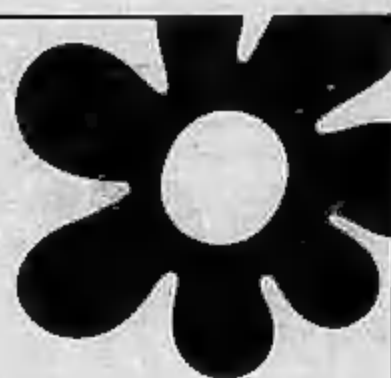


# STAMPA SERA

**CALLAS**

Lascio  
tutto alla  
mia  
cameriera

PAGINA 14



una estetista  
**GUERLAIN**  
è a sua disposizione  
dal 10 al 15 ottobre

PROFUMI  
**Servetti**  
in C.so G. Cesare 214

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

**ALLUVIONE - Nell'autostrada a Brandizzo**

## CROLLA SULLA TO-MI IL PONTE DELL'ORCO



Per la furia dell'alluvione, alle 7 di stamane è crollato il ponte sull'Orco dell'autostrada Torino-Milano. L'arcata che ha ceduto è quella della corsia in direzione di Torino nel tratto fra Brandizzo e Chivasso. Il traffico automobilistico, interrotto per qualche ora, è ripreso su di una sola corsia, dopo che si è accertato che l'altra arcata non era stata danneggiata dalla piena.

**Saliti  
a 11  
i morti**

Servizi alle pagine  
2, 3 e 5

### IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il tragico bilancio del maltempo in Piemonte e in Liguria sottolinea l'urgenza d'una politica regionale dell'ambiente diretta a prevenire le catastrofi naturali. Mai come negli ultimi anni, le alluvioni e i nubifragi si sono ripetuti con tanta frequenza, e hanno causato tante vittime e tanti danni. Non basta farne una colpa all'autorità, che peraltro s'è dimostrata incurante e imprevedibile. Occorre anche e

soprattutto contribuire ad un sistema di difesa del patrimonio montano, boschivo e in genere ecologico.

Se è vero che i cataclismi non si possono prevedere, e ce lo ha ricordato il Friuli, è però vero che le loro conseguenze possono essere mitigate investendo concretamente nella terra e colpendo la speculazione. La Regione e i Comuni dovranno mobilitare i

piemontesi nel nome dell'ecologia intesa non come astratta condanna dell'industrializzazione, per l'energia nucleare e via di seguito, ma come presenza attiva là dove esistono pericoli.

Per il momento, non c'è altro da fare che aiutare materialmente le aree colpite. L'opera di risanamento sarà lunga e difficile; che non capiti come in passato, che fu tardiva e incompleta.

A partire da lunedì 17 ottobre

**250.000 lire in più  
chi va all'estero**

ROMA — Gli italiani potranno esportare per esigenze turistiche 750.000 lire all'anno e non più 500.000 com'era attualmente. Il relativo decreto verrà firmato dal ministro del Commercio estero, Rinaldo Ossola, nella prossima settimana ed avrà decorrenza da lunedì 17 ottobre.

### TORINO

**Finirà alle  
Nuove la  
mamma che ha  
ucciso il figlio**

Servizio a pagina 7



## FRA LA GENTE DEI PAESI DEVASTATI DALL



SERRAVALLE SCRIVIA - Il corpo di una donna estratto dalle macerie di una casa crollata

Altri due morti  
(uno a Incisa)  
ora sono undici

L'altra vittima annegata nel cimitero di Castelceriolo

(Dall'inviato)

ALESSANDRIA — Ha ricominciato a piovere a dirotto alle 10 di stamane. Questa seconda notte di alluvione ha di nuovo ucciso. L'ultima vittima è un uomo di Castelceriolo, annegato nel cimitero per lo straripamento del Bormida e del Tanaro. È stato trovato alle 9,30 di stamane, non se ne conosce ancora l'identità, è un uomo di mezza età. Sale così a dieci il numero delle vittime.

Alle 3, l'acqua aveva cessato di colpire la zona sud-orientale dell'Alessandrino; stamane, poco dopo l'alba, qui ad Alessandria

faceva caldo, un caldo analogo a quello provocato dallo sciocco. Poi, come già detto, è ripreso a diluviare. Un'altra delle vittime è ancora senza nome: si tratta di un agricoltore di Predosa, trascinato via dalla corrente dell'Orba, straripato proprio nel momento in cui i vigili del fuoco stavano per lanciargli una fune. In questo momento si sta cercando di recuperarne il corpo.

A Serravalle Scrivia, nella loro villa distrutta da una frana, sono morti Angela Traverso in Demicheli, 42 anni; il padre, Natale Traverso, 79 anni; il contadino Giuseppe Repetto, 69 anni.

A Tortona, mentre tentavano di salvare dalla furia delle acque materiale fotografico, e — pare — il bruciato del termosifone, sono annegati nella cantina della loro casa il fotografo Angelo Davio, 53 anni; il figlio Massimo, di 23 anni; il suocero Guglielmo Ravasi, di 80 anni, e un loro amico, Luigi Cioccale, di 54 anni.

Pare ormai accertato — secondo quanto affermano al comando dei vigili del fuoco di Alessandria — che

alcune persone che ieri erano state per disperse (sarebbero cinque o sei) siano riuscite a mettersi in salvo.

Stamane alle 6,15 è giunto un appello radio ai vigili del fuoco: una voragine si è aperta a Silvano d'Orba, gridava concitata una voce di donna. Pochi minuti dopo, un nuovo collegamento ha permesso di stabilire che, salvo errori, lo smottamento della terra non ha causato vittime. Con la collega Emma Camagna, abbiamo tentato di raggiungere Silvano d'Orba, ma alcuni chilometri dopo Predosa, acqua e fango cominciavano a rendere impraticabile l'asfalto. Siamo riusciti a spingerci fino in prossimità di Ovada, dove la strada era definitivamente bloccata. Sulla sinistra il torrente Orba, straripato, continuava ad invadere i campi. Due mezzi dell'Anas stanno ancora lavorando per riattivare le vie di comunicazione con l'Ovadese. La zona è isolata anche telefonicamente. «Fino a ieri potevamo ricevere le chiamate, poi più nulla», ha detto una commerciante.

Ad Ovada manca ancora la luce. A Silvano d'Orba, se le informazioni ricevute sono esatte, sarebbero saltati anche i tubi dell'acquedotto. Le piogge cadute fino alle 3 di questa notte ha inoltre aggravato sensibilmente i danni di ieri, che già si diceva ammontavano a decine di miliardi. Tutto l'Alessandrino si è trasformato in una gigantesca pozzanghera nella quale non si distinguono più i prati dai campi arati.

Nella cascina Isoletta sono rimasti bloccati per tutta la notte quattro vigili del fuoco che ieri sera stavano aiutando i contadini a salvare il bestiame. Stamane una barca è riuscita a raggiungerli: stanno tutti bene.

Nella zona di Predosa quaranta capi di bestiame sono annegati, le prime voci ne davano annegati quattrocento, ma poi tali voci sono state ridimensionate.

Stessa fine hanno fatto 16 cavalli del maneggio.

Tracciare un quadro esatto e completo della situazione, fino a questo momento, è impossibile. Alla prefettura, al comando dei carabinieri e a quel dei vigili del fuoco continuano a giungere notizie di allagamenti, di frane, di bestiame disperso; e assai spesso le notizie vengono smentite poco dopo.

Un'ultima notizia. Per superare Alessandria in direzione di Tortona o di Novi Ligure l'unica via è l'autostrada dei vini. Non c'è altra possibilità, ma tra i caselli Alessandria Ovest e Alessandria Est si continua a fare pagare il pedaggio di 150 lire.

m. d. a.

Sarà emendato il disegno di legge presentato al Senato

Il governo ha fatto marcia indietro  
Lo «stipendio - pensione» è salvo

ROMA — I milioni di pensionati che continuano a lavorare possono tirare un sospiro di sollievo: il governo ha fatto marcia indietro ed ha deciso di ritirare le norme che vietano il cumulo fra pensione e stipendio. Alla «grande rinuncia» si è giunti ieri mattina, a conclusione di un vertice di dirigenti della dc e di esponenti del governo, convocato d'urgenza dopo le critiche e i dubbi piovuti da ogni parte, specialmente dai sindacati che avevano insistito per un ripensamento.

Il disegno di legge già presentato al Senato per l'approvazione del bilancio di previsione del 1978 non verrà ritirato; sarà però emendato agli articoli 9, 10 e 11, che stabiliscono appunto il divieto di cumulo fra pensione e retribuzione. Negli emendamenti il governo — lo ha precisato lo stesso Andreotti — dovrà prevedere soluzioni alternative per il recupero di quelle somme (valutate dal Tesoro in circa 1600 miliardi di lire) che si sarebbero risparmiate attraverso il «taglio» delle pensioni.

Insomma, la spesa pubblica deve, comunque, essere compressa. Come, allora? Ecco riattaccarsi lo spauracchio di nuove tasse.

Nel prossimi incontri con il governo i sindacati intendono muoversi su questa linea di riforma: 1) unificazione del sistema pensionistico di tutti i lavoratori subordinati, pubblici e privati; 2) lotta alle evasioni contributive anche attraverso la riscossione unificata di contributi (Inps, Inam, Inail, Scau); 3) revisione delle gestioni autonome e conseguentemente dei livelli contributivi di coltivatori diretti, commercianti e artigiani; 4) revisione dei criteri con i quali vengono concesse le pensioni di invalidità; 5) ristrutturazione e riorganizzazione dell'Inps.

## IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: Al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con piogge e manifestazioni temporalesche. Sulle rimanenti regioni centrali gradualmente da poco nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni dal pomeriggio. Sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso con aumento della nuvolosità e brevi piogge sulla Sicilia e sulla Campania.



## In Italia

Bologna	+14	+27
Cagliari	+22	+24
Firenze	+19	+27
Genova	+19	+21
Messina	+20	+23
Milano	+14	+21
Napoli	+13	+25

## All'estero

Amsterdam	+11	+15
Athene	+15	+27
Copenaghen	+10	+16
Ginevra	+16	+21
Lisbona	+11	+18
Londra	+12	+17
Madrid	+7	+15

TEMPERATURE  
DI TORINO

massima	+14,6
minima	+14,0
media	+14,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1005 mb; temperat. +15,5; umidità 93 per cento. Temperatura massima +16,6; minima +15,3; media +15,7. Previsioni: precipitazioni a carattere di rovescio. Miglioramenti in serata.

**STAMPA SERA**  
Direttore responsabile  
Ennio Carotto

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttice

Consiglieri Vittorino Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo  
Masseroni, Cesare Romiti  
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondo  
Rialto

1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 3**  
DEL 22-12-1976

In quattro  
violentano  
una ragazza

ROMA — Una ragazza di 19 anni, Fiorella Del Rosso, è stata violentata da quattro giovani in una casa diroccata di Nettuno dove era stata portata. La Del Rosso, la quale è stata medicata nell'ospedale «San Giovanni» e giudicata guaribile in pochi giorni, ha raccontato di aver seguito nel pomeriggio un giovane che conosceva di vista. Il suo accompagnatore, anziché condurla dove le aveva promesso, l'ha portata a Nettuno dove ha abusato di lei insieme ad altri tre amici.

FRA POCHE ORE FORSE L'ARRESTO  
DEI RAPITORI DI GUIDO DE MARTINO

NAPOLI — E' un passo dalla verità la storia del sequestro di Guido De Martino, figlio di Francesco, leader del Psi. I carabinieri conoscono i nomi dei rapitori. Da indiscrezioni trapelate nell'ambiente della magistratura napoletana, si è venuti a sapere che i sequestratori di De Martino sarebbero dieci. Anche il nome del personaggio che avrebbe riciclato il miliardo di riscatto in Svizzera sarebbe emerso nell'ultimo ore.

A cinque mesi dalla liberazione di Guido, si 7 giunti dunque ad una svolta decisiva nello scoprire gli autori di uno dei casi più inquietanti di cronaca politica con ramificazioni fra la delinquenza comune.

Ha spiegato uno degli inquirenti: «Il piano fu organizzato da una mente politica che riuscì a far portare a termine tutte le fasi del sequestro, del relativo pagamento del riscatto e del rilascio ad una organizzazione di delinquenti comuni». I nomi dei mandanti ancora non si conoscono, ma non è escluso che qualcosa possa ancora venire alla luce. «In questi ultimi tempi è cambiato qualcosa — ha spiegato un inquirente — L'omertà che impediva di venire a sapere alcune mosse è caduta improvvisamente. Speriamo che per questo motivo si possa presto dare un nome anche ai mandanti».

n. 8.

## INCISA

Agricoltore  
morto  
nel torrente  
Gallareto

ASTI — Il maltempo ha fatto un'altra vittima anche nell'astigiano: si tratta dell'agricoltore Cesare Viviani, di 57 anni, di Incisa Scapaccino. Egli si trovava per strada, verso le due della notte, nel momento in cui le acque del torrente Gallareto, straripando, hanno invaso il centro del paese, trasformando le vie in altrettanti vorticosi torrenti. L'agricoltore è stato travolto dalla corrente, e trascinato via. E' scomparso, ed il suo corpo non è stato più ritrovato.

Tutti i corsi d'acqua dell'Astigiano compresi fra il bacino del Tanaro e quello del Belbo sono in piena, allagamenti vengono segnalati un po' dappertutto. Vigili del fuoco e forze di polizia sono ovunque in allarme.



# ALLUVIONE IN PIEMONTE E LIGURIA



A Rossiglione la strada è stata risucchiata dal fiume straripato. La furia dell'acqua ha sfondato le serrande dei negozi, devastandoli

Sulla città e l'entroterra è di nuovo nubifragio

## Genova: salvati sulla «sopraelevata»

GENOVA — La pioggia, che in mattinata ha ripreso a cadere con violenza su Genova, ha provocato momenti di panico in molte zone della città, con allagamenti e smottamenti che hanno, tra l'altro, messo in pericolo due caseggiati: uno al Campasso, in Val Polcevera, l'altro a Ponte Carrega, in Val Bisagno. Entrambi gli stabili sono stati fatti sgomberare dal vigili del fuoco. Nel giro di due ore, centinaia di chiamate sono giunte ai centralini dei

pompieri, dei vigili urbani e della questura. Si segnalano allagamenti di negozi e scantinati nel centro storico, a Sampierdarena e a Marassi. In via Monte Zovetto, nel quartiere di Albarno, una scuola materna è stata fatta sgomberare per il pericolo di uno smottamento. Sulla «sopraelevata», la strada che, costeggiando il porto, va dalla Lanterna alla Foce, una donna con il figlio, rimasti bloccati sull'auto, sono stati tratti in salvo da una pattuglia

L'acqua ha invaso i locali caldali dell'ospedale San Martino, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato uno scoppio, ma il nosocomio, il più grande della Liguria, è attualmente senza energia elettrica. I torrenti Polcevera e Bisagno sono paurosamente ingrossati, se la pioggia dovesse continuare, si potrebbero verificare straripamenti, come è accaduto nell'alluvione del 1970.

Occorreranno molti miliardi, sia in città sia nell'entroterra, perché le famiglie e le imprese colpite dal-

l'alluvione possano ritornare in condizioni normali. A Campo Ligure, ad esempio, tutto è stato spazzato via

dalla furia devastatrice delle acque, il paese ha bisogno di tutto, dai medicinali ai viveri, alle coperte. I laboratori degli artigiani della filigrana non esistono più. Sempre in Valle Stura, molto danneggiato è stato il «Cotonificio Ligure», a Rossiglione, per i dipendenti si prospetta un lungo periodo di Cassa integrazione.

Per tutta la notte a Campo Ligure e a Rossiglione, si

è lavorato, alla luce delle fototelegrafiche, per trovare i corpi delle persone disperse, i cui nomi sicuramente andranno ad aggiungersi a quello di Rosa Olivieri, 73 anni, travolta dalla piena e annegata.

Ancora critica, pur con qualche miglioramento, la situazione delle comunicazioni stradali e ferroviarie con Piemonte e Lombardia. Chiuse al traffico sono la statale del Turchino e l'autostrada Voltri-Ovada; bloccata da frane la statale dei Giovi; l'autostrada per Milano è impercorribile da Tortona a Casei Gerola. Il traffico ferroviario è assicurato, anche se con ritardi perché fuori uso un binario tra Stazzano e Cassano Spinola, sulla linea di Milano; i convogli diretti a Torino vengono instradati, da Arquata Scrivia, via Tortona-Alessandria, perché la linea è bloccata da frane nella zona di Serravalle.

### Milano-Parigi: interrotta

MILANO — Dalla scorsa notte, in seguito ad una frana nella zona fra Demodossola e Varzo, in provincia di Novara, sono interrotte le comunicazioni ferroviarie sulla linea Milano-Parigi. Anche la sede stradale è interrotta per cui è impossibile il transito con autopullman. I treni diretti a Parigi sono stati avviati lungo la linea Torino-Modane.

## Piemonte: questi i paesi colpiti ferrovie e strade interrotte

Ecco l'elenco dei comuni colpiti dall'alluvione e le linee ferroviarie e le strade interrotte.

ACQUI TERME — Rio Medio esondato. Rifornimento idrico assicurato. Segnalazione emergenza in località Maddalena del Melazzo (si è provveduto sgombrare persone).

ALESSANDRIA — Una cinquantina di persone ricoverate alla Casa Comunale di Sogliorno perché i loro cascinali sono allagati.

ARQUATA SCRIVIA — Frane sulla strada comunale, interrotta la provinciale per Serravalle Scrivia.

BOSCOMARENGO E CASALGERMELO — Torrente Orba straripato con allagamento nei cascinali sparsi.

CAPRIATA D'ORBA — Cascinali isolati in regione Gora.

CARPENETO — Il comune isolato da frane e allagamenti. Mancano acqua, luce e telefono.

CARROSIO — Frane su tutte le strade provinciali, comunali e interpoderali. Torrente Lemme straripato, crollati i ponti per frazione Sottovalle, Rocchetta e Ricci. Casa colonica crollata, frazioni isolate. Manca l'energia elettrica.

CAVATORE — Isolato, danni alla viabilità comunale.

FRESNARA — Cascinali isolati.

GAVI LIGURE — Si è provveduto per il rifornimento idrico e il vacuolo.

GROGNARDO — Isolate le frazioni Galletta, Ronchi e Val d'Orgno.

MORBELLO — Isolato. Caduta ponte strada comunale Piazza valla.

MORSASCO — Frane sulla viabilità comunale e cascina Ronchina.

NOVI LIGURE — Asportata via Rocca Sparviera. Frane al Castello.

QVADA — Crollo del ponte sul torrente Stura per Belforte. Interrotte

comunicazioni telefoniche e telegrafiche. Impianti distribuzione gas allagati.

PONZONE — Isolato. Frane su strada provinciale Acqui-Palo, viabilità comunale e su case isolate. Acquedotto interrotto.

POZZOLO FORMIGARO — Paese parzialmente allagato. Due case coloniche in terra battuta pericolanti. Sindaco emetterà ordinanze sgombero.

PREDOSA — Frane (due diaspersi ma la voce non è controllata).

RIVALTA BORMIDA — Comune isolato da Castelnovo Bormida e da Strati. Frane.

SERRAVALLE SCRIVIA — Crollata villetta. Due morti e un disperso.

TORTONA — Straripamento del torrente Osogna. Danni alla cantina. Acquedotto inutilizzato zona San Bernardino (due diaspersi ma la voce non è controllata).

VIGNOLE BORBERA — Allagamenti scuole e case private. Frane su strade e passerella torrente Borbera. Rottura fognature.

VISIONE — Crollato il ponte collegamento con Grogna.

VOLPEDO — Strade comunali interrotte.

VOLTAGGIO — Frane su strade provinciali, comunali e interpoderali. Cascina isolata. Manca energia elettrica. Torrenti Lemme, Moesone, Carbonasca e Rio Barca straripati. Comune isolato.

LINEE FERROVIARIE INTERROTTE — Torino-Genova tra Serravalle ad Arquata (treni instradati via Savona-S. Giuseppe-Ceva-Mondovì-Fossano); Genova-Milano tra Arquata e Tortona (treni instradati via Savona-S. Giuseppe-Alessandria-Novara e del Sempione).

STRADE INTERROTTE — Statale N. 10 in località Spinezza Marengo; statale N. 35 e 35 bis tra Tortona e Serravalle; statale N. 211 a Tortona.

Detto fra noi

### Pitigrilli era davvero una spia



di CLARA GRIFONI

Lettera della signora A. M., Torino:

«E' da molto che desidero scriverle: a proposito di Pitigrilli. Eravamo suoi amici e so che lei pure lo era. Qualcuno mi riferì a suo tempo che lei lo difendeva dall'accusa di essere stato una spia del regime. Anche a noi pareva impossibile».

Parliamone, allora. Quando conobbi Pitigrilli ero molto giovane e lui all'apice del cinismo professionale. Mordente, estroso, sempre sul filo del paradosso; incapace per natura d'esser fedele a qualcosa, a un'idea come a una donna; ma fedelissimo, pareva, all'amicizia. La nostra casa di antifascisti gli era aperta e non ci fu notizia o barzelletta o trasmissione del colonnello Stevens, di cui non lo mettemmo a parte. Gli facemmo posto anche nel miracoloso taxi, scovato non so come, in cui ci accatastammo una sera, per lasciare Torino e le nostre case sbrecciate, dopo un acerrimo bombardamento.

Il 25 luglio, Pitigrilli sembrò rivivere l'euforia generale; me lo ricordo scamiciato, arruffato, alla testa d'un manipolo urlante *abbasso il duce*, davanti alla *Gazzetta del Popolo* (giornale dei miei debuti). Dopo l'armistizio, lui finì in Svizzera e noi si finì alle «Nuove». Già correvano voci sul suo «doppiogiooco», da noi respinte con sdegno. Neppure ci arrendemmo quando, finita la guerra, il suo nome comparve ufficialmente nelle liste degli informatori dell'Ovra.

Errore o calunnia. Volevamo una prova. A fornircela, una volta che dovettero recarmi da lui a Roma, fu il dottor Minuto, segretario di Nenni, allora vicepresidente del Consiglio. Scivolato il discorso su Pitigrilli, il dottor Minuto definì ingenua (vedi, cretina) la mia incredulità e, irritatissimo, mi mise sotto gli occhi un grosso fascicolo che raccoglieva l'opera svolta da Pericle — alias Pitigrilli — in Francia e in Italia. Lo scorsi e vidi quanta mai prosa ci avesse dedicato l'amico scrittore: il mio nome, quello di mio marito, di Leo Galetto (direttore di *Gazzetta Sera*, notorio antifascista) e d'altri del nostro giro, ricorrevano per una settantina di pagine.

### Crollato un ponte sul Toce

VERBANIA (a. c.) — Ingenti danni per il maltempo (che stamane continua), nella zona del Verbano. Per la piena del Toce è crollato il ponte che collega Fondotoce a Feriolo. Non si lamentano vittime.



## SETTIMANA IN BORSA

## ANCORA PIU' GIU'

Mercato fiacco - Il volume di affari continua a ridursi  
L'indice generale è sceso da quota 37,37 a 36,65

NANDO PAVIA

Anche in questa terza settimana del mese borsistico fiacca, apatia e tendenza prevalente al ribasso sono state le caratteristiche principali del mercato azionario. Si sono ripetuti gli interventi guidati per arginare la caduta dei prezzi, ma si sono attenuati di giorno in giorno in considerazione dei risultati poco soddisfacenti. Si è accentuata la fase involutiva come indicano la perdita di circa il 2 per cento subita in settimana dall'indice generale che è passato da 37,37 a 36,65, e l'ulteriore riduzione del volume di affari che ieri, alla Borsa di Milano, si è aggirato sui due miliardi e 850 milioni. Siamo ben lontani dai livelli toccati nel mese borsistico di settembre nel quale la media giornaliera del valore degli scambi si aggirava sui 6 miliardi, un aumento di ben il 317 per cento rispetto ad agosto.

Non ci sono fatti specifici di ordine generale e tecnico di tale importanza da motivare il rallentamento dell'attività e la depressione dei corsi non rilevante, se non per alcuni titoli, ma persistente. E' da rilevare, piuttosto, il diffondersi di cautele, di una certa sfiducia, di timori in particolare per quanto riguarda l'iter parlamentare del cosiddetto «pacchetto Pandolfi» per il rilancio della Borsa. Sono state soprattutto polemiche ed anche voci quasi sempre incontrollabili su questo argomento che hanno aumentato lo smobilizzo di posizioni che si erano formate nel mese di settembre.

La tendenza alla flessione si è manifestata fin dal primo giorno di riapertura del mercato. L'arretramento, generale, è stato dell'1,6 per cento ed ha colpito la stragrande maggioranza dei titoli: 130, infatti, hanno accusato ribassi, alcuni pesanti, e soltanto 16 hanno segnato rialzi; ma sono quasi tutti i «ballerini» sui quali la speculazione opera a volte in misura eccessiva. Lunedì sono stati colpiti tutti i comparti: per i chimici la giornata è stata nera; la Montedison ha perso al 3,1 per cento, l'Anic il 6,5, la Carlo Erba l'11,3. Pesanti le flessioni dell'Italsider (-7,3), della Finsider (-6,2), della Dalmine (-5,7),

della Nai (-10,3). L'annuncio dell'oneroso aumento di capitale della Burgo ha fatto perdere al titolo il 5,8 per cento. Anche il gruppo Fiat, Generali, Bastogi hanno accusato cedenze.

Mercato debole anche martedì. Ci sono stati recuperi anche notevoli ma in genere per titoli a flottante modesto e quali reazioni a precedenti ribassi eccessivi. Hanno reagito positivamente all'annuncio di aumento di capitale anche le azioni del gruppo siderurgico: fatto scontato poiché è chiaro che a sottoscriverli, e lo farà interamente, è l'Iri. Qualche ricopertura ha frenato il ribasso.

Lo stillicidio di vendite è proseguito il giorno dopo, soprattutto su Generali e Fiat la cui ordinaria ha perso quota 2000. Ed è stato in particolare l'andamento delle Fiat, nonostante le consistenti posizioni al rialzo, ad influenzare negativamente tutto il mercato. Sono bastate voci sulla possibilità di un ritardo della conclusione dell'affare con l'Algeria e sulla conclusione ormai prossima di acquisti da parte della società torinese di propri titoli per suscitare nervosismo ed indurre a vendite affrettate. Il titolo e gli altri del gruppo si sono comunque ripresi giovedì mentre ieri, invece, dopo un'apertura sostenuta, sono ripiegati su basi più calme. Delle due Fiat sono state scambiate oltre 600 mila azioni sulla piazza di Milano e questa attività ha tonificato il resto del mercato. Le hanno tenuto dietro, ma in misura minore, Ercole Marelli e Magneti Marelli (in conseguenza allo sviluppo di attività che le due società possono avere nel campo delle centrali nucleari). Pirelli, Montedison, Generali e Ras.

La sospensione della quotazione della finanziaria romana Nuova Flaminia decretata dalla Consob in seguito ai rovinosi ribassi non ha mancato, anche se si tratta di un titolo non molto importante, di avere qualche ripercussione sul mercato. Non ne ha avuto, invece, la notizia del provvedimento di denunciare le posizioni di riporto. Nuovi interventi di sostegno hanno consentito ieri un modesto recupero e la riduzione, quindi, del livello di arretramento settimanale.

## OGGI DALL'ESTERO

## Giallo: dov'è sparita la moglie di Tito?

Il presidente Tito la settimana prossima andrà in visita in Francia e in Portogallo, ma la sua più assidua compagna di viaggio, la moglie Jovanka, difficilmente sarà al suo fianco. Jovanka, che ha 53 anni e che gli jugoslavi chiamano «la compagna Bros», non si è più vista in pubblico da alcune settimane, e il fatto ha alimentato le più disparate voci su dove si trovi e sulle sue condizioni di salute.

Alcuni dubbi sono stati fugati mercoledì, quando l'ottantacinquenne Tito ha firmato col suo nome e con quello di Jovanka il telegramma inviato alla vedova di un noto critico letterario marxista, Veljko Gligoric, morto in questi giorni. «Jovanka ed io inviamo a voi e alla vostra famiglia le espressioni del nostro più profondo cordoglio», diceva il telegramma.

La compagna Bros, che il Maresciallo sposò nel '52, è la terza moglie di Tito. Con il Capo dello Stato jugoslavo è stata in quattro continenti, ma non lo ha accompagnato nel suo ultimo viaggio, lo scorso agosto, in Unione Sovietica, Corea del Nord e Cina. Né si è recata all'aeroporto a salutarlo alla partenza o a riceverlo all'arrivo.

Ieri, quasi a sollevare nuovi dubbi sulla «scomparsa» di Jovanka, si è appreso che il numero dell'«International Herald Tribune» di ieri, è stato sequestrato. Gli osservatori ritengono che questa misura sia stata presa proprio a causa della pubblica-



zione in prima pagina, da parte del giornale americano, di un articolo in cui si parlava di congetture provocate a Belgrado dalla «eccezione» della moglie di Tito. Quest'ultima, sottolineava il giornale, non è stata vista in pubblico da parecchie settimane.

I diplomatici stranieri che stanno preparando la visita ufficiale di Tito a Parigi, che si inizia il 12 ottobre, e la successiva in Portogallo, hanno confermato che i programmi non prevedono la presenza della moglie di Tito. L'ultimo viaggio all'estero di Jovanka col marito risale allo scorso gennaio, quando Tito andò in Libia. La signora Gheddafi e la moglie di Tito vennero fotografate assieme all'aeroporto con in braccio mazzi di fiori. Stessa scena lo scorso giugno all'aeroporto di Belgrado e a Brioni, quando Gheddafi restituì la visita.

R. S.

## ROMA

## Sui tram niente mini assegni

ROMA — Si riaccende la guerra ai miniassegni, che a Roma hanno sempre avuto una vita difficile. Da lunedì prossimo l'azienda comunale trasporti pubblici (Atac) non accetterà più i logori tagliandini emessi dalle banche più disparate. Si avanza come giustificazione l'enorme quantità di miniassegni falsi immessi sul mercato.

Pare ormai certo che sulla scia dell'Atac anche altre aziende comunali intendano comportarsi nella stessa maniera.

Il problema ripropone in termini di urgenza la mancanza di spiccioli che sta diventando sempre più allarmante. Nel maggio scorso il ministero del Tesoro Stammati propose un disegno di legge in base al quale anche il Poligrafico dello Stato, oltre alla Zecca, avrebbe dovuto coniare monete per eliminare al più presto la piaga dei miniassegni. L'inizio della collaborazione era stato fissato per ottobre, ma del disegno di legge si sono perse le tracce.

## Un appello pubblicato da "Liberation"

## SCHLEYER SCRIVE: "AGITE, VOGLIONO AMMAZZARMI!,,



PARIGI — Il giornale francese di estrema sinistra, «Liberation», ha pubblicato questa mattina una lettera scritta, di pugno, da Hans Schleyer, il capo della confederazione degli industriali della Germania federale, ormai da un mese in mano ai suoi rapitori che vogliono la liberazione di 11 anarchici in cambio della sua vita. Il giornale ha inviato l'originale del manoscritto, che è stato ricevuto ieri, alla moglie del rapito, e pubblica, in prima pagina, un testo «commentato» della lettera stessa.

Impostata da Parigi ed accompagnata da una foto a colori dell'ostaggio, la missiva è, in pratica, una sollecitazione al governo federale nella quale il rapito afferma che la determinazione dei suoi sequestratori «non può essere messa in dubbio».

«Io sto bene — scrive Schleyer —, nella misura in cui ciò può essere possibile nelle attuali circostanze e per me è l'incertezza della mia sorte il maggior peso. Una decisione del governo federale, così come io ho chiesto fin dal primo giorno, è per me divenuta urgente, tanto più che i miei rapitori, ne sono fermamente convinto, non continueranno così per molto tempo. La loro determinazione non può essere messa in dubbio dopo le uccisioni di Buback e Ponto».

Accennando alle esecuzioni del magistrato Buback e dell'industriale Ponto, Schleyer dimostra chiaramente di essere stato nuovamente e pesantemente minacciato.

Concluse le visite mediche: referto positivo

## MAZZINGHI È ABILE

ROMA — La Commissione medica centrale della Federazione pugilistica italiana, presieduta dal professor Antonio Francone, ha sottoposto l'ex campione del mondo Sandro Mazzinghi nei giorni 4, 5 e 6 ottobre ai seguenti accertamenti clinici e specialistici: visita clinica generale, esami di laboratorio, esame cardiologico ed elettrocardiogramma, prove di funzionalità respiratoria, telecamera, scanner del cranio, elettroencefalogramma, visita oculistica, otorinolaringoi-

trica e audiometria, esame ortopedico. Da tali accertamenti non è emerso alcun impedimento clinico alla ripresa dell'attività agonistica.

Questo il secco comunicato con cui si è in pratica autorizzato il pugile a ritornare all'attività.

Mazzinghi non ha voluto fare dichiarazioni limitandosi a dire: «Sono molto felice di poter ricominciare l'attività agonistica».

Oggi essere eleganti pur avendo problemi di linea

NON E' PIU' SOLTANTO UN SOGNO

il 49 PLUS

di Torino

Corso DE GASPERI 24  
Corso VERCELLI 107

lo ha realizzato per voi preparando una vasta gamma di paletto delle migliori marche fra cui potrete scegliere.

Inoltre un collo di vera pelliccia

IN OMAGGIO

per ogni cappotto da donna acquistato.

49 PLUS

Corso De Gasperi 24  
Tel. 595.254

Corso Vercelli 107 - Tel. 273.842

LA FONTE DEI VERI  
TAPPETI PERSIANI

SABET

Il meglio al prezzo d'ingrosso  
Tutto con certificato di garanzia

grande esposizione:

Via Petrarca 38 (vicino To-Exposizioni)  
Telefoni 650.7221 - 650.201



# TORINO CRONACA

**Una serie di frane  
e di allagamenti  
in tutta la provincia**

**Impossibile  
raggiungere**

## Aosta, crolli di ponti nell'alto Canavese



Circa metà del ponte (corsia Milano-Torino) si è inclinato nelle acque del torrente Orco

### Le interruzioni sulle strade

Il maltempo continua a fare danni: strade interrotte, paesi isolati, ponti crollati. «La situazione — ci dicono in prefettura — non è per il momento drammatica ed è tenuta sotto controllo». Lo

#### Echi di cronaca

**Dattilografia  
Stenografia**

Corsi diurni e serali. Istituto Imperia, corso San Martino 2, tel. 518.974.

**Corsi per corrispondenti  
in lingua inglese**

Diurni e serali ad indirizzo commerciale. Istituto Imperia, corso San Martino 2, tel. 518.974.

**Perforatrici meccan. IBM  
Registratori IBM 3742**

Corsi diurni e serali. Istituto Imperia, corso San Martino 2, tel. 518.974.

**Paghe e contributi  
Contabilità aziendale**

I corsi che offrono ampie possibilità d'impiego. Sistemi tradizionali e meccanizzati. Istituto Imperia, corso San Martino 2, tel. 518.974.

**Modelli big a prezzi boom!  
Sara Pellicce**

c. Montecucco 59 ed al reparto boutique selezione collezioni, anche taglie forti per la Signora giovane.

**Centro droga**

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

**Se vuoi vendere o com-  
parare una casa, va da  
CASA LEGNO**

**LA CASA  
PER TUTTI**

**CASA LEGNO**  
organizzazione sc  
vendite immobiliari

Corso Nigola Margherita 7-10124 TORINO  
Tel. 48.59.52 - 42.29.04 - 82.54.93 - 82.52.94

**NUOVO  
REPARTO**

**SPECIALIZZATO**  
● COLLI PELLICCIA  
● GUARNIZIONI  
● PELLICCETTE BAMBINO

Via Garibaldi 10/B

**ALASIA**

**ALASIA**

**PELLICCE  
CONFEZIONI  
MODELLI**

Via Garibaldi 10 - Torino

stesso prefetto, dottor Salerno, accompagnato dal vice-prefetto, dottor Di Giovanni, si è recato sui posti più colpiti.

Alle 6,30 di stamane uno dei piloni del ponte sull'Orco dell'autostrada Milano-Torino ha ceduto. Mezz'ora dopo è crollato. Fortunatamente i tecnici hanno immediatamente chiuso al traffico l'autostrada e non si sono avute vittime. Dopo un sopralluogo dell'ing. Mario Beretta, è stato riaperto il traffico in senso unico alternato.

Alle 8 era stato chiuso al traffico anche il ponte sull'Orco della statale 11 sulla quale erano stati dirottati i veicoli. Dopo un esame dei tecnici è stato riaperto, anche questo a senso unico alternato.

L'autostrada per Aosta è impraticabile da Ivrea in poi e così pure la strada statale: sono sommerse dalle acque della Dora straripata.

Il sindaco di Ronco Canavese, Giovanni Valsuani, ci ha telefonato a mezzogiorno da Ingria, dove era stato portato a spalle. «Siamo — ha detto — completamente isolati. Sono crollati otto ponti e siamo senza luce e senza telefono. La strada per Torino è invasa da una frana».

A Riva di Lo straripamento dell'Orco ha messo in pericolo gli abitanti della frazione Gave che si sono rifugiati sui tetti e sono stati tratti in salvo dagli elicotteri dei carabinieri del maggiore Lo Grano.

Vigili del fuoco, polizia stradale e carabinieri si prodigano nell'opera di soccorso in tutto il Canavese che è la zona più colpita.

**Autostrada Torino-Milano:** crollato il ponte sul torrente Orco nel tratto fra Brindizzo e Chivasso. Il transito, praticamente limitato al tratto Milano-Rondissone, è stato riattivato su una corsia. Il traffico procede in senso unico alternato.

**Autostrada Torino - Aosta:** interruzione al chilometro 24 fra Nus e Châtillon per allagamento. Chiuso il casello di Quincinetto. Da Ivrea in avanti le strade sono praticamente impercorribili per allagamenti.

**Autostrada Alessandria-Voltri:** chiuso il casello di

Ovada per erello dovuto a una frana.

**Statale 10 (Torino-Asti-Alessandria):** interrotta al chilometro 96 in località Marengo per straripamento del fiume Bormida.

**Statale 26 (Chivasso-Aosta):** chiusa al chilometro 55 in località Bard causa frana.

**Statale 33 bis (Novara-Domodossola):** interrotta fra Ferriolo e Fondotoce per il crollo del pilone di un ponte. Il traffico è deviato da Gravellona.

**Statale 34:** traffico a senso unico alternato per lavori in corso in località Cannero.

**Statale 35 bis:** nel tratto Novi Ligure-Serravalle traffico in difficoltà per allagamento.

**Statale 507 per Cogne:** al chilometro 5 la strada è interrotta per allagamento.

**Statale 465:** 4 Ovada-Vol-

tri: chiusa in località Masone per allagamento.

**Statale 11 (Torino-Milano):** crollato un tratto del ponte sull'Orco. Il traffico procede in senso unico alternato.

### A Pont St. Martin bloccata ferrovia fra Torino e Aosta

Il traffico ferroviario prosegue, nonostante il perdurare del maltempo, con qualche disagio per i viaggiatori. Stamane i treni da Porta Nuova verso Genova hanno conservato un ritmo «quasi normale». Unica variazione, la deviazione a Tortona ed il successivo rientro ad Arquata, il che comporta ritardi limitati. Alcuni convogli provenienti da Roma o dal Sud sono stati smistati dalle linee liguri su quella di Pisa-Firenze - Bologna - Piacenza e qui i ritardi sono pesanti. Tutto normale infine almeno per il momento, sulla Torino-Milano. I maggiori inconve-

nienti, in conclusione, rimangono quelli segnalati in Valle d'Aosta dove causale linee interrotte da Verrès a Donnaz, i treni si fermano a Pont Saint-Martin.

La ferrovia fra Torino e il Canavese è interrotta oltre Riva di Lo. Le autolinee della Satti hanno qualche difficoltà in alcune zone dell'alto Canavese a mantenere collegamenti regolari. Tutto regolare sulla Torino-Ceres.

**In via De Bernardi piove in casa**

Ancora in crisi per la pioggia gli abitanti delle case popolari di via De Bernardi a corso Giovanni Agnelli.

### IN VIA BRUINO ED IN VIA CIBRARIO

## Stanotte 2 rapine

Rapina e aggressione, questa notte all'una. Una telefonata alla polizia ha fatto accorrere la volante 17: «Venite in via Bruino 104, c'è un uomo che invoca aiuto».

**Nuovo comandante  
del CC a Chivasso**

La Compagnia dei carabinieri di Chivasso ha ora un nuovo comandante. E' il capitano Luigi Baccalà, originario di Vasto Abruzzese, che succede al capitano Vittorio Zacheo, trasferito a Gallipoli. Il capitano Baccalà, dopo aver frequentato l'accademia militare di Modena, ha operato presso la brigata motorizzata «Friuli» di Firenze in Sardegna e a Roma.

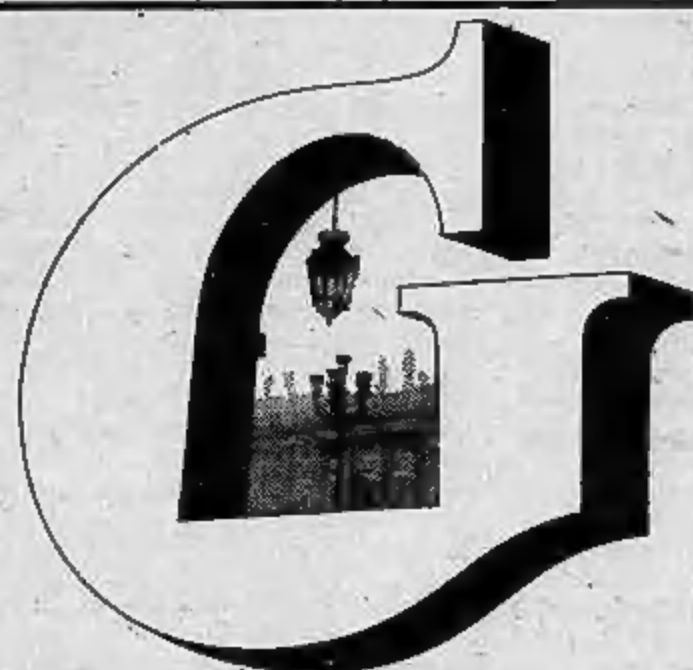
L'uomo, ferito e in preda a choc, è Umberto Corvino, 31 anni, via Pio VII 140. Ha raccontato agli agenti di essere stato aggredito da tre banditi che gli hanno strappato il borsello con 30 mila lire. «Ho cercato di reagire — ha detto il malcapitato — allora mi hanno ferito con un coltello». I tagli, alla fronte e all'orecchio guariranno in pochi giorni. I tre sono poi fuggiti sull'auto del Corvino, una Fiat «128».

Cinque ore più tardi un'altra rapina, in via Cibrario 87. Il titolare di un'impresa di pulizie è stato derubato delle buste paga, destinate ai suoi dipendenti, mentre usciva di casa per

recarsi al lavoro. Pierino Giannetti, 36 anni, titolare della ditta Aba, è stato affrontato da tre individui che gli hanno portato via due milioni di lire.

**Sparatoria  
nella notte**

Sparatoria, questa notte, in piazza Carlo Felice. Sconosciuti hanno esplosi alcuni colpi di arma da fuoco contro un negozio di abbigliamento. I locali, che hanno avuto le vetrine infrante, sono al numero 63 della piazza e appartengono al signor Morbidelli.



**GRECO**

abbigliamento

VI ASPETTA NEL NUOVO NEGOZIO:  
PIAZZA CASTELLO, 125 (ang. via P. Micca)

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

**INGLESE.  
FRANCESE.  
TEDESCO.  
SPAGNOLO.**

**CONTRIBUTI.  
CONSULENTI  
DEL LAVORO.  
IVA/PRATICA  
TRIBUTARIA.**

**SEGRETIARIATO.  
STENODATTILO.  
PAGHE E**

ISTITUTO METHODO  
2 Centri in Torino:  
Via S. Secondo 37 - Tel. 50.55.61 / 50.55.62  
Pia. S. Rita 8 - Tel. 26.44.41

“VORREI PERFEZIONARE L'INGLESE  
E SOPRATTUTTO... PARLARLO!”

**L'INGLESE SI IMPARA  
CON IL  
METODO WALL STREET**

Sceita libera sempre dei giorni ed orari di frequenza.  
Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione  
settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare.

**WALL STREET INSTITUTE**

24 sedi in Italia  
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 548203-553107  
NOVARA - Corso XX Settembre 38 - Tel. 29907



## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

S. Marzio, S. Lorenza, S. Simeone, S. Ingrid. Oggi sabato 8 ottobre: il sole è sorto alle 6.35 e tramonta alle 17.58. Terzo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Abramo, Dionisio, Lodovico.

## Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.  
Officine: via Leini 6 (tel. 28.71.29); corso Francia 169 (tel. 76.76.11); via Monfalcone 37 (tel. 35.26.80). Elettrauto: corso Giulio Cesare 166 (tel. 27.39.54); corso Cairoli 30 (tel. 87.60.68); corso Sebastopoli 241 (tel. 35.53.97).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, telefono 830.000, con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; via Barge 10 telefono 386.247.

Fiat-Servizio: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, aperta oggi e domani dalle 8 alle 21, telefono 800.19.88.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Chietti 30, telefono 832.825.

## Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30: c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bemezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 99; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p. Sofia); p. Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Toscana 107; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 99 ang. c. Montecucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c. Unione Sovietica 417; v. delle Perline 43/D.

## Notizie utili

Corso serale per studenti lavoratori: sono aperte le iscrizioni al Corso serale di liceo artistico per studenti lavoratori istituito presso il 2° liceo artistico statale. Materie di insegnamento: letteratura italiana e storia; storia naturale, chimica e geografia; storia dell'arte, matematica e fisica; figura disegnata; ornato disegnato; disegno geometrico; educazione fisica; religione. Il corso si svolgerà presumibilmente dalle ore 18 alle 23. Per le iscrizioni e chiarimenti rivolgersi presso la segreteria del 2° liceo artistico - via Demargheria n. 9 (piazza Omero) dalle ore 10.30 alle 12 di tutti i giorni non festivi.

Borse di studio: l'Inail ha bandito per l'anno scolastico 1977-78 concorsi per n. 300 borse di studio da L. 100.000 ciascuna, n. 700 da lire 150.000 ciascuna, n. 150 da lire 300.000 ciascuna in favore di infortunati e loro figli studenti della scuola secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado ed universitari. Gli interessati potranno rivolgersi per qualsiasi informazione alle sedi Inail non oltre il 31-1-1978 o il 31-5-1978 per i concorrenti universitari.

Concorso: l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) ha bandito un concorso pubblico per esami e per titoli a 22 posti di procuratore di 2° classe da inquadrare nella prima qualifica del ruolo professionale. Le domande di ammissione al concorso debbono essere presentate direttamente o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento esclusivamente alla Direzione generale dell'Inail - Servizio del personale - Roma, via IV Novembre 144 (Cap. 00187).

Il Centro Studi «Pannunzio» si è trasferito nella nuova sede di via Ponza n. 4 (II piano) tel. 543.639.

Come conoscere i funghi: oggi dalle ore 15-19 e domani (ore 9-19 continuato) a cura della Sezione micologia del Centro culturale Fiat, verrà allestita una Mostra di funghi freschi (non in vendita) nei locali di via Guala 26 (campo sportivo Fiat «G. Agnelli») con ingresso libero al pubblico. La manifestazione ha lo scopo di far conoscere le specie di funghi più comuni sia commestibili che velenosi. Cartelli predisposti allo scopo indicheranno le caratteristiche più importanti per ogni genere esposto.

## Manifestazioni

Manifestazione folkloristica sarda: organizzata dalla Lega nazionale degli emigrati sardi in collaborazione con l'Adis di Torino oggi alle ore 16 nella piazza del Municipio di Brandizzo o, in caso di maltempo, nella palestra delle scuole elementari, alle ore 20.30 al Teatro «Le Cupole» di via Anom in Torino si svolgerà una manifestazione del folklore sardo con la partecipazione dei gruppi «I pescatori scalzi di Cabras» e «Gli amici del folklore della Barbagia di Nuoro».

## Pronto intervento

Secours public d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

## Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi p.zza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 146/C; via Giordania 133; via Nizza 15; via Monginevro 126; c.so Francia 273; via Po 51; via Bionaz 33; c.so Fiume 4; c.so De Gasperi 6; via Romani 2; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; c.so Francia 87; c.so Peschiera 244/A; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; c.so Dante 78; via Rieti 55; c.so Grosseto 165; via Asinari di Bemezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 169; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Eridania 46; via Guido Reni 155/157; c.so Corsica 8; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; p.zza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 56; via G. Medici 28/30; via delle Orfane 25; p.zza Paleocapa; P.zza Statuto 4; via Nizza 46; c.so Svizzera 42; c.so Potenza 92; via Por-

pura 41; via Cibrario 88; c.so Duca degli Abruzzi 68; c.so Verona 21; c.so Principe Oddone 28; c.so S. Maurizio 35; via Rivalta 50/A; p.zza Respighi 3; via S. Secondo 46; Viale di Mugheiti 11; c.so Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 94; c.so Giulio Cesare 48; c.so Braccini 87; via Luni ang. via Lemie; via Orlia 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; largo Sempione 182; c.so Belgio 41; via Brandizzo 90/92; p.zza Pittagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; c.so Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; c.so Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; c.so Casale 110; c.so Francia 315/bis; via Piffetti 31 bis; via Bologna 93; via Pichia 1 bis; via Maria Vittoria 3; Largo Orbasano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; c.so Traiano 158; c.so Vinnaggio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigiani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; p.zza

Camillo Bozzolo 11; via Tofanè 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; p.zza Adriano 12; via Polignone 68; c.so Moncalieri 257; via Barletta 93; c.so Sempione 112; via Sacchi 4; c.so Francia 1/bis; via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; c.so G. Agnelli 117; c.so Orbasano 216; c.so Vittorio Emanuele 76; via Giuseppe Borsari 116; c.so Braccini 22; via Bardonecchia 99; via Braccini 101; c.so Unione Sovietica 591/bis; via Berlino ang. via Lanso; via Garibaldi 13; c.so Toscana 185; corso Filippo Turati 74; c.so Tassoni 66; c.so Sommeiller 31; c.so Casale 203; c.so Francia 177; via Cernaia 24; via Genova 91; via Monte di Pietà 31; c.so Maroncelli 28; c.so Sebastopoli 286; via Cibrario 33/bis; c.so Casale 316; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; c.so Sebastopoli 208; c.so Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Sessa 1; via Berthollet 10; via Nizza 108; via S. Donato 55.

## Iscrizioni ancora aperte

## Pittori all'opera in strade e piazze

## INVALIDI CIVILI

## Dimessi in due (non 8)

In risposta ad alcune dichiarazioni rilasciate dal signor Carmelo Murdaca, relative alle attività dell'Associazione Invalidi Civili (Lamici), il presidente dell'associazione stessa, dottor Giovanni Malera, si preme di pubblicare le seguenti precisazioni:

La sede provinciale di via Principe Tommaso 38 è viva e vegeta, il funzionamento della stessa è stato sospeso soltanto per il periodo delle ferie; attualmente è in normale attività.

Inesatta la notizia di dimissioni di otto consiglieri: la sede provinciale ha ricevuto comunicazione di dimissioni recenti soltanto da due consiglieri.

L'immobilità lamentata rispecchiava e rispecchia l'immobilità del particolare momento nazionale, in attesa di tempi migliori e di precise istruzioni da parte della direzione generale per la ripresa delle lotte rivendicative a favore degli invalidi civili: lotta già condotta in passato con innegabili vittorie e notissimi successi ottenuti.

La categoria conosce i problemi affrontati a risolti favorevolmente sia in sede nazionale sia in sede provinciale e regionale e non ignora i problemi che ancora restano sul tappeto.

L'interesse degli invalidi civili è sempre stato tutelato, nel miglior modo possibile e in mezzo a difficoltà enormi, grazie all'interessamento della sede provinciale tutta i cui consiglieri e collaboratori hanno sempre prestato la loro opera gratuitamente.

## La rassegna di Collegno

Si apre oggi a Collegno la rassegna delle attività industriali ed artigianali «Torino Ovest produce». L'inaugurazione si aprirà all'insegna dell'amicizia italo-francese. Il sindaco di Collegno, Luciano Manzù, aprirà ufficialmente gli stand alla presenza di oltre 100 espositori e del console di Francia. La rassegna, che chiuderà i battenti il 16 ottobre,

Incuranti del cattivo tempo, i pittori si sono messi all'opera per le vie e per le piazze di Torino. La manifestazione si è aperta alle nove. Già a quell'ora, un gruppo di pittori era in attesa, cavalletto sotto il braccio, davanti al salone di La Stampa in via Roma 80. Volevano essere i primi a far timbrare le tele, perché domani sono impegnati e quindi consegneranno il loro lavoro nel pomeriggio.

Poi le iscrizioni sono proseguite a ritmo sostenuto. La maggior parte dei pittori si dirige per l'esecuzione del quadro verso piazza San Carlo, anche perché presenta la sicura protezione dei portici; altri si sono recati in piazza Vittorio e cercano di dipingere a memoria la collina, nascosta dalla nebbia.

Ricordiamo che le iscrizioni sono accettate ancora oggi dalle 15 alle 18 e domani dalle 8 alle 12, sempre nel salone di via Roma 80 (tassa di lire 2000) con relativa timbratura delle tele o dei cartoni. Le opere potranno essere consegnate oggi in via Roma e domani in corso Vinzaglio 1, piano primo, studio Gentinetti. Il regolamento viene consegnato all'atto dell'iscrizione.

Lunedì una giuria sceglierà le opere migliori, che saranno esposte alla «Promotrice» al Valentino per diversi giorni e poi restituite. Medaglia ricordo a tutti i partecipanti.

## Settimo: vandali in biblioteca

Ignoti vandali hanno tentato di incendiare stanotte la biblioteca comunale di Settimo. Penetrati nell'interno hanno distrutto libri, schedari, riviste e danneggiato attrezzature.

Sorretto dalla Fede in Dio è mancato

## Bernardo Ponchia

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lucia Rolfe, i figli Franco e Milena, il genero Vladimir Bastero, la nuora Flavia Perotto e nipotini. Funerale oggi ore 14.30 Parrocchia Madonna di Campagna, indi la città salma proseguirà per Montanaro ove sarà tumulata. — Torino, 8 ottobre 1977.

Anna Maria e Prospero Orsini partecipano al grande dolore di Franco e Flavia per la scomparsa del padre

## Bernardo Ponchia

— Torino, 7 ottobre 1977.

Società Clocca Ascanari prende parte al dolore della famiglia Ponchia.

Condomini et. Amministratore condominio «Dalla» - corso Peschiera - corso M. Cucco - v. C. Fossati partecipano al dolore della famiglia Ponchia.

I soci del Torino Calcio partecipano al dolore.

La cognata Maria vedova Domenico Ponchia con il figlio Elisabetta e famiglia partecipano al dolore.

Erardo e famiglia ricordando il caro PADRINO partecipano al dolore di via Lucia, Franco, Milena.

Sono affettuosamente vicini a Milena e famiglia:

Emma, Marcello Nazzari, Gisella, Piergiorgio Picco, Edda, Dario Resa, Anna, Mario Vergnano, Carla, Carletto Vinciguerra.

Gli amici Brondino, Genia e Buffa partecipano commossi.

Luigi Ponchia unitamente alla moglie Maria e ai figli Silvana, Pierpaolo, Rita e famiglia annunciano la scomparsa del fratello

## Bernardo Ponchia

partecipando al dolore della cognata Lucia e nipoti.

— Torino, 7 ottobre 1977.

Partecipano al dolore di Franco gli amici:

Piero Amistadi, Franco Barberis, Giovanni Bosco, Antonio Brunello, Aurelio Cardella, Adolfo Chiarabelli, Gianni Corbelli, Angelo Degrandi, Alfredo Dellepiane, Emilio Faccani, Franco Fardelli, Eraldo e Lino Marinazzo, Franco Pascoli, Walter Ravaglia, Vittorio Rovetto, Mauro Socco, Giorgio Zo.

Le famiglie Amicore ed Enrico Meloni sono vicini al dolore degli amici Milena e Franco per la morte del caro PAPA.

Isabella e Augusto Mansueti partecipano al dolore degli amici Franco e Flavia per la morte del caro PAPA.

Lo S. C. Madonna di Campagna partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di uno dei primi soci fondatori.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano al dolore di Franco per la scomparsa del PADRINO.

Irma e Rino Zappala partecipano al dolore di Franco Ponchia per la perdita del PADRINO.

Partecipano al dolore della famiglia Ponchia le famiglie: Giorgio Leati, Piero Bonetto, Piero Caspaner, Mario Palma, Carlo Bruno.

E' mancato

## Domenico Varetto

Addolorati lo annunciano, moglie, figli, nuora, genero, nipoti, sorella, cognati. Funerale sabato 8 corr. alle ore 14.30 da corso Brescia 40. — Torino, 7 ottobre 1977.

La famiglia Fiorillo, Rosco, Gabai partecipano al dolore dei familiari.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro improvvisamente è mancato

## Vincenzo Perino

anni 70

Amici, l'annuncio: la moglie Marina Bettoni, cognato, cognata, nipoti, figliuoli, le care Rosanna e Rita, con la famiglia Boggio, parenti tutti. Funerale in Vallo Torinese sabato 8 corrente mese alle ore 9.30, partendo dalla sua abitazione in Vercellese, via Vallo 33. Non fiori ma opera di bene. — Vercellese, 7 ottobre 1977.

I nipoti Gai partecipano alla dolorosa scomparsa della zia

## Vincenzo Perino

— Torino, 6 ottobre 1977.

Gigi e Giuseppina Savio sono vicini e parteciperanno al grande dolore di Marina.

Partecipano Armando e Anna Bai.

Dipendenti della Ditta Autoriscaldamenti Vincenzo di Pittini Sas piangono la scomparsa del loro FONDATORE.

Roberto Trada e Ernesto Forno partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia.

Teresa Poggio vedova Perino è affettuosamente vicina alla cara Marina per la perdita del suo VINCENZO.

Agostino e Armando Grignolo piangono la perdita dello zio VINCENZO.

Vittorio e Gianmario ricordano lo zio e PADRINO sempre maestro di vita.

Mariuccia e Luciano Viterbori sono vicini a Marina nel ricordare affettuosamente il suo caro CONSORTI.

Cristianamente è mancato

## Domenico Ardito

L'annuncio: la moglie Gianna Lodola, i figli Giorgio con la moglie Rosalba e Davide, Sesto con la moglie Laura, Maurizio con la moglie Giuliana, sorella, cognata, cognati, parenti tutti. Funerale lunedì 10 ore 10.15 capella Maria Vittoria. Non fiori ma opera di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 7 ottobre 1977.

Guido Benvenuto e famiglia partecipano al lutto della famiglia Ardito.

Direttore, Colleghi e Personale dell'Istituto di Antropologia partecipano al dolore di Sesto per la perdita del PADRINO.

Munita dei conforti religiosi ha resa la sua bell'anima a Dio la

## Maria Stella Pinto

ved. Pandolfo dei Principi Pandolfo di Napoli

Conterassi ne danno il doloroso annuncio: i figli: Ornata, Carlo, Mario, Sandra, Elisa, Tino, Piero, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmo Pandolfo per le autorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo oggi ore 10 all'ospedale Molinette (via Santena). — Torino, 6 ottobre 1977.

(Continua a pag. 7)

DIABETE  
OBESITÀ  
ARTERIOSCLEROSI

Recenti statistiche rilevano l'aumento allarmante delle malattie del ricambio con le relative complicanze a carico dell'apparato cardiovascolare, nonché l'importanza e le difficoltà della loro diagnosi precoce.

Attraverso un check-up "mirato" e visite specialistiche, presso il C.E.M.M. viene eseguito lo screening di dette malattie e nello stesso tempo il loro controllo periodico in fase già riconosciuta, per prevenirne l'aggravamento e le complicanze con adeguate indicazioni dietetiche e farmacoterapiche.

**C.E.M.M. CENTRO MALATTIE METABOLICHE**  
corso vittorio emanuele II, 83 - telefono 538.700 - torino



## Convegno

## Cristiani e vita sociale

Da stamane è in corso all'Istituto internazionale del sale (via Caboto 27) un convegno promosso dal movimento laicale della Diocesi di Torino su «Cristiani e territorio». Si concluderà domani pomeriggio alla presenza dell'arcivescovo Ballestrero.

Gli scopi del convegno sono elencati dalla segreteria del coordinamento dei movimenti laicali, Gabriella Vaccaro: maggiore sensibilizzazione e coscienza partecipativa; un più efficace collegamento tra i movimenti e la diocesi; confronto di esperienze di partecipazione e chiarimenti sul significato di «presenza cristiana sul territorio»; coinvolgimento nella partecipazione anche della base, e non solo dei vertici dei vari movimenti.

Il convegno — spiega il vicario episcopale don Peradotto — vuole rispondere sostanzialmente a due interrogativi: che cosa fanno i cristiani, oggi, per dare un volto sempre più umano alla società e per ottenere il pieno rispetto per l'uomo, per ogni uomo, per l'uomo nella globalità delle sue prospettive? Che cosa fanno associazioni, movimenti e gruppi di matrice cristiana per rendere coscienti tutti i loro aderenti della doverosa presenza e partecipazione alla vita sociale?

Il programma prevede dibattiti in assemblea, gruppi di studio e due relazioni: la prima oggi pomeriggio su «aspetti significativi del decentramento territoriale», cioè sui quartieri, tenuta da Dario Costamagna; l'altra domani mattina, di mons. Luigi di Liegro, sul dovere della «partecipazione» dei cristiani.



## La mostra commerciale chiuderà domani sera

Ultimo week-end per la Fiera Commerciale allestita al Palazzo a Vela di Italia 61. La manifestazione, che si concluderà appunto domani, è stata visitata nei giorni scorsi da decine di migliaia di persone ed in particolare da moltissime famiglie. Tra i settori che hanno maggiormente attirato l'attenzione del pubblico, quello dei mobili e degli elettrodomestici, i libri, i giocattoli educativi. Particolarmente sostenuta la vendita, tipica di questa edizione autunnale, di stufe e copritermo.

## ALLA PROMOTRICE, FINO A DOMANI SERA

## In mostra 3000 canarini (c'è anche l'«Arricciato di Parigi», vale 2 milioni)

## DUE RARISSIMI ESEMPLARI

I primi visitatori hanno affollato ieri pomeriggio i saloni della «Promotrice alle belle arti», al Valentino, che ospitano la mostra internazionale del canarino. La rassegna, che rimane aperta fino a domani sera con l'orario 9-12 e 14-18, comprende non soltanto canarini, che sono tremila, ma anche duemila altri uccelli tra i quali i più numerosi sono i pappagalli di taglia piccola e media.

Il primo contatto con la mostra è quasi traumatico. Varcata la soglia del primo salone si urta contro un muro sonoro. Le bestiole, chiuse in piccole gabbie prescritte dai regolamenti internazionali, producono il frastuono di mille radio disturbate da interferenze. I grandi lucernari dei saloni della Promotrice non riescono, in questi giorni di maltempo, ad illuminare a sufficienza le piume dei piccoli ospiti. Il colpo d'occhio non consente di cogliere i colori, spesso delicati, che si possono apprezzare soffermandosi davanti ad ogni gabbia. Piume bianche, gialle, rosse, azzurre, color rubino, malachite, viola e di infinite altre tinte, formano un delicato arcobaleno. A prima vista le bestiole sembrano tutte uguali, poi si comincia ad apprezzare le sfumature, le forme, il portamento del corpo.

Lo scopo della mostra — spiega il presidente dell'Associazione ornitologica piemontese, Luigi Gatti — è duplice: divulgativo, per far conoscere i soggetti al grosso pubblico; e di scambio. In queste occasioni possiamo vedere i risultati raggiunti dagli allevatori di tutto il mondo ed effettuare degli scambi. Di fatto un allevatore acquista un canarino da un altro, anche perché i prezzi sono altissimi. Un «Arricciato di Parigi» vale non meno di due milioni. Si tratta di un canarino di grosse dimensioni con le piume arruffate. E' difficile selezionarlo ed è molto delicato.

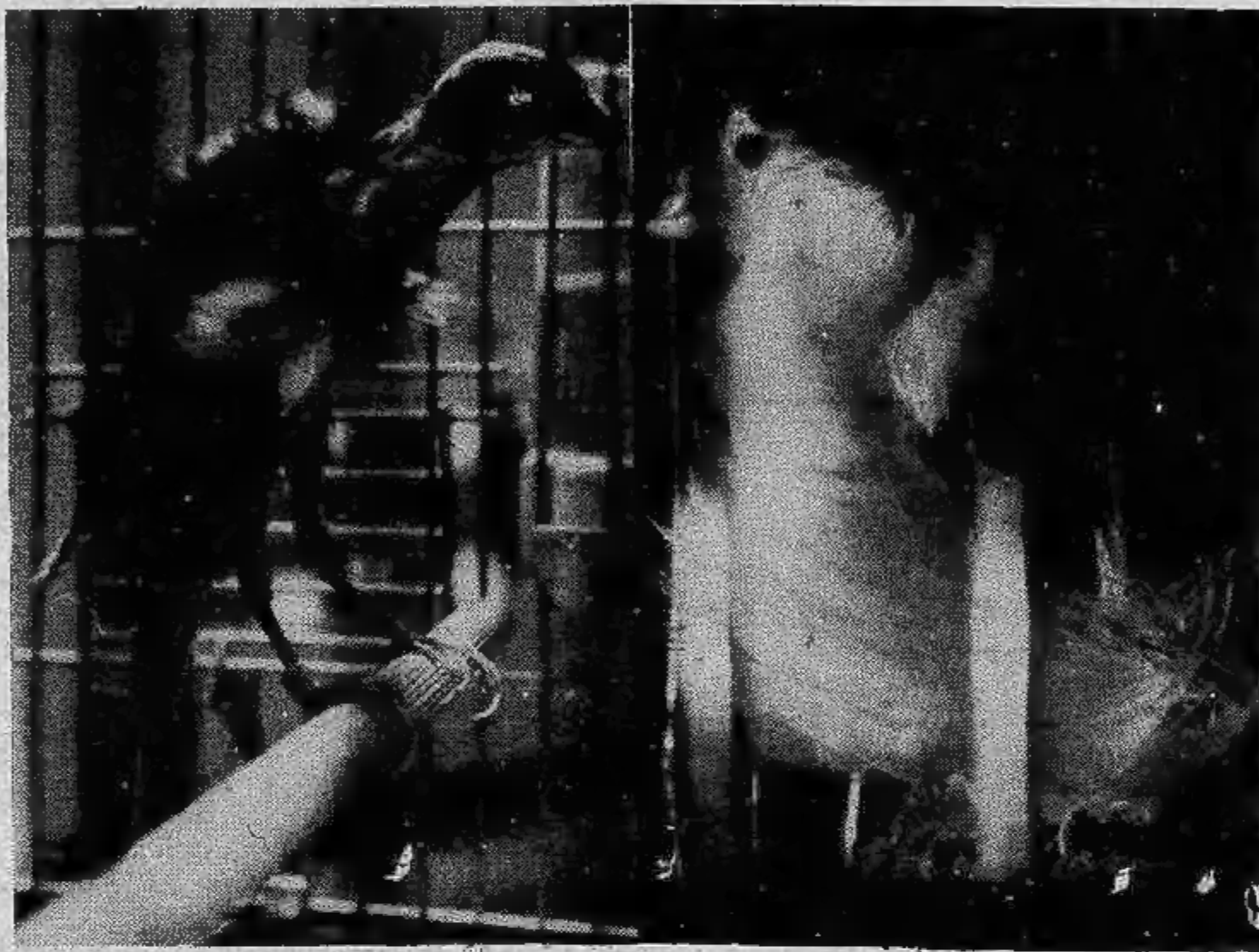
Ognuno dei soggetti esposti è frutto di anni ed anni di impegno, di selezione di generazioni. Gli espositori non sono commercianti. L'allevamento dei canarini è per loro un avvincente passatempo.

Vendiamo ai commercianti — spiega Carlo Bullano, consigliere dell'Associazione ornitologica — soltanto qualche soggetto in sovrappiù o mal riuscito. Questo spiega perché i soggetti esposti alla mostra non si trovano nei negozi di animali. E' quindi un'occasione unica, per i torinesi, per ammirare razze quasi sconosciute.

Molti dei soggetti vengono dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Svizzera, dal Belgio. L'ultima mostra internazionale si era tenuta a Torino ventiquattro anni fa.

## Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.



## Il bimbo ucciso dalla madre

## “Salvò la moglie perché Chicco era già morto,”



Compagni di classe di "Chicco"

Il dottor Teresio Rigola ha spiegato ieri tutte le fasi della tragedia che ha visto venerdì sera. La moglie Giuseppina Vismara di 43 anni, gli ha ucciso il figlio Chicco di 12 anni con una dose di stricnina, e ha cercato di togliersi la vita. Teresio Rigola l'ha salvata, ma non è riuscito invece a farlo per il bambino. La donna sarà entro breve tempo trasferita alle Nuove.

Il dottor Rigola ha spiegato a Don Ballestrero, il parroco della vicina chiesa di Santa Croce, come ha scelto di portare subito alle Molinette la moglie lasciando Chicco ormai morto nel suo lettino. Dice Don Ballestrero: «Mi ha raccontato precisamente come sono andate le cose. Sono state scritte delle inezze. Teresio Rigola è rientrato alle 21,15. Sulla

porta c'era un biglietto: "Siamo al cinema ciao". A questo punto è sceso per mettere in garage la sua auto, e ha visto la vettura della moglie. Ha pensato che allora non poteva essere uscita come invece aveva lasciato scritto. E' andato dai cugini che abitano al piano sopra il suo, credendo di trovare tutti lì, ma non c'era nessuno, ed ha capito. E' corso in casa. Ha trovato Chicco ormai freddo nel suo lettino. Non c'era assolutamente più nulla da fare. La moglie invece si contorceva in preda a convulsi di vomito e ha portato lei in ospedale. E' stata una scelta precisa. Rigola è medico, sapeva quel che faceva».

Giuseppina Vismara è ormai fuori pericolo e forse spera che anche Chicco si sia salvato. Nessuno le ha detto ancora nulla. E' piantonata dai carabinieri nella camera dell'ospedale. I funerali di Chicco probabilmente si svolgeranno lunedì.

## (Segue da pag. 6)

La famiglia affranta annuncia l'improvvisa morte di

## dott. Giuseppe Rosso

La salma sarà tumulata a Perengo, ore 10.

Torino, 6 ottobre 1977.

Le famiglie Oliva sono vicine ad Anna ed ai suoi per la scomparsa del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 7 ottobre 1977.

Carlo, Paolo, Gianni, Alberto Boschis e famiglia, partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Rosso.

La Cigala e Bertinotti S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Rosso per la scomparsa del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Dirigenti, impiegati, Operai della Cigala e Bertinotti si uniscono al dolore del signor Giovanni Rosso per la morte del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Vicinanze e Rosalia Cigala sono affettuosamente vicini alla famiglia Rosso per la scomparsa del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Maria Silvana Cigala e famiglia partecipa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Rosso per la morte del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Emilio e Tina Bertinotti partecipano addolorati al lutto che ha colpito la famiglia Rosso per la morte del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Falsia e Laura Bertinotti sono vicini a Gianni e Anna per la scomparsa del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Gino e Rosalia Rampini si associano al dolore di Gianni e Anna per la scomparsa del padre.

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 8 ottobre 1977.

Ezio Scorsarola partecipa al dolore di Gianni e Anna.

Mario Ferraris si unisce al dolore della famiglia Rosso.

Pier Luigi e Elena Ferraris partecipano al dolore di Gianni e Anna.

Giorgio e Silvia Rocca si uniscono al dolore di Gianni e Anna.

Il Consiglio di fabbrica della ditta Cigala e Bertinotti partecipa al dolore del signor Giovanni Rosso.

Sono vicini a Gianni e Anna gli amici: Alzati, Betti, Barocco, Bida, Molis.

Le famiglie Fresca e Tranchini prendono viva parte al grande dolore della famiglia Rosso.

Francesca e Giorgio Tola partecipano al dolore dell'amico Gianni per la scomparsa del caro papà.

Partecipano con affetto Aldo, Elisa, Mariolina e Rosina.

Betti e Franco Testini, Lilla e Carlo Masinella si uniscono al dolore della famiglia Rosso.

## BUSSOLENO

## Polemiche sul piano regolatore

Assemblea degli scontenti del piano regolatore e dei coltivatori ieri sera a Bussoleno. Come si prevedeva, l'amministrazione comunale è stata messa sotto accusa per non aver reso noto le modifiche che ha apportato al piano regolatore e che erano state suggerite nelle precedenti vivaci assemblee.

Un rappresentante dell'amministrazione ha precisato che il piano è stato modificato in oltre 60 punti e sono stati accettati molti suggerimenti giunti dalla popolazione. Un consigliere dell'opposizione ha detto che il suo gruppo si è sempre battuto per migliorare il piano, ma sembra che le cose siano andate esattamente al contrario. E' stata una riunione nella quale vi era un misto di rabbia, anche di prossima campagna elettorale e tentativi da parte di qualcuno di sfruttare l'occasione.

La giunta, che era stata invitata, era latitante. Stasera in consiglio si dovrebbe passare alla votazione.

Mauro e Maria Motto con i figli Carlo e Vanna, profondamente colpiti, piangono la scomparsa del

## dott. Giuseppe Rosso

Torino, 7 ottobre 1977.

La famiglia Nidara si unisce al dolore del caro amico Rosso.

I Condomini corso Regina Margherita 185-187-189 commossi partecipano al grave lutto della famiglia Rosso.

Giuseppe Ladisa ringrazia con commosso il caro amico collega.

Cristianamerica è spiacita

## Clara Filippi

Addolorati ne danno partecipazione la zia Lisa Oliveri Stecchi con i figli Oliverio e famiglia, Adiana, l'affettuosa Carla Colrico e parenti tutti. I funerali avranno luogo, 18 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia del Ss. Angeli Custodi.

Torino, 6 ottobre 1977.

Carolina, Erasmo, Costante Rosoltri e loro famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di CLARA.

E' improvvisamente mancato

## Emilio Trovati

ufficiale giudiziario a riposo

Lo piangono i figli: Gianpiro con la moglie Giuseppina Caravero e bimbi Davide e Federico; Adelberto Germano con la moglie Mariolina Badi e la piccola Simona; parenti tutti. I funerali saranno oggi ore 15 partendo da strada Veduggia 64.

Alba, 8 ottobre 1977.

Il Personale dello Studio Trovati si associa al dolore del titolare per la morte del PADRE.

Il Y's Mess - Club di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del PADRE.

L'amico Pier Sandro Benalla e famiglia partecipano al dolore di Gian Piero per la scomparsa del padre.

## Emilio Trovati

Torino, 7 ottobre 1977.

Il giorno del lutto ha lasciato

## Francesco Bellantoni

Lo piangono la moglie Francesca, il figlio rag. Rocco. Funerali oggi ore 16 ospedale Martini (via Toifano). Ined la salma proseguirà per Schio (Raggio Calabris).

Torino, 8 ottobre 1977.

Ernesto e Antonio Cosimangna si uniscono al dolore di Rocco e mamma.

Le famiglie Scolo - Sereno partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro

## Francesco Bellantoni

Torino, 7 ottobre 1977.

E' mancato

## Giovanni Beltramini

Premio fedeltà Fim

Addolorati lo annunciano moglie, figli, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì alle 10,15 dall'Ospedale Molinette.

Torino, 7 ottobre 1977.

E' ritornata al Padre l'anima buona della

## DOTT. ARCHITETTO

GIANNI BARISONE

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la cognata e i nipoti.

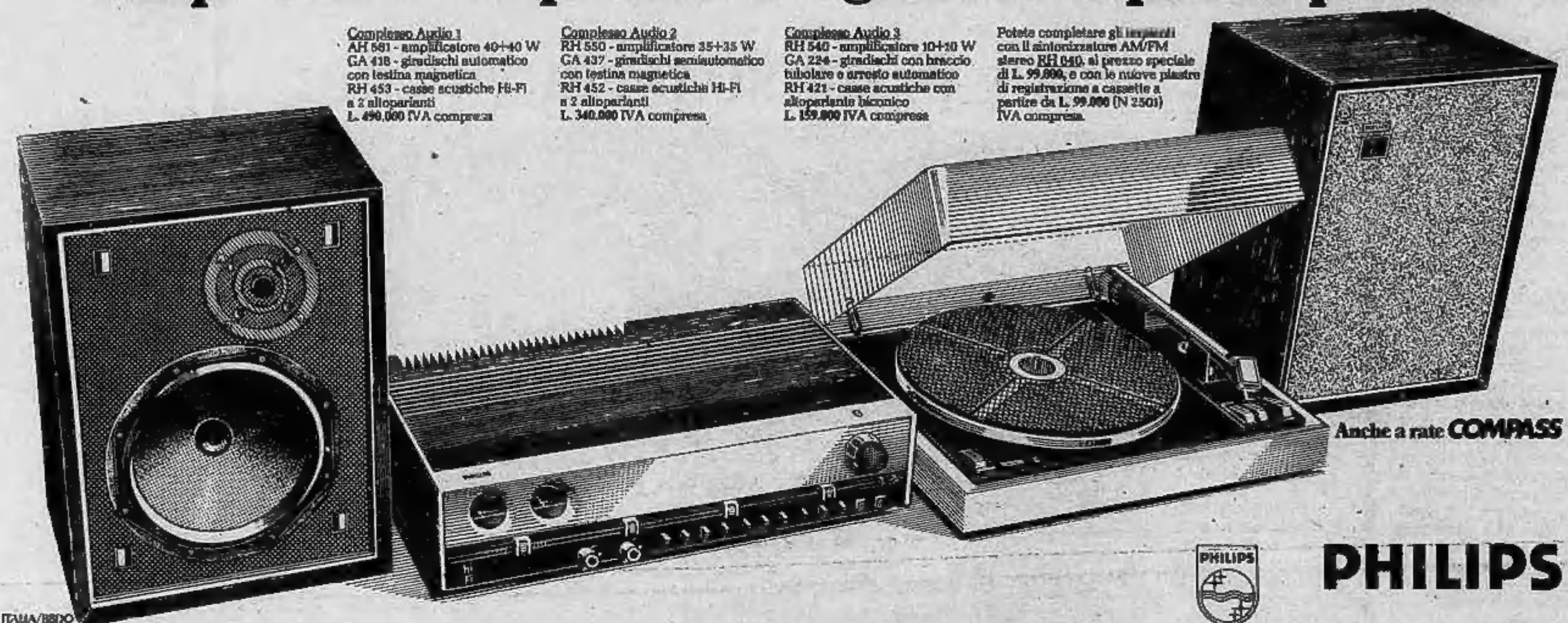
Torino, 7 ottobre 1977.

(Continua a pag. 9)



# Invito Philips all'alta fedeltà.

Philips vi offre 3 complessi Hi-Fi. Ognuno ha un prezzo speciale.



**Complesso Audio 1**  
AH 501 - amplificatore 40+40 W  
GA 418 - giradischi automatico  
con testina magnetica  
RH 453 - casse acustiche HI-FI  
a 2 altoparlanti  
L. 490.000 IVA compresa

**Complesso Audio 2**  
RH 550 - amplificatore 35+35 W  
GA 437 - giradischi semiautomatico  
con testina magnetica  
RH 452 - casse acustiche HI-FI  
a 2 altoparlanti  
L. 340.000 IVA compresa

**Complesso Audio 3**  
RH 540 - amplificatore 10+10 W  
GA 224 - giradischi con braccio  
tubolare e arresto automatico  
RH 421 - casse acustiche con  
altoparlanti biconici  
L. 159.000 IVA compresa

Potete completare gli impianti  
con il sintonizzatore AM/FM  
stereo RH 040, al prezzo speciale  
di L. 99.000, e con le nuove piastre  
di registrazione a cassette a  
partire da L. 99.000 (N 2501)  
IVA compresa.

Anche a rate COMPASS



**PHILIPS**

## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 89, via Masocco 32; MILANO, via Gualtiero Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 18; BOLZANO, via Portici 20; BRESCIA, via Bassini 2; GENOVA, via E. Varanzo 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libera 29; MONFALCONE, via Dada d'Adda 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Garibaldi 47; SAVONA, via Anselmo 11; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Calle della Taglietta; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza dovranno scrivere a: Pubblikompass S.p.A., via Massimo d'Azeglio 18, 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (escluso il 1°) per la durata di 40 battute, interposti compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 8 e 11 (discrete) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o a richiesta: il doppio. Norme urgenti, data fissa o a richiesta: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio caselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivere a Pubblikompass S.p.A. 10100 Torino". L'importo del nolo casella è di L. 400 per le prime 100 lettere, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenti. La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare nella casella quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, immagini, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

### 1 Commerciali

CARRI elevatori usati tutti i tipi e portate revisionati in garanzia venditori. Centro assistenza carrili elevatori Torino, Tel. 470.233.

VENDO copiatore idraulico Duplostand, recente in ottimo stato. Tel. ore ufficio 712.469.

### 2 Affari e capitali

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: cassalunga operai/impegnati. Telefonare 794.998. Serietà.

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipotecario, riservatezza. Telefono 483.592 via Lo Chiuse 36.

A. FINANZIAMO stipendisti, cassalunga, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 130. Telefonare 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai/impegnati commercianti correntisti bancari. FINANZIAMENTI via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.463.

### 3 Aziende, negozi

A. SUBITO soldi in giornata, prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, telefonare 348.674 338.777.

ATTENZIONE A TUTTI FINANZIAMENTI. Prestiti in giornata. Via Sacchi 11. Telefonare 397.708.

INCASSERETE alto reddito mensile investendo piccoli-medii capitali; massima garanzia copertura assicurativa; rivalutazione del vostro capitale. Scrivere telefonare sede centrale I.D.S. Pisa, corso Italia 89, telefono 050/501.564; consulente Piacenza Liguria telefono 019/37.475.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massera 71 bis, telefono 501.481 (ampia parcheggio).

PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe impiegati operai massima serietà e riservatezza. Tel. 505.845.

SENZA tasse storie proclamo soldi a tutti sconto cambiali commerciali mutui ipotecari prestiti su auto. Telefonare 351.393.

Z. PRESTITI a casalinghe operai impiegati massima serietà e riservatezza. UNIFIN via Valleggio 15, tel. 587.014.

### 4 Terreni

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

BONINO codice alimentanti varie tabelle zona passaggio vasta clientela utile servizio agevolazioni. Tel. 251.693.

DI SALVATORE corso Turati 11 codice pasticceria trentennale zona S. Donato alta richiesta adatta condizionale famiglia.

FASANO 694.180 recapito tintoria possibilità installare lavaggio buoi incasso adatto persona sola codice 3.500.000.

FASANO 694.180 abbigliamento cinture Torino, incasso annuo 30.000.000. Facile conduzione. Blocco: 17.000.000 con merce.

FASANO 694.180 esportazione Lingotto zona banchetta, trasformabile trattoria, caffè, alloggio. Codice: 20.000.000.

FASANO 694.180 industria lavorazione tubi, moderna, forte esportazione, fatturato: 300.000.000, alto reddito, facile conduzione. Codice: 100.000.000. Divisioni.

FASANO 694.180 masso-Biotografia contrattissimo, moderna, attrezzatura. Utile netto annuo 40.000.000. Codice: 12 milioni.

FASANO 694.180 studio dentistico. Venaria, attrezzatissimo, alto reddito. Impossibilità codice: 8.500.000 trattabili.

FRANA codice bar super trattoria buon utile dimostrabile ottima posizione chiusura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA codice piccola officina tornaria minuteria, metallica buon utile dimostrabile chiusura Torino. Tel. 511.090.

FRANA codice tipografia consorzio in Asil forte utile dimostrabile volando a sinistra. Tel. 511.090 - 545.129.

### 5 Locali e negozi

FRANA codice nota casa del formaggio in zona commercialissima forte incasso incrementabile. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA codice drogheria angolare con mutua alloggio, trattoria e magazzino di 90 mq. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA codice studio foto pubblicità apparecchiature moderne automatiche utile annuo 25 milioni incrementabili. Tel. 511.090.

ENOTECA bar bottigliera angolare arredatissima molteplici possibilità di incremento vendite. Sordis Bernini 751.629.

IMPERIA bar super centralissimo incasso medio oltre 170.000. giornaliere chiusura domenicale codice DI Salvatore 581.694.

LICENZA tabacca 1X X con locale post-alone commercialissimo, urgente codice, Sordis Bernini telefono 751.629.

TABACCHI profumeria pelletteria Tolo-celio Sordis Bernini modernissima utile mensile 2 milioni codice Frana. Tel. 511.090.

USAV, tel. 773.309, codice ristorante avviatissimo con utilizzazione a vari zone piazza Repubblica, dilazionando in parte.

### 6 Locali e negozi

A.A. PRIVATO vende mq 3700 terreno nel Canavese progetto approvato e urbanizzazione pagata ultima posizione. Telefonare 530.014.

ROUOTTISTI vendono 3 lotti terreno in Valle Po adatti a rogione da lire 1 milione 650 mila a lire 2 milioni 500 mila panoramiche strada energia acqua sorgiva. Telefonare 447.0792.

Locali e negozi domande

A. CAPANNONI Industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 13 anni di esperienza. Rapida garanzia. Fasano 694.180.

RICERCHIAMO capannone deposito prodotti siderurgici mq 1000-1200 con cortile 2-3000 mq. Telefonare 694.670 694.180.

(Continua)



## FIESTA

3 porte

# Costa solo L. 2.778.000

completa di:  
immatricolazione  
antifurto  
servofreno  
cinture di sicurezza  
al netto di iva



**1** **Commerciali**

CARRI elevatori usati tutti i tipi e portate revisionati in garanzia venditori. Centro assistenza carrili elevatori Torino, Tel. 470.233.

VENDO copiatore idraulico Duplostand, recente in ottimo stato. Tel. ore ufficio 712.469.

**2** **Affari e capitali**

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: cassalunga operai/impegnati. Telefonare 794.998. Serietà.

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipotecario, riservatezza. Telefono 483.592 via Lo Chiuse 36.

A. FINANZIAMO stipendisti, cassalunga, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 130. Telefonare 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai/impegnati commercianti correntisti bancari. FINANZIAMENTI via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.463.

**Pronta consegna presso le Concessionarie**



**Autostadio**  
TORINO  
CORSO AGNELLI 22  
TEL. 32.62.32  
VIA NIZZA 69  
TEL. 650.55.35

**Euromotor**  
TORINO  
CORSO P. EUGENIO 11  
TEL. 53.95.95  
C.SO GROSSETO 318  
TEL. 739.53.53

**Sivar**  
MONCALIERI  
CORSO ROMA 11  
VICINO MAXISTANDA  
TEL. 640.60.01



S'APRE DOMANI LA 47ª RASSEGNA D'OTTOBRE

# Alba: tartufi in fiera ma scarsi e molto cari

I «diamanti della cucina» quotati 250 mila lire il kg

GIANFRANCO FIORI

ALBA — Da ormai quasi mezzo secolo, Alba organizza nel mese d'ottobre la sua Fiera nazionale del tartufo. La 47ª edizione viene inaugurata domani, domenica, dal ministro dell'Agricoltura, on. Giovanni Marcora. «La nostra preoccupazione — dice il presidente, Lorenzo Revello — è stavolta la scarsità dei tartufi. La stagione tartufigola, quest'anno, è un po' in ritardo, ma la carenza è dovuta

Il prodotto è scarso ed i prezzi elevati: 15-20 mila lire l'ettogrammo (fino a 25 mila per gli esemplari più belli). Per dare a tutti la possibilità di portarsi a casa un esemplare, durante la Fiera verranno organizzate alcune singolari aste «al ribasso». «Purtroppo — dice il re dei tartufi albesi, Roberto Ponzio — il maltempo di questi giorni non è favorevole

alla nascita dei tartufi, ma con qualche giornata di sole questi dovrebbero diventare più abbondanti».

La Fiera s'apre dunque domani con un'interessante rievocazione storica di episodi di vita albesi nel Medioevo, cui terrà dietro un ridanciano «pallo degli asini», che vedrà in gara tra di loro i borghi cittadini. Tra le numerose manife-

anche ad un calo nella produzione, causato da vari fattori, che vanno dallo squilibrio ecologico al disboscamento ed alla raccolta troppo precoce da parte di cercatori di pochi scrupoli, che devastano le tartufale e compromettono la produzione. «Siamo contenti — vien di rincalzo il direttore organizzativo, Raoul Molinari — che ad inaugurare la Fiera sia quest'anno il ministro dell'Agricoltura, poiché veramente vorremmo si facesse portavoce delle richieste dei tartufai seri, che chiedono una legislazione più severa».

stazioni collaterali, sono una mostra d'antiquariato ad alto livello ed una di «cose inutili», la rassegna antologica Eso Peluzzi, pittore delle Langhe, e due convegni: uno regionale, sulla vitivinicoltura, programmato per lunedì 17. La Fiera si concluderà domenica 23 ottobre, con la proclamazione dei migliori «trifulau nonegé d'una «Bela trifulera».

## UOMINI E COSE

## L'Ossola riavrà i Bagni di Craveggia

ADRIANO VELLI

DOMODOSSOLA — Forse riapriranno le Terme di Craveggia che sono fra le più antiche dell'Ossola. Già si parla, infatti, delle «acque calde» di Craveggia in una pergamena del 1352 conservata presso il municipio. L'acqua sgorga dalla sorgente, in località «Fondo Manfrachio» a circa mille metri di quota, ad una temperatura di circa 30 gradi: puzza di idrocarburi (magari ce ne fosse) con un sentore che ricorda la nafta ed ha un sapore sgradevolissimo. Ma se la si lascia raffreddare per un po' a contatto dell'aria perde il suo affore e diventa addirittura potabile.

Nella zona c'era uno stabilimento termale che è stato distrutto da una valanga nel 1951 ed è rimasto da allora completamente abbandonato. Sono ancora molti tuttavia i valligiani, specie i muratori colpiti da dermatiti per aver lavorato a lungo a contatto con il cemento, che si sobbarcano cinque ore di marcia lungo il vecchio sentiero che sale dalla «Piana» di Vigizzo per raggiungere la fonte «miracolosa». Ci sono a decine testimonianze di gente pronta a giurare d'essere completamente guarita, dopo una cura di queste acque, da affezioni della pelle che parevano irreversibili e da tutta una vasta gamma d'altri malanni.

Proprio quest'estate c'è già stato un sopralluogo d'autorità svizzere e italiane ai Bagni di Craveggia in vista d'una ripresa dell'attività termale. Il Comune di Craveggia ha già pronto un progetto per la ricostruzione del vecchio stabilimento che è stato parzialmente finanziato dalla Regione Piemonte. Il progetto interessa sia la Val Vigizzo sia il Canton Ticino.

L'unica strada per raggiungere le terme di Craveggia è quella che scende dalla valle Onsernone, sul versante svizzero. Da quello italiano non c'è altro che un sentiero. Ora si sta studiando una forma di partecipazione fra Italia e Svizzera per far sì che le due valli confinanti possano entrambe trarre benefici dalla riapertura delle terme.

(Segue da pag. 7)

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Bassignana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nina, la suocera, nipoti, amici tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 8,45 partendo dall'ospedale Mario Adelfo, indi la salma, dopo il funerale presso la parrocchia Santo Nome di Gesù, sarà tumulata nel cimitero di Sassi.

Torino, 7 ottobre 1977.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giacomo Bassignana

Torino, 7 ottobre 1977.

Il Gruppo Anasidi Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Giacomo Bassignana

Torino, 7 ottobre 1977.

I colleghi e amici del reparto spedizioni:

Angelo Monti  
Candido Caimelli  
Cesare Battisti  
Emiliano Gramaglia  
Giacomo Monti  
Giusto Ferpato  
Mario Corva  
Mario Dell'Omo  
Pierluigi Girani  
Piero Favarino  
Rino e Rosanna Chisotto  
Severino Cuffini

Torino, 7 ottobre 1977.

Mario Ferrone

Mario Bissoli

Sergio Alessio

Fratelli Olivero

Giovanni Enrico

Dorotea Mella

Maria Calamaj

Vergilio Giovanni

Il figlioccio Giuseppe Pozzi unitamente a papà e mamma si unisce al dolore.

Condomini, Inquilini, Amministratori di via Brusa e via Moncalvo partecipano al dolore della signora Bassignana

Cristianamente è mancata

Marcella Allaria in Macciò

di anni 69

Nei darne il triste annuncio la ricordano con tanto affetto il marito Annino, i figli Pier Carlo e Romano, il fratello Franco, le nipote Giuseppina, Mariella, la cognata Carla, i cari nipoti Alberto, Diego, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote dottressa Pina Reviglio, prof. Morino, dr. Di Vita, medici dell'ospedale di Cuneo. Funerali oggi ore 16 presso la parrocchia Immacolata Concezione. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 6 ottobre 1977.

La famiglia Russo partecipa commossa al dolore della famiglia Macciò.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Metallurgia di Cuneo partecipano al dolore del Direttore Generale della società signor Pier Carlo Macciò per la morte della mamma signora

Marcella Allaria in Macciò

Torino, 8 ottobre 1977.

Maezzano, Impiegati, Dirigenti della S.p.A. Metallurgia di Cuneo prendono parte al dolore del loro Direttore Generale signor Pier Carlo Macciò per la scomparsa della mamma signora

Marcella Allaria in Macciò

Cuneo, 8 ottobre 1977.

E' mancata la

PROFESSORESSA

Bettina Gallico

vedova Lattes

Ne danno annuncio con infinita tristezza la sorella, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Tina per la sua costante ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle 14,30 dalla Mollinetta, via Santona 5. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 ottobre 1977.

Il Rettore, il Direttore Amministrativo ed il Personale della Politecnica di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del dipendente signor

Marco Baudino

Torino, 7 ottobre 1977.

Il Presidente della Provincia di Torino, unitamente agli Assessori e ai Consiglieri provinciali tutti, prende viva commossa parte al gravissimo lutto del collega geom. De Micheli, Presidente della Provincia di Alessandria per la scomparsa della consorte e del suocero

Angela e Natale Traverso

Torino, 7 ottobre 1977.

Il Presidente dell'Unione Regionale Province Piemontesi, unitamente ai membri del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo, e al Segretario, è affettuosamente vicino all'amico geom. Lorenzo De Micheli, Presidente della Provincia di Alessandria, per la scomparsa della consorte e del suocero.

I comunisti alessandrini profondamente commossi per il grave lutto che ha colpito la famiglia del Presidente della Provincia compaiono Lorenzo De Micheli per la tragica scomparsa della moglie signora

Angela Traverso

e del suocero

Natale Traverso

esprimono le loro più fraterne condoglianze.

Alessandria, 7 ottobre 1977.

Fratelli, professori, allievi dell'Istituto La Salle partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Rigola

Torino, 8 ottobre 1977.

Piangono il piccolo

Chieco Rigola

Merj, Margherita e Piero Mortondo.

Torino, 7 ottobre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia: Gaetano Franco Trovato

Lucio Franco Trovato

Marcello Mariangela Trovato

per la scomparsa del

dott. Filippo Colombrita

Già arrestati per un'altra aggressione

## Sono gli sparatori al barista di Asti?

ASTI — (m.a.) Più d'un indizio fa ritenere che i due giovani arrestati ieri notte nell'abitazione di Rosemna Zavattaro, 30 anni, aggredita e percossa quale preludio ad una rapina, siano gli stessi che mercoledì notte hanno ferito a colpi di pistola in via Brofferio, il proprietario del caffè Frejus, Luigi Sconfienza, 53 anni.

In base ai risultati dei primi interrogatori, pare che i due Renato Derro, 21 anni, via

Cavour 125 e Aldo Chiarolanza, via Fregoli 32, non siano riusciti a fornire un'alibi convincente. Nulla per ora si conosce sul movente del ferimento del barista e tuttavia ci sono fondati motivi per ritenere che gli autori non siano estranei all'ambiente che gravita intorno al «racket» dei taglieggiatori di nozze. In giornata i due saranno nuovamente interrogati dal magistrato inquirente.

Migliorano intanto le condizioni della donna aggredita e picchiata, Rosemna Zavattaro, che lavora come infermiera all'ospedale civile, è in stato interessante. I medici l'hanno giudicata guaribile in 20 giorni. Se le indagini dovessero confermare quanto gli inquirenti presumono, i due arrestati, che per ora sono denunciati per lesioni aggravate e violazione di domicilio, potrebbero essere incriminati per il ferimento del caffettiere del «Frejus».

Maturi i dolcetti

## L'Albese raccoglie uva acerba?

ALBA — (g.f.f.) Le avverse condizioni atmosferiche, fonte di tante preoccupazioni in questa stagione vitivinicola, dopo un ormai insperato bel mese di settembre, tornano ad impensierire i viticoltori. Com'è avvenuto per i moscati, in parecchi casi raccolti anzitempo, a maturazione non completa, buona parte dei vignaioli stanno ora vendemmiano a pieno ritmo.

Mentre i dolcetti sono ormai completamente maturi, sbagliano quanti hanno già iniziato a staccare le barbere, uve che, come i nebbioli, si presentano sane ed in grado di sopportare alcuni giorni di maltempo per beneficiare poi d'un auspicato ritorno del sole, che farebbe aumentare il contenuto zuccherino a vantaggio della gradazione alcolica.

DOGLIANI (g.g.) La vendemmia dei dolcetti, iniziata da alcuni giorni del Cebano e sulla Langa occidentale ed ostacolata dalle avverse condizioni atmosferiche, dovrebbe concludersi.

Le quotazioni a Dogliani sono al rialzo ed aumentano pure il volume delle uve offerte da un prezzo medio di lire 3200 il miragrammo, s'è passati a 3900 con una punta massima di 4500.

Rari e preziosi pezzi d'antiquariato ottuagenario

## A Vercelli un'esposizione di macchine - giocattolo

WALTER NASI

VERCELLI — Pochi giorni fa è stata inaugurata una delle più straordinarie esposizioni che mai sia stata a Vercelli: una mostra di macchine-giocattoli d'epoca. Appartengono all'antiquario Ugo Donati, torinese ma trapiantato da quarant'anni a Vercelli, dove ha trovato la base di partenza per un'attività che l'ha reso famoso in tutto il mondo. Sistemate in apposite bacheche di vetro sono centinaia e centinaia di macchi-

ne-giocattolo di latta, coloratissime con lache che nulla hanno da invidiare a quelle celeberrime dei secoli passati. Esse coprono un arco d'ottant'anni: italiane, francesi, inglesi, tedesche, vetture da corsa, da diporto, autobus di linea, bus di città, per traslochi, per trasporti su lunga distanza, ecc., e che rappresentano in miniatura tutta la produzione automobilistica mondiale di questo secolo motoristico. Sono in ottime condizioni e catalogate: un lavoro che ha richiesto un lungo studio ed altrettanta applicazione.

Donati è da trent'anni che raccoglie simili giocattoli, quando ancora gli appassionati del settore erano piuttosto rari e non, come adesso, decine di migliaia e con giornali e bollettini a disposizione. Ne si incontravano di tanto in tanto, come avviene ora, una volta al mese, a Torino ed in altre località, nella loro speciale borsa-sacchi.

Le macchine-giocattolo ben poche volte s'acquistano, anche se sono difficili da trovare, poiché per la stessa loro natura e considerata la clientela infantile cui erano destinate, sono in gran parte andate distrutte. Si scambiano: io ti do una macchina e, siccome è una bella macchina, tu me ne dai due.

Ma la sorpresa della mostra era nel salone sottostante a quello delle macchine-giocattolo. Vi erano raccolti tralicci di tutte le epoche, usati dai bambini, ed alcune stupende automobili «inizio di secolo». D'una di queste si servì Monica Vitti in un suo film d'alcuni anni fa. Tanto preziosa è quest'auto che, quando i produttori della pel-

licola la chiesero in prestito a Donati, l'antiquario vercellese rispose positivamente ma ovviamente, oltre alle spese, impose che la vettura fosse guidata da un suo meccanico-autista d'assoluta fiducia. Poiché, come s'è detto, era troppo bella, perfetta e funzionante in ogni suo pur minimo particolare, così come s'era risposto positivamente ad alcune richieste della Vitti venne detto di sì anche a Donati. E la macchina riprese allora a viaggiare come ai suoi bei tempi, ormai lontani.

## IN BREVE

### Valdieri: camoscio che costerà caro

(g.d.m.) Due bracconieri di Cuneo, Anselmo Metone, 52 anni, abitante in via Base di S. Sebastiano e Franco Mellano, 50 anni, residente in via Giovanni XXIII 14, sono stati denunciati alla magistratura perché sorpresi dai guardacaccia ad uccidere un camoscio nella riserva ex-reale di Valdieri-Entracque, ora vincolata a parco naturale regionale. Oltre all'animale abbattuto sono stati sequestrati fucili di precisione e binocoli. Entrambi rischiano una pesante multa ed una condanna penale.

### Gran Paradiso: guardie scioperano

(g.g.) Le 60 guardie del Parco nazionale Gran Paradiso sono in sciopero oggi e domani. L'astensione dal lavoro potrà avere gravi ripercussioni per quanto concerne la difesa della fauna del parco: la caccia è infatti attualmente aperta, il che facilita azioni di bracconaggio. E' stato tuttavia predisposto un servizio di sorveglianza, che verrà effettuato da C.C., guardie forestali e agenti della Protezione animali.

### Dogliani: scarcerato ubriaccone

(g.l.) Salvatore Stocchino, un sardo di 34 anni immigrato a Monchiero, arrestato la settimana scorsa per oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali e rinchiuso in carcere a Mondovì, ne è uscito avendo ottenuto la libertà provvisoria. Era stato arrestato a Dogliani dopo essersi ribellato, con pugni e calci ai carabinieri, che lo avevano sorpreso a guidare l'auto in stato d'ubriachezza alla guida della sua auto.

### Valsesia: «Raid Vincenzo Lancia»

(f.c.) Una quarantina di vetture Lancia, costruite prima della morte di Vincenzo Lancia, avvenuta nel 1937, sono in marcia da stamane verso Fobello in Alta Valsesia paese natale del fondatore della fabbrica torinese. Alcuni modelli (Alfa e Beta) sono usciti per l'occasione dal Museo Lancia per rendere omaggio alla memoria del geniale tecnico che li creò. Le vetture partecipanti, dopo la tappa di stasera a Varallo, raggiungeranno domattina Fobello. Il «memorial-raid» è stato organizzato dal Lancia Club italiano in collaborazione con la Lancia.

### Ceva: dove la zona industriale?

(g.g.) I tecnici incaricati della stesura del piano regolatore di Ceva si sono concentrati con la giunta civica, i capigruppo consiliari e i membri della commissione edilizia per un esame approfondito del documento urbanistico. Non è ancora precisata la zona d'insediamento industriale. Al primitivo orientamento, che era per S. Bernardino, pare ora subentrare nelle preferenze la «Piana» tra Ceva e Lesegno.

### Mondovì: fornaio vendicativo

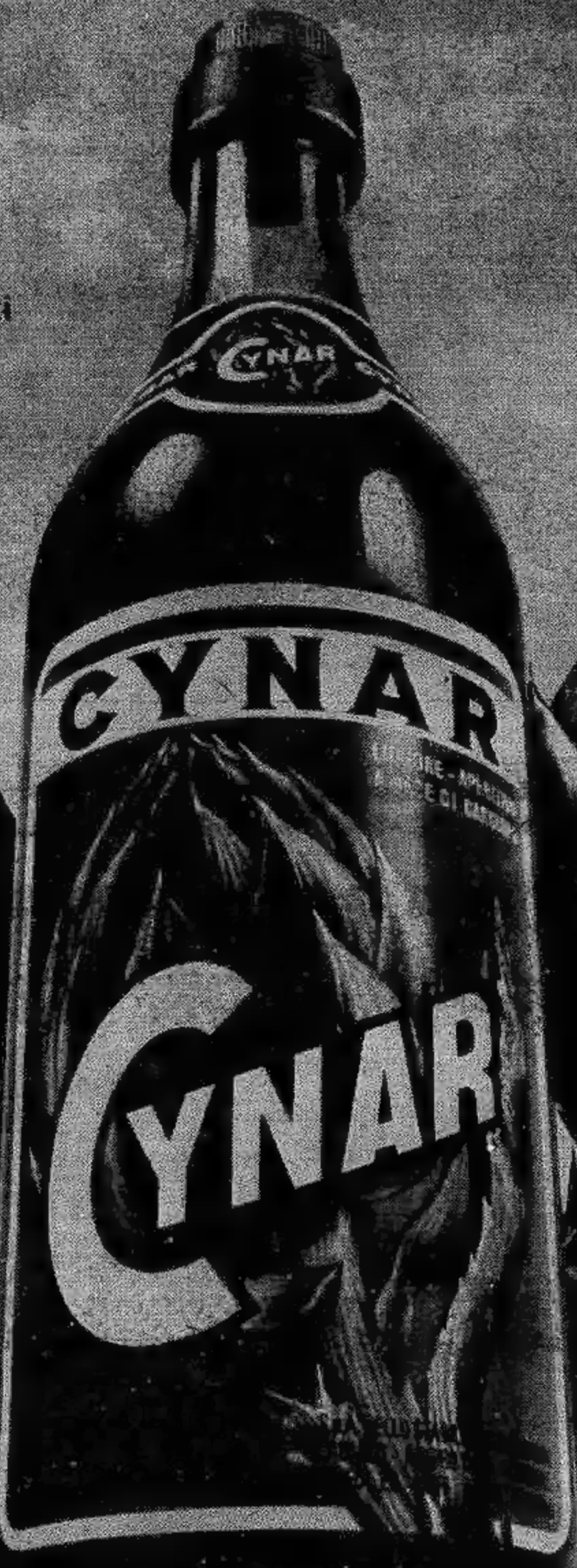
(g.l.) Su mandato di cattura del procuratore della Repubblica i carabinieri di Mondovì hanno arrestato in via Botta 3, il panettiere ventenne Giuseppe Guarnieri, accusato d'oltraggio e danneggiamento. Tempo fa, multato dai vigili urbani li aveva minacciati. Non erano solo parole perché all'auto di uno dei verbalizzanti, Renato Ferrua, ferma in via Cottolengo, furono spaccati cristalli e dellettore.



# UNA SCELTA NATURALE

Cynar è l'aperitivo a base di carciofo: i suoi componenti sono tutti di origine naturale.

Per questo beviamo Cynar: una scelta naturale contro il logorio della vita moderna.



Cynar, bevuto liscio, è un ottimo amaro.

# CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

## ECONOMICI

5

### Locali e negozi

#### offerte

**FASANO 694.670** negozio via Nizza zona Lingotto: ampio locale con riparto m. 73 circa. Affitto: 130 mila mensili.

**FASANO 694.670** capannone industriale Chivasso: mq 600, terreno 2000, altezza mt. 5/10 riscaldamento. Affitto: 600 mila.

**FASANO 694.670** complesso commerciale-industriale baricera Milano. Recente costruzione c.a. su 3 piani: mq 4200 ampie uffici, altezza parte industriale mt. 5/60 portina messina, serramenti alluminio anodizzato, riscaldamento, carroponi 3 ton., aria compressa, montacarichi, cabina 500 kw. Richiesta: 700 milioni.

**FASANO 694.670** complesso industriale Torino Nord allacciamento tangenziale autostrade: 3300 mq magazzini uffici appartamenti servizi: 3200 mq reparti produzione, altezza mt. 4/30 pavimenti portici industriali. Carroponi 4 ton., cabina elettrica 1000 kw. Minidistributore a gas con riscaldamento metano, impianti ventilazione-estrazione aria e depurazione acque. Richiesta: 980.000.000.

**FASANO 694.670** capannone industriale zona Chieri: mq 1000 altezza mt. 5, possibilità ampliamento, uffici riscaldamento, due villette prefabbricate. Terreno 7000 mq. Vende 230 milioni trattabili.

**FASANO 694.670** capannone industriale Pianezza: mq 640 su terreno cinto di 7200, altezza 6,50 riscaldamento ufficio servizi. Vende: 143.000.000 trattabili.

**LIBERO** negozio centrale via 25 settembre 5 milioni più ampie dilazioni. Telefonare 874.162.

**CERCASI** meccanico autotecnici diesel variazioni pontici ottimi condizioni alloggio eventuale. Telefonare 611.664.508.

**REFERENZIATA** fissa cerca casa collaboratrice domestica propria famiglia ottimo stipendio. Tel. 810.934.

**SOCIETA'** immobiliare cerca acquirenti esperti del ramo 200 mila più provvigione del 10%. Telefonare 944.908 531.475.

**GRUPPO FINANZIARIO IMM.** ricerca per filiale Torino abilitato venditore acquirente con esperienza specifica nel settore. Si richiede: serietà commerciale e abilità nel condurre e concludere trattative. Retribuzione adeguata a effettive capacità. Telefonare 548.127.

8

### Rappresentanti

**ARGENTO** fabbrica bigiotteria cattedrale Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori venditori. Telefonare 0131 92.708.

15

### Autovetture

**A.A.A.A.A. AUTORICAMBIONE** corso Svizzera 63, telefono 745.213. GS, DS, 128, 127, 126 e RG, Prinz Dyaco, Alente, Michew, 300. Nuovo: Citroen assistenza. Telefonare 761.843. Aperto 14/15.

**A. ALT** commissionaria vende qualsiasi auto nuove usate garantite senza anticipo pagamento come volete corso Siracusa 33 telefonare 393.127 via Montefalcone 141.

**BETA** Montecarlo veramente eccezionale colore bianco accessoriato, Sogea vende corso Siracusa 40.

**ACQUISTIAMO** auto di tutte le marche contanti subito. Autosandar, corso Belgio 179, telefono 899.348.

**ALFA Romeo GTV 2000** e 1600 anno 1973 e 1974 revisionate di meccanica e carrozzeria Sogea vende corso Siracusa 40.

**AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE** Moncalieri, corso Trieste 170, telefono 660.271, radiale Italia 61, 150 autovetture di ogni marca e tipo con garanzia.

**RENAULT** nuova gamma consegna sollecita prove anche al vostro domicilio.

**ACQUISTIAMO** ogni tipo di autoveicoli.

**BETA Coupé 1975** cilindrata 1600 ruote in lega accessoriata perfetta Sogea vende corso Siracusa 40.

**BMW 2800 GS 1971** automatico unico proprietario Montecarlo via Caboto 33 telefonare 393.666.

**BMW 2000** immatricolato 1970 bianco notte ban tenuto L. 1 milione 100 mila. Francor, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

**FIAT 126 Personal** rossa 1 mese km 1100 vendesi. Autostar, via Tunisi 20, telefono 396.176.

**BMW 30 CES** coupé anno 1972 metallizzato blu unico proprietario speciale garanzia «Eurocasale». Francor, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

**CITROEN** Autostar, corso Moncalieri 11, telefono 651.878/771, via Nizza 68, telefono 687.965, vende Citroen GS 1000 1200 revisionate tutte revisionate mesi 6 garanzia.

**CITROEN MASERATI** colore nero interno panno condizionatore revisionato con «Eurocasale» 4 mesi km 10 mila L. 4 milioni 500 mila. Francor, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

**C X 2000 «EUROCASALE»** C x 2000 revisionate con garanzia totale 6 mesi 10.000 km a partire da L. 4.000.000, possibili revisioni senza cambiali 24 mesi. Francor, corso V. Emanuele 208, telefonare 758.282.

**EDILI ARTIGIANI** telefonate per dimostrazione nuovo abitabile in lega leggera condizionale paziente B. Portale 11/18 ufficiali prezzi a partire da L. 6 milioni 600 mila: pagamento facilitato: prove consegnate. Onnicar CPM tel. 758.840.

**INNOCENTI** vende vera occasione Mini 1000 73 74 75 Mini 90 75 76 77 Mini 1300 73. Visibili: via Principessa Clotilde 17.

**LANCAR** concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

**LAND ROVER SE SW** station wagon passo lungo diesel cacciatore perfetto e poco sfruttato. Francor, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

**PEUGEOT 204** diesel berlina perfetta condizioni novembre '74 vende Pregli Automobili via S. Donato 79.

**RENAULT** concessionaria Car corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; filiare corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con garanzia di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altro marche.

**RENAULT 5TL** perfetta unico proprietario: Autostar, via Tunisi 20, telefono 396.176.

**SAS SIMONI** vende furgoni Volkswagen 1970/73 in garanzia Fiat 238 1975/75. Corso Turati 53. Telefonare 399.393.

**VASTO** assortimento Alfa Sud N. e S. marca con possibilità di scelta di colore, anno di immatricolazione, prezzo, completamente controllate Sogea vende corso Siracusa 40.

(Continua)



# **VARIETA E CONCORSI**

## **LIBRI DI SCUOLA USATI**

Offro Ludovico Geymonat. «La storia del pensiero filosofico». Garzanti (vol. I); M. Cori. «Corso di biologia». Cappelli; A. Serafini. «Storia della letteratura latina». Sei; V. Tantucci - T. Rimondi. «Urbis et orbis». Poledona (vol. I-II); Palatini. «Elementi di geometria». Ghisetti-Corvi; Contini. «Boccaleone». Il disegno geometrico. Zanichelli. Vittorio Lentini, via Ormea 3, Torino, tel. 655.742, Cap 10125.

Offro Charles Dickens. «La Christmas Carol». La Scuola; Cuzzupoli. «L'educazione fisica». Petrini; Gabiati. «L'antico Testamento». «Atti degli Apostoli». Mimesa. Cerco Balestrieri. «Antologia della letteratura italiana». D'Anna (vol. I); Ferrari. «The English language». Paravia; Abele. Marco. «Geometria analitica I-II». Poledona. Vittorio Lentini, via Ormea 3, Torino, tel. 655.742, Cap 10125.

Cerco Dante A. «La Divina Commedia». Paravia; N. Sapegno ed. La Nuova Italia. Caterina Lombardo, piazza Schiapparelli, Savignano, tel. 35.960 (0172), Cap 10125.

Manzoni. «I promessi sposi». Paravia; G. Viti. «Conoscere i promessi sposi». Paravia; Pugliese. «Proprietà e stile». Marietti; Devizzi-Sozzi. «Lettere a problemi». Minerva Italiana; Ragazzoni. «Res Maiorum». Petrini; Franchi. «Nuova Adunata». D'Anna. Claudio Lentini, via Ormea 3, Torino, tel. 655.742, Cap 10125.

Offro Brancati. «Sulle vie della storia». La Nuova Italia; Cansacchi. «Lo Stato e il cittadino». Paravia; Valussi-Barbina. «Le altre regioni del mondo». Le Monnier; Sani. «Corso d'inglese». Dante Alighieri; Fasoglio. «Grimshaw». Meet the Anglo-saxons. Edisco; Gerola. «Leone». Biologia generale. Sei. Vittorio Lentini, via Ormea 3, Torino, tel. 655.742, Cap 10125.

metà prezzo: No-  
stro Signore Gesù (religione  
medie) I-II Bigi; Fioralson  
(francese sup.) Sironi-Bar-  
baro; Legere per 2° media;  
Legere per 3° media; Educa-  
zione artistica (medie) 1-2;  
Gli orizzonti della Musica.  
Delfrati; Cosmos vol. I. Lu-  
cia Martignone, via Fortino  
19, Torino, tel. 235.045, Cap  
10152.

metà prezzo:  
Mondo d'oggi e di ieri (Ita-  
liano medie) I-II Mortara;  
Essential English, I, O.E.  
Eckersley; Il Milione (geo-  
grafia medie) I-II; Invito al  
lavoro (applic. tecniche gen.)  
Cantalimessa; Legere (2°  
media); Legere (lettura ed  
es. 3° m.) Liotta; Don-  
nez-vous-la main (francese  
m.) 3 vol. Bbsco. Marti-  
gnone, str. del Fortino 19,  
Torino, tel. 235.045, Cap  
10152.

Cerco Giudice - Bruni  
«Problemi e scrittori»  
letteratura italiana. Vol. III  
tomi I e 2. Paravia. Corrado  
Columbo, via 26,  
Torino, tel. 887.415, Cap  
10153.

il libro Garzanti  
della storia (v. 1-2-3) Tada-  
rola Marchisio Laparola  
Lattes (3 volumi) Cedrini  
Gabanino, il libro delle Os-  
servazioni scientifiche Mur-  
sia (v. 1-2), il libro Garzanti  
della geografia (v. 1-2) Flo-  
rentini Camerini Pasqui  
Evoluzione e vita (v. unico)  
Lemonnier - Amaldi -  
Amaldi meccanica acustica  
terminologia (I) Zanichelli.  
Luisa Pla, via Sacchi 28,  
Torino, tel. (011) 538.983,  
Cap 10125.

Offro: Romana Lumi-  
na-Ragazzoni, Ingenia et  
Artes-Ragazzoni, Poetae  
Sodales-Ragazzoni, Biolo-  
gia-D'Alessandro, La Divina  
Commedia-Montanari,  
Ariosto e Tasso-Testa, Fi-  
sica-A. Marco, Autori della  
lett. ital. - Pazzaglia, vol. 2-3,  
Antologia lett. ital. -  
Montanari Pappo vol. 1-2-3,  
Antologia Latina - Perelli,  
Linea a Stile - Gnone vol. 1-2  
e altri libri. Luciano Bene-  
dicenti, p. Costituzione 2/A,  
Venaria, tel. 490.716, Cap  
10125.

## **ESPLODE ANCHE A TORINO LA MODA ROCK**

# **Gradisce un "Punk,, ?**

FERRUCCIO PEZZUTO

Nessuno dubita che il «punk-rock»,  
il genere che si sta

imponendo presso i giovanissimi di  
tutto il mondo, dovesse presto o tardi  
fare il suo ingresso in nostra.  
Stato. Fedeli consuetudine  
che ci vuole verso gli «Sta-

tes» e l'oltre Manica di idee  
musicali (l'hard-rock, il rock elet-  
tronico ed il jazz-rock), dobbiamo  
prepararci ad assistere adesso  
all'assalto dei «punk».

Tra i primi a stu-  
diare le possibilità del nuovo  
filone impossessandosi del  
nuovo sound (si rifanno al  
Kiss ed a Lou Reed), tro-  
viamo il complesso, tutto  
torinese, Crazy Band. La

ascoltare agli inizi della  
musica beat da complessi  
The Who e Animals.  
Una musica ispirata dal  
disadattamento giova-  
ni dentro la società consu-  
mistica, dalla violenza e  
dal frastuono delle metro-  
poli, dal bisogno della dis-  
sacrazione e dell'oltrag-  
gio verso tutto quanto  
«pazza» di cultura ufficia-  
le. Niente di strano dun-  
que che il punk-rock germogli,  
anche in Italia, sul terreno  
delle grandi città, dove  
angoscia ed alienazione si  
possono toccare quasi  
come la nebbia.



parola punk, nel gergo  
inglese, equivale ad  
immondizia, rifiuto. Nella  
pratica, il genere punk si  
riallaccia al vecchio rock  
'n'roll, quello che poteva

I sei ragazzi della Crazy  
Band (ma sono solo cinque  
a suonare; il sesto com-  
ponente si limita a scrivere le  
musiche) i testi in italia-  
no sembrano avere assi-  
miato bene la lezione  
complessi inglesi sulla cre-

sta successo, soprat-  
tutto per quanto riguarda  
l'aspetto scentico della  
musica che il loro  
modo presentarsi  
pubblico della discoteca Le  
Trou, dove si sono esibiti



con i pezzi più significativi  
del repertorio punk,  
mancherebbe di trovare i  
consensi dei teddy boys a la  
page e dei cultori del sado-  
masochismo: tor-

tura, pugnali infilati negli  
stivali dai tacchi altissimi,  
tute nere, manca  
niente. Ogni cosa studia-  
ta per esprimere al massi-  
mo violenza e la carica  
aggressiva che si trova alla  
base del punk; anche i vi-  
si pesantemente truccati,  
alla Alice Cooper (non  
sono però i serpenti).

Musica carica violen-  
za, si è detto, urlata  
respiro dalla prima all'ul-  
tima nota, con le chitarre  
impegnate in una ritmica  
ossessiva; anche musi-  
ca decedente, sostanzial-  
mente fredda, anche  
fortunatamente ben lon-  
tana dai modelli originati  
dei Sex Pistols e dei  
Ramones; almeno pub-  
blico può ascoltare  
rischiare rissa e sec-  
chiate d'acqua in testa. Un  
punk all'italiana, insom-  
ma!

## **Votate l'orchestra**

# **HANNO VINTO I "DUBLEFAS,"**

Si è concluso felicemente il nostro dalle orchestre  
di ballo moderno. In questi ultimi giorni l'arrivo dei tagli  
è stato frenetico. Una vera e propria votazione di classifica.  
Vincitori dell'ultima classifica settimanale risultati i Duplefas  
voti seguiti da Gill e Opera Buffa con 2850 voti e  
Analisi con 2000 voti. La classifica generale la vittoria è quindi  
loccata al complesso dei Duplefas che dopo un'accesa lotta (a  
di tagliandi) è riuscito a strappare il primo posto a Gill e  
Opera Buffa.

Indipendentemente risultato finale crediamo che per i  
due gruppi vi possa essere motivo di ampia soddisfazione: il  
loro indice di popolarità è sicuramente cresciuto in queste ul-  
time settimane e ciò significa nuovi possibili sbocchi a lavoro in  
«zone nuove» (sale da ballo, discoteche, etc.). Anche per i  
complessi piazzati dal secondo al decimo posto vi può  
essere motivo di soddisfazione: incideranno il loro motivo suc-  
cesso a casa musicale Drums, e soprattutto parteci-  
peranno, assieme ai primi classificati, alla manifestazione finale  
che si svolgerà quanto prima in un noto locale da ballo.

Tutti i gruppi che hanno partecipato al nostro festival do-  
vanno presentarsi presso la casa editrice musicale Drums, via  
Camerana 28, tel. 517.258 per definire le modalità della finale  
dell'incisione del brano musicale e per ulteriori comunicazioni.  
Nel prossimo giorno saremo in grado di dare ulteriori indicazioni  
sulla serata finale a cui parteciperanno i primi dieci complessi  
della classifica generale.

i. b.

## **Riconosci la tua auto**

questi giorni abbiamo appreso giornali,  
e dalla televisione che è stato predisposto un  
micidiale congegno per il controllo della velocità sulle  
strade. Le auto che supereranno i  
limiti di legge macchinari inesorabilmente  
fotografate attraverso la macchina a traverso  
loro targa si risalirà al proprietario che dovrà pagare  
salatissime multe.

Insieme con Centro 95 pensate  
anche noi di fotografare le vostre auto, più precisa-  
mente il loro lunotto posteriore. Però, anziché multarvi  
vi regaleremo un buono acquisto del valore di 100 mila  
lire.

Sarà necessario un solo requisito essere foto-  
grafati: che sul lunotto sia applicato, bene in vista, un  
adesivo di Centro 95. Le fotografie saranno  
pubblicate ogni giorno Stampa Sera.

Se entro sette giorni l'auto non sarà stata ricono-  
sciuta, nella settimana successiva sarà cambiata la  
fotografia. Per comunicare aver riconosciuto la  
propria auto, il lettore dovrà telefonare al 713.074,  
Centro, dichiarando la targa. Un rapido con-  
trollo la targa sarà quella esatta il nostro lettore  
sarà dichiarato vincitore.

Ma in tema di premi abbiamo ancora finito: al  
termine del concorso, tutti i vincitori saranno invitati  
da Centro 95 a partecipare ad un'eliminazione a  
quiz. Il vincitore assoluto avrà in premio un weekend di  
tre giorni a Parigi offerto dall'Atv. Per una settimana  
il premio in palio è un buono acquisto di lire 100  
mila presso la ditta di Pinto Leonardo, «Il gommista di  
fiducia», via S. Giulia 2 o via Denina angolo corso S.  
Maurizio.

Radio Centro è sintonizzata sulla lunghezza  
d'onda FM 95-96,200. Buona fortuna a tutti!

## **"MURALES,, LA POSIZIONE INIZIATIVA DI STAMPA SERA**

# **Per le strade con gli studenti di Torino**

## **STAMPA SERA Murales**

Scuola \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_  
N. degli \_\_\_\_\_ che compongono il gruppo \_\_\_\_\_  
Nome del / o degli insegnanti coordinatori \_\_\_\_\_

Firma del responsabile \_\_\_\_\_  
Si dichiara di sollevare da qualsiasi responsabilità civile e  
penale l'organizzazione della manifestazione.  
Inviare il presente tagliando \_\_\_\_\_ e non oltre il 12-10-77 a  
Stampa Sera, Sviluppo, via \_\_\_\_\_ Torino,  
tel. 656.8322.

«Stampa Sera» propone una nuova ini-  
ziativa, questa volta, giovanis-  
sima, i ragazzi delle scuole inferiori. Il suo «Stampa  
Sera» è un'attività esplicativa: i murali  
sono nati come forma di protesta, ma  
poi anche espressione artistica (valga  
per tutti il grande mosaico di Si-  
queiros), in Sud America. Hanno  
principalmente quella di essere  
grandi composizioni di più per-  
sone su uno spazio più o meno vasto, ori-  
ginariamente un muro, cui il nome.

In caso, si tratta di questo: sa-  
bato 15 ottobre, «Stampa Sera» a  
disposizione di tutte le classi delle scuole  
elementari e inferiori che  
preventivamente iscritte, dei tabelloni  
fascia lunghi circa due metri e  
alti un metro e trenta, su cui i ragazzi,  
accompagnati dai loro insegnanti, potranno  
dipingere, disegnare, scrivere, insomma,  
quello che vorranno. Ogni classe avrà a  
disposizione il suo tabellone ore 9.

Le modalità per iscriversi sono sem-  
plici: basta compilare e tagliando  
pubblicato qui a fianco e inviarlo a  
«Stampa Sera», Ufficio Sviluppo,  
rango 32, 10100 Torino;  
semplicità, il sufficiente telefonata  
856.8322 Torino e dare la  
propria adesione. Inutile dire che l'iscri-  
zione è gratuita.

I tabelloni sono collocati in jun-  
gopò Antonelli angolo corso Cadore,  
quindi proprio in al Po. A disposizione  
ragazzi ci sono naturalmente  
colori, acquerelli, pennelli, chiodi di  
bianco ci sono e a dispo-  
sizione Rossi Vernici S.p.A., altri  
(il marrone, il rosso, il giallo, il blu, il  
verde, il nero e il bianco) saranno  
invece F. Noveri di Tori-  
no, per un totale di 175 chili. Volendo, i  
ragazzi potranno portare anche altri ma-  
teriali che ritengono utili per realizza-  
re opere.

Ovviamente dovranno gli inse-  
gnanti a coordinare il degli allievi,

prima in decidendo con loro che  
rappresentare, poi sul posto  
i compiti e dividendo fra loro gli  
spazi sul tabellone. Si potrà anche rinun-  
ciare alla composizione unica e preferire la  
rappresentazione di più figure, ognuna  
dipinta o disegnata un bam-  
bino.

Libertà totale, comunque, per i piccoli  
artisti, che possono anche ritoccare  
Supermercato Conti e che potranno  
l'onore di un'esposizione della loro  
opera Promotrice di Valentino.

L'invito è quello di iscriversi, invoglian-  
do a partecipare anche i compagni di  
classe più restii o più pigri. Il giorno  
della manifestazione, trascorrendo  
all'aperto in mezzo a molti bambini.  
Agli insegnanti, che dovranno un po'  
essere i trascinatori e gli animatori  
manifestazione, chiediamo di stimolare la  
partecipazione dei ragazzi a loro affidati,  
compilando stessi il tagliando di ade-  
sione o telefonandoci direttamente.







19 **alloggi**

se hai una Decker  
avere **Decker**  
SCONTO 15%  
  
**FRESIA  
FERRAMENTA**  
CHIAMO VIA ADSTIA 3 Tel. 052 637  
**ACCESSORI IN OMAGGIO**



## VIAGGIO DI NOTTE E DI GIORNO NELLA SPLENDIDA COPENAGHE

# Punks, porno & bi

DI MARIO DE ANGELIS

**SEXORAMA**  
ISTEDGADE



★ SEE today's special beer - soft drinks - coffee

★★ THE BIGGEST PORNOCINEMA IN ISTEDGADE WITH THE LARGEST CHOICE OF FILMS.

★★ THE LARGEST CHOICE IN TOWN OF PORNO MAGAZINES - BOOKS - PLAYING CARDS - ETC.

COPENHAGEN — In Frederiksberggade 38, terzo piano, una virago matura e fredda è avara nelle risposte. C'è del sospetto nella sua voce, vorrebbe saperne di più, potersi fidare ciecamente.

«Live show, spettacoli dal vivo, accoppiamenti sulla scena? Oh no, signore, più permessi, la molizia li vietati».

Insisto, forte di un libretto pubblicato proprio dalla sua agenzia in cui il turista è invitato a telefonare al numero 11.40.04 oppure a rivolgersi direttamente qui per «soddisfatto ogni desiderio and more...», e più ancora. Come fare?

Forse il risentimento e il tono della voce sono convincenti, poiché la donna, sui 40 anni, capelli neri e lisci alla Rodolfo Valentino, apre bocca, e non per cacciarmi.

«Well, lei risiede in albergo?».

Annisco.

«Allora possiamo organizzare un "live show" nella sua stanza. Naturalmente le costerà una certa cifra».

Quanto?

«Dipende dagli interpreti che desidera e dalla durata dello spettacolo».

Mentre parla mi porge un

album di fotografie: ci ragazze e ragazzi a colori, indicati col nome d'arte.

«Posso scegliere? Certo, io le dirò gli interpreti sono disponibili».

Mi cadono gli occhi su un italiano, Caterina, «che parla anche inglese e svedese». Chiedo: «E' italiana?». Mi risponde di sì, ma aggiunge che è già occupata. Faccio l'indispettito.

«Ma proprio necessario andare nel mio albergo? siete bene organizzati?».

«Se accetta di far parte di un gruppo di turisti, le posso indicare un appartamento dove proprio stasera c'è un "live show"».

D'accordo, mi dia l'indirizzo.

Il prezzo è di trecento corone (circa 42 mila lire, n.d.r.).

Il portiere dell'Absalon Hotel mi dirà che ho fatto bene a rifiutare, spiegandomi dopo il «colpo dell'appartamento», tipicamente italiano: «Proletta, qualche pornofilm poi racconterà che sta arrivando la polizia, scappano e si tengono i soldi».

Il «Festival del sesso», celebrato quattro anni fa, ha trasformato agli occhi del turista sprovveduto il volto della «splendida, splendida Copenaghen», che bella e bella rimane. La pornografia coinvolge i quattro isolati compresi tra Istedgade e Vesterbrogade ed è diretta, almeno in questo periodo, a gruppi di giapponesi (mai meno di quindici) che spendono fior di quattrini per assistere in salette puzzolenti a pornografici, che costituiscono l'ultima spiaggia di un voyeurismo anziano e destinato a spegnersi.

Non parlo di salette puzzolenti per fare del moralismo: c'è cattivo odore per davvero. In tutte, e sempre il medesimo. E' dovuto, come spiegano gli esperti, alle pratiche solitarie di alcuni aficionados aiutati, nei dopocena, da giovani e drogate fanciulle che «per qualche dollaro in più» si piegano.

Istedgade era trovato anche i «punks», ma di una certa età. Il più giovane che ho incontrato dimostrava quarant'anni. Secondo la regola, a ago da baglia che gli attraversava un orecchio, stava azzardando un witrstel con la salsa rossa. Ho cercato di parlargli, ma rifiutava l'inglese,

malgrado dall'espressione s'intendesse che lo capiva.

Non ha, invece, rifiutato la birra, poi m'ha cacciato via. L'ho ritrovato il mattino dopo, di buon'ora, addormentato sul marciapiede: forse stava sognando un posto in banca.

Punks a parte — e ce n'è pochi — i danesi persone civili e disposte all'amicizia. Salvo i poliziotti: tutti alti, biondi, gli occhi azzurri e il mangello nascosto dentro i pantaloni. Non hanno pietà: mi hanno bloccato in a redarguendomi aspramente (in danese!) perché stavo attraversando col rosso. Infrazione che nessun locale, nemmeno il più contestatore del sistema, s'azzarderebbe commettere. La polizia, mi spiegano in un bar, invita gli automobilisti a «trattare con durezza» i pedoni indisciplinati, vecchi o giovani che siano.

Che significa «trattare con durezza»?

«Fargli passare la voglia di commettere infrazioni» rispondono. Insomma: meglio un infarto oggi che sotto macchina domani.

La polizia, per contro, è tol-

lerante i drogati. La danese consente le dete (non lo spaccio) di tre grammi di droga leggera. Una condizione se vogliamo, in quanto possedere anche solo tre grammi di «roba» bisogna pur t qualcuno che veda. I blema è stato risolto in fatto. Esiste un bar, il «Christiania», dove i poliziotti, per consuetudine, non si piede.

«Christiania» è frequentato soprattutto da min che bevono aranciata: m bisogna lasciarsi inga Fanciulle e fanciulli daneggono l'aranciata con particolare sostanza chimica porta all'ubriachezza in sorsate. Salvo quando la glietta — che ha la caratte il essere avvolta in una arancione — non è diretta piena birra grazie alla plicità del barista (ai minor anni vietati gli alcool un'illusione, per il turista tare l'acquisto di gran droga. Un ragazzino biondo con gli occhi a (pareva un poliziotto) offerto un etto di «Nep» mille corone (140 mila prendere o lasciare. M'ha che avrei potuto: river guadagnandoci un sacco di. Il mio «no grazie» non accolto con simpatia.

Fuori dal bar m'ha rag ragazzo italiano di 21 che da pochi mesi lav Copenaghen come lavapi un ristorante.

«Noi italiani siamo mal ha detto. Ero qui da u timana quando una ser, al «Christiania», la polizia fermato. Ero con un grup danesi. Loro hanno andarsene senza proble sono stato perquisito, e regola, avevo il passap nemmeno due grammi di Ho dovuto seguirli alla cen polizia dove mi hanno in una stanzetta senza fin senz'aria. Dopo due ore mi portato in prigione, e mi lasciato il fino al giorno L'unica che ricorda piacere è la colazione: burro, latte e caffè, tutta buona. Il mattino poi geniale, persino carina, è nella mia cella, ha voluto tutto di me. Poi mi hanno andare, come se niente fos

— Quanto guadagni

## IL TESTAMENTO DI MARIA CALLAS

# LASCIO TUTTO ALLA CAMERIERA

PARIGI — Maria Callas ha lasciato, morendo, una fortuna valutata fra i quattro e i cinque miliardi. Risulta dal testamento che insieme con l'esattezza delle cifre offre gli spunti per l'ennesimo pettegolezzo sulla più grande cantante di tutti i tempi. Infatti la favolosa fortuna della Callas non andrebbe alla sorella Giacinta bensì alla cameriera Bruna e all'autista Ferruccio. Furono questi i compagni, gli amici fedeli che la aiutarono negli ultimi anni della vita, i più difficili, dopo l'abbandono di Onassis: «Sono la vera famiglia», diceva.

I rapporti tra la Callas e la famiglia erano da tempo tesi, intrisi di rancore. Una situazione, impietosamente riportata dalla stampa, quando venne pubblicata la lettera in cui la Callas rifiutava un prestito ai suoi familiari: «Mamma, ho ricevuto la tua lettera. Non posso darti niente. Il denaro non è come i fiori. Non cresce nei giardini. Sei ancora giovane. Puoi lavorare». F. S.



## Ora "porno" anche Madrid

MADRID — Il ritorno democrazia Spagna, sanetto prime elezioni nel giugno scorso dopo quarant'anni di castigata dittatura franchista, ha coinciso un'inondazione di «realismo sexy» sul mercato: riviste, film e fumetti hanno aperto le porte alla più larga spregiudicatezza.

Ancora sei mesi anche le pubblicazioni più «spinte» avrebbero ospitato un nudo integrale o mostrato solo il seno di una donna. Ma sugli goli delle strade migliaia di edicole tappezzate di «pin-up» gli spagnoli si trovano di fronte un mondo allettamenti erotici.

## GLI APOSTOLI





# birra

legge  
zione  
mi di  
raddi-  
to per  
ammi  
ovare  
pro-  
via di  
ristia-  
laccia  
ettono

quen-  
renni  
a non  
nnare.  
cor-  
una  
ta che  
pochi  
botti-  
ristica  
carta  
mente  
com-  
di 18  
ci). E'  
ten-  
mi di  
alto.  
zzurri  
ni ha  
la).  
lire),  
detto  
nderla  
di sol-  
stato  
giunto  
anni,  
ora a  
tutti in

sti —  
a set-  
vanti  
mi ha  
po di  
orato  
i. Io  
o in  
rio e  
oba".  
ale di  
hiuso  
stre e  
anno  
anno  
dopo.  
con  
pane,  
roba  
riotta  
muta  
apere  
giato  
za.  
come

lavapiatti?  
«Più o meno, pagato il venti per  
cento di tasse e l'assistenza  
medica, la nostra mutua insom-  
ma, mi restano 4000 corone. Non  
lamento, anche qui la vita è  
costosissima».

Tanto per fare un esempio, il  
pacchetto di sigarette danesi più  
a buon prezzo, «Prince», costa  
1500 lire. Non parliamo delle  
estere.

La droga, in Danimarca,  
è la birra mescolata al liquore  
che qui chiamano «bitter» e che  
conosciamo come Jäger-  
meister. Un sorso dell'una o  
dell'altro a che è  
ubriachi. Poi si ha l'avventu-  
ra, com'è toccato a chi scrive, di  
bere in compagnia di un ser-  
gente maggiore dell'aviazione  
danesa, al bitter alla birra  
aggiunti Bacardi e  
Gin, «tanto per non riempirsi solo  
di birra che fa fare troppa pipì».  
L'effetto è disastroso: il conto  
salatissimo.

Per fortuna i danesi sono  
meticolosi e abitudinari: dedi-  
cano alle loro massacranti  
sbornie solo il fine settimana.  
Quattordici alle 23 del  
sabato i «pubs» rigurgitano di  
bevitori. Non c'è posto neanche  
in piedi. Si paga ogni bottiglia  
alla consegna. La quantità di  
liquido che gli stomaci nord-  
europei riescono ad immagaz-  
zinare ha dell'incredibile. Ho  
contato dodici bottiglie di  
«Tuborg» davanti a un anziano  
gentiluomo che non dava ancora  
il minimo segno di squilibrio.

Il danese meno abiente beve  
per la strada. In Frederiksberg-  
gade (isola pedonale) si ubriaca  
sulle panchine con metodo e  
dignità. Come da noi, la birra  
acquistata a cassette costa assai  
meno: dalle sette alla bot-  
tiglia (prezzo da bar) scende a  
due, tre corone, a seconda della  
marca.

La domenica mattina la città  
tradisce le sbornie della sera  
prima: migliaia di bottiglie  
decorano i marciapiedi. Il lunedì  
regna il nuovo ordine lungo i  
canali e nelle severe costruzioni  
dai tetti a punta.

Copenaghen violenta, splen-  
dida, corrotta o tollerante? Tutte  
le caratteristiche assieme, forse,  
giustificate il fatto che in  
Danimarca vivono meno di  
cinque milioni di persone (la  
capitale sfiora appena il milio-  
ne). E' più facile controllarsi e  
tollerarsi quando si è in pochi.



## GLI ALTRI DICONO

### Il Messaggero

#### Difendere gli italiani

Mentre si avvia l'indagine parlamentare  
sulle assicurazioni, cominciano già a diffon-  
dersi le notizie le «indiscrezioni» sugli  
aumenti che le compagnie chiederanno per il  
prossimo anno, secondo una ormai consolidata  
abitudine autunnale. Le prime voci riferiscono  
di richieste di ritocchi oscillanti da un minimo  
del 20 a un massimo del 35 per cento. Il di-  
scorso, com'è si vede, è sempre lo stesso. A che  
servono i dati (riconosciuti anche dall'Ania)  
riferenti alla netta diminuzione di sinistri e di  
denunce di quest'anno? Essi dovrebbero giu-  
stificare una riduzione e non un incremento dei  
costi delle compagnie.

### il Giornale

#### I conti sulle nuvole

Il governo sovrastimando il consenso del  
Paese a una più rigorosa politica finanziaria,  
ha tentato di dare un colpo d'ariete al si-  
stema pensionistico, che poi non è alcun  
sistema perché pochissimi contribui-  
scono ad alimentarlo e moltissimi vi attingono.  
La reazione è stata quale era da prevedersi da  
parte di un corpo sociale che, come abbiamo  
già scritto due volte, è riuscito faticosamente ad  
aggiustare i bilanci familiari a carico di una  
contabilità previdenziale scritta sulle nuvole. I  
«no» sono fioccati da tutte le parti ed alla fine  
Stammati a Morlino si è visti tradotti  
davanti alla corte della de che ha imposto loro  
di ritirare, per immaturità, il progetto. Che si fa  
adesso? Si lascia aperta l'immensa falla delle  
pensioni, rassegnandosi a considerarla come  
un dato ineluttabile del «italiano» — una  
specie di debito di guerra — oppure si ritenta  
con maggiore ponderazione la prova?

### IL GIORNO

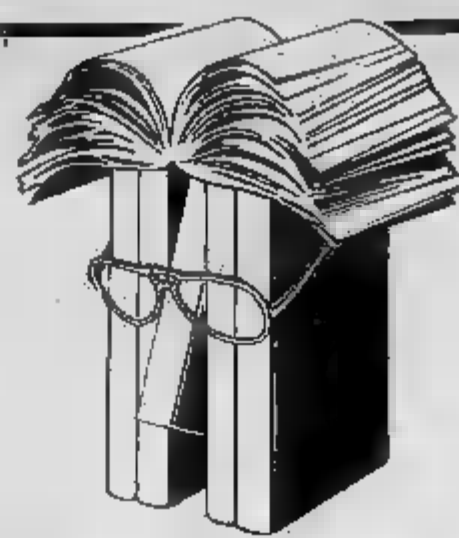
#### Dolore e rimorso

Chi sono gli ignoti colpevoli del reato d'al-  
luvione? Non certo l'acqua, che nella sua  
disordinata sul nostro territorio disse-  
mina ha provocato lutti, dolori, distruzioni:  
non certo la natura o il fato avverso. Un col-  
pevole va cercato nella serie di errori e di  
omissioni che hanno permesso uno «sviluppo»  
economico basato sulla cementizzazione sel-  
vaggia, sulla alterazione delle valli, sulla rapina  
della sabbia dei fiumi, sulla distruzione della  
vegetazione, sull'abbandono all'erosione della  
collina e della montagna. Una società che  
mercifica tutto a dare un prezzo alla sabbia, al  
legname, al frutto della speculazione edilizia,  
ma non fa dare un valore alla vita umana,  
l'unica cosa che conti. Il dolore della Liguria e  
del Piemonte non è che un episodio della lunga  
guerra che decenni di pigrizia e inettitudine  
burocratica combattono, vincendo sempre,  
contro gli italiani.

PAESE  
SERA

### Il "padrino" Svizzera

I mafiosi si sono fatti le ville sul lago di  
Lugano. Vivono indisturbati come tutti coloro  
i quali, in Svizzera, hanno beni al sole e conti in  
banca. La loro privacy è più che protetta, mai  
nessuna seria indagine nei loro confronti anche  
si sospetta la provenienza sporca dei quat-  
trini che spendono: i giri internazionali di  
droga, i racket, i sequestri a persona. La  
polizia elvetica, se volesse, non dovrebbe  
andare lontano per trovare i basisti dell'ultimo  
rapimento avvenuto in casa sua, a Ginevra,  
quello di Graziella Ortiz Palino: Invece  
può essere certi che si muove sul filo della  
massima discrezione, poiché dietro i pezzi da  
novanta mette sotto inchiesta.



## TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

### LE LETTERE INEDITE DI VITTORINI

L'eurocomunismo  
trent'anni prima

editrice LA STAMPA

## MARIE CLAIRE PELLICCERIA

CORSO TRAPANI 116 | TORINO  
TEL. 335.85.25

NUOVA COLLEZIONE 1977-78  
pelli pregiate, modelli di classe

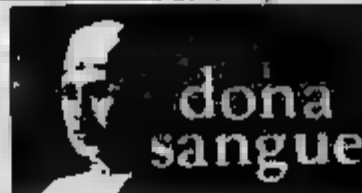
**SPECIALPREZZO**

Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno  
Certificato di garanzia d'origine delle pelli

## Importante Società

Cerca in affitto, a Torino o comuni  
contermini, capannone industriale da  
10.000 mq. ed oltre.

TELEFONARE ORE UFFICIO 6565635



donando sangue all'

**AVIS**

potrai dire di aver salvato una vita umana

perché  
tutti gli animali da pelliccia  
vogliono bene a  
Canadian Fur?



la pelliccia onesta  
VIA ROMA, 242 - TORINO

Centro  
**AGOPUNTURA**  
Torino

Trattamenti classici cinesi,  
terapia specifica del-  
l'obesità, fumo e cellulite  
con mesoterapia.

Prenotarsi al tel. 33.20.15  
VIA DELLEANI, 11

**BERRY**

TORINO  
VIA ROMA, 33  
C. PESCHIERA, 265

lenti a contatto  
morbide

confortevoli fin dall'inizio

POLICIA ASSICURATIVA CRISTITA  
PRIMO CONTO DI APPLICAZIONE A TORINO  
DIREZIONE E REDAZIONE

FRANCO E SORIA





**IVECO per il trasporto  
Nuova gamma da 5 a 10 tonnellate di P.T.T.**



**Fiat Industrial Vehicles Corporation**



**Studiando il tempo  
è nata una gamma completa.**

## **Per chi trasporta. Fiat nuova gamma Z.**

Nella gamma Z «tempo» si traduce in nuova potenza, nuova durata, nuova sicurezza.

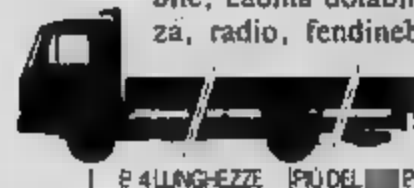
139 veicoli che la Fiat propone al trasporto leggero e medio leggero di tutta Europa. 3 motori veloci: alesaggio-cilindri a diametro-banco sull'albero-gomitolo maggiorati. Progettati per durare a lungo: pistone ad inserto in ghisa e pompa-iniezione a lubrificazione automatica, impianto frenante a doppio circuito potenziato in tutti i suoi componenti.

Telai di serie con cassoni e furgoni variati nei passi, nelle dimensioni



e nei volumi; in grado di sostenere allestimenti e trasformazioni superiori al 50% del passo. Innovazioni meccaniche e costruttive che garantiscono qualità al veicolo e testimoniano l'impegno tecnologico Fiat. Abbiamo studiato lo spazio per chi guida.

Un interno confortevole è stato il primo passo: posizione di guida più naturale con maggior spazio e libertà di movimento, strumentazione ampia e leggibile, cabina dotata di cinture di sicurezza, radio, fendinebbia ed altri accessori.



Interno ed esterno della cabina il risultato dello stesso progetto stilistico: al piacere del confort, l'aerodinamica aggiunge vantaggi di penetrazione nell'aria, stabilità e riduzione di consumi.



Abbiamo studiato spazio e tempo per l'economia d'esercizio.

Una gamma di 139 veicoli: tre motori, quattro passi, 12 modelli portate variabili ogni 500 Kg.

secondo le tasse e circolazione, è certo una gamma completa. Tra questi c'è il veicolo

ideale per ogni impiego: un autocarro in cui consumo, portata, versatilità, e assistenza realizzano davvero economia d'esercizio. Gamma Z e assistenza, amici dappertutto per 139 veicoli, che si aggiungono a completano la grande gamma della Fiat Veicoli Industriali.

**FIAT**

**veicoli industriali**



**139 veicoli con portate da 25 a 65 q**

In vendita presso i Centri Veicoli Industriali e le Concessionarie Fiat anche con rateazioni SAVA. Con Savaleasing locazione per 8 anni più acquisto finale a prezzi fissi.



# LO SPORT

Oggi contro la Germania e contro le polemiche in clima «amichevole», per introdurci alla Finlandia



## ITALIA, BIRRA E VELENO

DAL NOSTRO INVIATO  
BRUNO BERNARDI

### OPINIONI

#### Calunnie di sempre

FRANCO COSTA

Impegnati alcuni giorni a discutere le scelte di Bearzot, più che altro per mischiare giochi campanilistici, i colleghi italiani ora si riuniscono uniti per fronteggiare il vento dell'intimidazione. Germania sofferta. Contro i tedeschi, in più, abbiamo perso tante cose, compresa la faccia, fino a Kappler, ma partita il calcio mai. Ci giocano lo i cari amici avvertono di poterci ro- azzurri battuti e umiliati.

Sul piano psicologico hanno quanto bastava. Contro Antognoni, i giocatori granaia, ricordando le «brutalità» più recenti dei nostri cosiddetti «divi» partite di Coppa, questo può anche ma parti proprio Vogts, abituato a colpire palla a gamba di fermare l'avversario, ci sembra assurdo anche se conoscendo il tipo non c'è stupiti di niente per quanto il coraggio di di-

Tocca agli azzurri rispondere, nel campo, e non gesti stizziti o con il vittimismo. Chi li guida questi azzurri, Enzo Bearzot vogliamo dire, è un rio, sereno e coraggioso. Ed è un buon psicologo. Saprà come parlare alla squadra prima di affrontare questi presuntuosi campioni del mondo, nelle

Antognoni, ragazzino carattere imprevedibile, abbiamo che uomini Facchetti, come Zoff, come Graziani, Bettega, cui classe si accoppia al controllo dei nervi, lu- che deriva dalla sicu- nei loro mezzi. Sapranno guidare gli altri, garantito che sapranno farlo, perché questa non dev'esse una a calcioni, duello fra psicopatici, partita da combattere, anche se duramente, sul pizzo del gioco.

BERLINO — L'amichevole, di fatto, fra Germania Ovest e l'Italia, si gioca oggi in un clima cato. C'è tensione per la presenza fra gli di Antognoni (il tedesco non ha mai visto un giocatore espulso in una gara internazionale venga poi, premiato la convocazione in rappresentativa), vecchie ruggini che vengono a galla in queste la stampa berlinese, con la rinforcola e la sete di vittoria che squadra germanica che riesce a l'Ita- lia da ben 38 anni.

Helmut Schoen ammette che c'è una sorta di complesso nei riguardi degli azzurri «spera che questa sia l'occasione buona per liberarsene definitivamente (la sconfitta di Città del Messico '70 gli brucia ancora non ha digerito quella di Essen di due da parte della nazionale B italiana). Berti Vogts rammenta l'incontro fra Borussia Moenchengladbach e Torino, disputata a Düsseldorf l'anno per dire che bisogna trovare un rimedio alla «brutalità» degli italiani.

Qual è stato d'animo degli azzurri a poche ore dalla partita? Si sta diffondendo la preoccupazione che si possa verificare una «caccia all'uomo» nei riguardi di Antognoni, l'amichevole, il cui scopo principale quello collaudare squadra in vista dell'incontro con la Finlandia, si trasforma rissa. Bearzot, che andrà in panchina imbottito di antibiotici somministratigli per combattere l'influenza che ieri gli ha impedito di recarsi a Brema, è infastidito e si preoccupa per Antognoni

non tanto sul piano psicologico quanto sulle conseguenze — dire? — fisiche del perugino «spera che l'arbitro (belga Delcourt) fu severissimo nei confronti del Torino (Düsseldorf) lo tuteli.

Ieri Bearzot ha provveduto a sensibilizzare la squadra sui problemi ambientali. «Con Antognoni con qualche altro giocatore avevo già affrontato questo tema nei giorni scorsi — spiega Bearzot — con il resto del gruppo ho ritenuto opportuno farlo soltanto alla vigilia. Gli azzurri sono caricati a sufficienza perché sentano l'importanza della partita e nel calcio l'arma psicologica può avere benefici effetti sul rendimento. Ho in guardia Antognoni per l'avvenire. Sono sicuro che non raccoglierà provocazioni. Gli azzurri sanno che ogni partita è una battaglia questa l'occasione per dimostrare carattere capacità di soffrire. Nessuno inoltre deve adagiarsi nella convinzione di il posto fisso in squadra. Se i miei ragazzi accettassero questo principio sarei disposto anche a rinunciare alla mia car ca».

Tatticamente l'Italia disputerà partita simile quella di Wembley, con marcatura attenta e contropiede elastico. In difesa Tardelli vedrà con Rummelghe; attaccante molto veloce. Gentile agirà Volkert che ha già incontrato l'Amburgo in coppa Uefa e Mozzini si opporrà a Fischer, pericolosissimo sui palloni alti. Nel contempo Zaccarelli tallonerà Beer Benetti cercherà arginare spinta offensiva di Flohe. Antognoni sarà controllato Bonhof Causio da Dietz. In avanti Graziani cercherà sottrarsi alla morsa Rummelghe-Kaltz. Rummelghe uno stopper che sui corner si porta nell'area avversaria per cercare concludere di testa. Su bettega sarà Vogts.



Vogts, a sinistra, uno che parla troppo

In Tv  
ore 15,25

Germania	Italia
Mayer	1
Oletz	1
Russeman	4
Bonhof	5
Rummelghe	7
Beer	7
Fischer	7
Flohe	11
Wolkert	11
Arbitro: Rion (Belgio)	

# Alvit

CONFEZIONI

## NUOVA FILIALE

VIA CERNAIA, 38 (fronte Csu Vinzaglio)

# GRANDIOSA VENDITA A PREZZI MAI VISTI



Zaccarelli, uomo di centro-campo - In alto a sinistra, il «bomber» Graziani e Bettega - disegno di Bruna, Bearzot assaggia il piatto che gli offre Schoen







## VINOVÒ

Domani otto corse (ore 14,30)

## Il «vertice» delle amazzoni

ELVIO ROSSI

Il Derby del Trotto è l'avvenimento di punta in una domenica particolarmente ricca di avvenimenti. In palio 82 milioni e mezzo, 2100 metri, cavalli in pista, pronostico orientato verso tre cavalli: Gibson, Maissard e Ekipazar.

Non è comunque l'unico gran avvenimento: il weekend avrà un prologo oggi a Roma (dove domani si corre il Derby), sulle piste del galoppo, per i 50 milioni del Premio Lydia Tesko (m 2000): le «dormelliane» Zaberella e Isabella favorite contro l'insidiosa Bay Triumph ed altre cinque avversarie.

Milano-galoppo ospita domani

la prova più importante per i due anni: il Gran Criterium (L. 55 milioni, m 1500): otto puledri a confronto, con Stone e Capo Sultani all'attacco di El Muletta; degli altri cinque potrebbe rivelarsi molto pericolosa Sala.

A Vinovo — dove domani si vedono i saltatori e dove in pista otto corse (inizio 14,30) ben 70 cavalli — massima

italiana per amazzoni del galoppo con il «Criterium» patrocinato Atkinson (L. 2 milioni 400 mila, m 1600); il terreno pesante non semplifica certo le cose. Peanto il fondo più gradito, ma anche avversari insidiosi quali Allis, Yourok, Jap Fancy. La maggior moneta nel Premio-Exe-

confronto Verolingo-Ozanfant.

## PROMOZIONE PIEMONTESE

## Cherasco sarà la terza forza

Quarto turno di Promozione, maltempo permettendo; domenica scorsa è stata la giornata favorevole alle squadre che giocavano fuori casa, che nei due giorni sono riuscite a racimolare diciotto punti, lasciandone solo quattordici a quelle di casa.

Un uomo tranquillo in questo momento è Franco Scatmani, allenatore del Cherasco. Nei girone B quasi tutte le squadre hanno il cuore in pace sapendo che la lotta per la vittoria finale sarà un fatto a tra Torretta e Acqui, quindi si è creato il clima favorevole agli esperimenti ed all'inizio di una politica basata sui giovani. «Credo — commenta il trainer cheraschese — che la mia squadra possa puntare al ruolo di terza forza in questa stagione, anche se dare delle notizie alle due superfavorite è quasi impossibile. Potrebbe contrastare la nostra marcia per il terzo posto l'Alpignano, una squadra che, nonostante le tre sconfitte consecutive, ha delle ottime chances, a mio avviso».

Come si stanno comportando le cuneesi in questa stagione? «Diciamo prima di tutto — spiega — che nella nostra provincia questa sarà un'annata transizione. Salito il Busca, ridimensionato il Savigliano, vediamo come gli stessi Maghi e i loro cugini fossanesi, abbiano decisamente puntato sui giovani produzione locale. Bra ha attuato, con l'autogestione interessante esperimento; credo che abbiano fatto molto a comportarsi così. Infine ci siamo noi: Carassone: due squadre piene d'esperienza, sebbene in età abbastanza giovane. Potremo levarci soddisfatti».

Il programma quarto turno prevede (ore 15): GIRONE A: Grignasco-Trecale; Seo Borgaro-Castelletto; Meina-Catignara; Gossano-Suno; Juve Domo-Cossatese; Verbania-Borghesio; Oleggio-Villadossola; Crescentino-Car Renault Gassino. GIRONE B: Torretta Santa Caterina-La Bollente; Pinerolo-Balangerio; Acqui-Cenisia; Fossano-Perfusa; Canelli-Cherasco; Bra-Castellamonte; Alpignano-Carassone. Bacigalupo-Savigliano sarà anticipata questo pomeriggio alle 15, campo Ruffini a Torino.

G.S.

prima corsa  
PREMIO INDOLLENCE DI ATKINSON - L. 3.900.000  
m. 3600 (est.)  
1. Aran (73 G. Colico) ..... 4 2 4  
2. Sora Gnagna (64 G. Morazzoni) ..... 1 1 2  
3. Conte Giordano (63 G. N. Coccia) ..... 0 4  
4. Rober Rami (62 G. A. Santoni) ..... C 0 3  
5. Max Born (60 G. D. Viti) .....  
favoriti: Sora Gnagna - Aran

seconda corsa  
PREMIO ATKINSON - L. 2.200.000  
m. 1600 (p.g.r.)  
1. Anzile (48 A. Di Pinto) ..... 0 0  
2. Assinika River (45 G. Marala) ..... 0 4  
3. Pendici (54 V. Bartolotta) ..... 0 0  
4. Doms (50 G. P. Rizzo) ..... 4 0 2  
5. Kuffin (47 M. Pisano) ..... 4 0  
6. Shy Moon (48 G. N. Pastore) ..... 3 0 2  
7. Lark (48 A. Vincenzuto) ..... 2 0 2  
8. Lazy Bee (52 G. P. Bruno) ..... 3 4 0  
9. Varella (50 G. S. Dettoni) ..... 0 4 4  
10. Giovanna d'Aguiar (50 G. Frontini) .....  
favoriti: Pendici - Giovanna d'Aguiar

terza corsa  
PREMIO ATKINSON - L. 3.900.000  
m. 3200 (siepi)  
1. Talento (74 G. A. Santoni) ..... 4 0 4  
2. Quaban (66 P. Alberelli) ..... 3 0  
3. Tajiri (65 A. Serrati) ..... 0 4  
4. Maki (65 L. Mele) ..... 0 5  
5. Sonny Star (65 N. Coccia) ..... 2 2 3  
6. Argos (65 G. Della Chiesa) ..... C 0 4  
7. Portugal (61 G. R. Cini) .....  
8. Similon (60 G. D. Viti) .....  
favoriti: Talento - Sonny Star

quarta corsa  
PREMIO MEDAL COLOGNE - L. 1.100.000  
m. 1600 (p.g.r.)  
1. Sir Commodore (52 G. Di Pinto) ..... debutta  
2. Sorbonco (50 G. N. Pastore) ..... 4 4  
3. Mataway (53 G. O. Pastore) ..... 0 4  
4. Colombiere (51 G. V. Bartolotta) ..... 4 4  
5. Mir Lussac (52 G. Frontini) ..... 3 3  
6. Chilo River (52 A. Loh) ..... 0 0 0  
7. Farga (50 G. M. Pisano) ..... 4 0 0  
8. Sura River (50 G. P. Bruno) ..... debutta  
9. Gale (52 G. Castaldi) ..... 0 0  
10. Balengarth (52 G. S. Dettoni) ..... 3 3 3  
11. Teti (50 G. P. Rizzo) ..... 2 0 0  
12. Mon Premier (52 A. Vincenzuto) .....  
favoriti: Mataway - Balengarth

quinta corsa  
XIII CRITERIUM ITALIANO AMAZZONI - L. 2.400.000  
m. 1600 (p.g.r.)  
1. Yonuk (70 R. Turri) ..... 0 2 1  
2. Picento (68 G. J. Morra) ..... 4 4 0  
3. Alife (68 G. J. De Palmas) ..... 0 4 1  
4. Van Essen (68 M. Cini) ..... 0 3  
5. Jap Fancy (67 G. R. Manfredini) ..... 4 0 1  
6. Jamie (66 C. Ghirardi) .....  
7. Blue Gipsy (62 G. F. Turri) ..... 1 3 4  
8. Capless (59 M. Chetel) ..... 0 4 0  
9. Boka Kotor (58 M. E. Camici) ..... 3 2 0  
10. Picento - Van Essen .....  
favoriti: Picento - Van Essen

sesta corsa  
PREMIO INTERNATIONAL - L. 2.970.000  
m. 1600 (p.g.r.)  
1. Pelagos (48 A. Di Pinto) ..... 0 0 0  
2. Il Corvo (53 G. V. Bartolotta) ..... 3 0 2  
3. Ozeant (57 G. V. Bartolotta) ..... 2 2 1  
4. Verolingo (52 G. Frontini) .....  
5. Falabrak (66 G. M. Pisano) ..... 4 2 1  
6. Vanello (48 A. Di Pinto) ..... 3 3 2  
7. Tifi (48 O. Pastore) ..... 3 4 0  
8. Roncastella (47 G. A. Vincenzuto) ..... 0 4 0  
9. Verolingo - Ozeant .....  
favoriti: Verolingo - Ozeant

## Dove sono le «vecchie glorie», del calcio?

## Il viale del tramonto finisce in provincia

GIANCARLO EMANUEL

Le squadre di provincia chiamano i campioni sulla del cuneo, offrono soldi, tanti, troppi per quel che il giocatore vale. Ricavano illusioni, poche soddisfazioni. Sud, fanno squadre in virtù delle campagne elettorali. Si la squadra vincere il campionato, il presidente viene eletto e dopo non paga più gli stipendi. Da noi gli industriali, magari di fortuna recente, di mettere un fiore all'occhiello loro attività creando una squadra che porti lustro al paese, ma soprattutto a loro.

I nostri presidenti sono dei disonesti e genere, salvo eccezioni, pagano il tutto. Non hanno grande spirito commerciale all'allestimento di squadra di giovani che, magari in quattro, cinque anni, permetta loro di vincere un torneo con poca spesa, preferiscono spendere tanti soldi e far la squadra con i nomi. Sono almeno quattro presidenti che hanno confidato, con speranza che lo si propagandasse ai quattro venti, di aver trattato Altiani; quasi tutti però hanno aggiunto: lo faceva più che altro per divertirsi, non faceva questione di denaro.

Quanti nomi gravitano nel calcio minore piemontese? Tanti, per citare i più noti diremo quello di Giovanni Sacco, giocatore-allenatore dell'Asi e grande speranza della Juve di Heriberto Danova, Gabetto, Riner, Bercellino, Perani, Canto, Gavineili, Udovitch. Alcuni, altri, pur di averli, le società offrono incarichi particolari. Udovitch, fa del Novara, più di 500 partite in maglia azzurra, è il nome più famoso della campagna acquisti di quest'estate. Novara, serie C, è passato Borgomanero, serie D. Purtroppo all'inizio della stagione il riacquistarsi un dolore e gli occhi non gli permisero giocare, così ha dovuto abbandonare l'attività.

Quante squadre l'avevano richiesto? Tante, di diverse cate-

gorie, ma alla fine scelto il «Borgo» perché la D. «Andare in promozione prima categoria — dice — non mi sarebbe piaciuto; mi sarei sentito troppo deprezzato anche la società, credo, d'accordo».

Molte volte i giocatori sono costretti a queste magre figure per bisogno di danaro. Errori gioventù fanno trovare sulla soglia della vecchiaia un soldo. A quel punto resta che far rendere il nome. L'esperienza, classe mascherano a volte una condizione fisica declino. Un giocatore abbastanza famoso, negli ultimi quattro anni ha fatto i seguenti giocatori in promozione, allenatore, direttore tecnico, addetto stampa.

Quanti i cimiteri di elefanti nella nostra regione? Pochi, e uno degli elementi che agisce perché non si formino troppo facilmente queste aggregazioni è il

limite al numero fuori quota: quattro oltre i 28 anni. C'è poi chi, onestamente, magari sfruttando il nome, offrendo delle garanzie, vuole continuare a vivere nel mondo del calcio per passione. E' il caso, esempio, di Elio Riner, cui ricordiamo la altemenza. Roveta in tempi già lontani per Juventus. All'età 30 anni, ha deciso di smettere con il calcio professionistico. In C almeno due, tre stagioni le avrei ratte ancora bene, puntualizza. E' a lavorare ma, grazie alla sua amicizia Rabbiti, è giunto panchina del Pinerolo. «La faccio più che altro per hobby, certamente non per denaro. Se dovessi accorgermi che ci fare, magari intraprenderei un'altra volta strada del professionismo». A Pinerolo, con la formazione dello anno, che si salvò a stento, detenne il secondo posto classifica.

## BOCCE

## Chiude il «Martini»

(g.tot.) Organizzata dalla Sportiva Nizza di Torino si disputa oggi l'ultima giornata del «Torneo Martini» di serie A. Sono in programma tre turni di partite (ore 15 e 20,30 di oggi; ore 8,30 di domani) che, in caso di maltempo, si giocheranno al Bocciodromo Vallerè di Moncalieri anziché in via Ventimiglia 61.

Anche serie «chiude» la stagione ufficiale con gare a coppie. Alessandria (Comitato provinciale) e a Torino (G. S. Bertolia). La «propaganda» in gara a Chivasso (S. Coop. La Tola) nel torneo provinciale a coppie.

La nazionale del campionato a quadrette di B. — con la partecipazione delle squadre finaliste della Liguria, del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e del Piemonte — verrà giocata nel bocciodromo del G. Bertolia i giorni 22 e 23 ottobre. In palio, tra l'altro, il «Torneo La Stampa».

## Tennis e yoga per adulti

Il Centro di Promozione Sportiva continua nella attività. Lunedì e si aprono iscrizioni corsi per tennis e yoga. Divise in turni (dal 27 ottobre al 27 gennaio e dal 30 gennaio al 27 aprile) le di (frequenza due ore) si svolgeranno palestre Colletta, Sant'Anna, Sauro e La quota d'iscrizione è di 1.200 si gli impianti stessi. I corsi si svolgeranno dal 24 aprile frequenza un'ora settimanale, al lunedì. Le iscrizioni si possono effettuare palestra Trecale.

ASTA  
DEL PATRIMONIO  
APPARTENENTE  
A NOBILE  
CASATO PIEMONTESE

Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al maggior offerente

Direttore d'asta: Avv. Adele Menzio

Organizzazione: Dr. P. Delle Maremme - Dr. L. Ceravolo

## ESPOSIZIONE PERMANENTE

## ASTE:

sabato 8-10 ore 16 continuato

domenica 9-10 ore 16 continuato

L'importante vendita è stata alla

## Casa di Vendite G. Matta

Str. Torino 11 - Verolengo (TO) - Tel. 011/914177

PARCHEGGIO RISERVATO E CUSTODITO



## SIMCA 1100

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA

SOC. LINCARAUTO

Corso Principe Oddone 68 tel. 472047  
Corso Orbassano 72 tel. 581008







## TRE "131", ABARTH AI PRIMI POSTI NEL RALLY DI SANREMO

## Trionfo per Fiat e Andruet

DAL NOSTRO INVIATO  
CRISTIANO CHIAVEGATO

Trionfo per la Fiat e per il pilota della Fiat France ha ottenuto un maltempo per la gara di per se stessa, il pilota della Fiat France ha ottenuto un

I due piloti Fiat che comandavano la graduatoria insieme con Tony Verini nella quinta edizione del Rally di Sanremo. Il termine di notte burrascosa, più il

Verini subito dopo s'è presentato al controllo orario con 11 minuti di ritardo e questo gli ha permesso ad Andruet di saltare avanti in classifica. Da quel momento Verini non più tirato ed il francese è andato a vincere stamane gara che è dimostrata, come al solito, durissima e selettiva.

Il trionfo Fiat Abarth mette al sicuro per momento la Casa torinese nel campionato mondiale marche. Infatti Waldegaard, con la Ford Escort, si è piazzato al quinto posto e non ha preso i punti necessari per permettere alla inglese di rimanere leader della graduatoria iridata. Lo svedese ha compiuto una terza tappa eccezionale per bravura e per coraggio.

Waldegaard ha attaccato un disperato, la macchina non lo ha sostenuto. S'è vista la Ford bianca sbandare più volte per una non perfetta tenuta

strada. In più di un'occasione il pilota nordico è andato a sbattere i muretti che delimitano le strette strade dell'entroterra ligure. In una prova speciale è uscito con entrambe le gomme di destra e terra per gran botta che aveva preso un marciapiede e la macchina, fine della prova, appariva completamente svergolata per i colpi ricevuti. Tuttavia Waldegaard è riuscito ad aggiudicarsi due delle prove speciali disputate questa notte, quarta e quinta. Le altre sono state appannaggio di Pregliasco, la Lancia Stratos (quattro), di Verini (una), Andruet (due) e di Tony (una).

I concorrenti partiti ieri sera sotto la minaccia della pioggia. Ed infatti quasi subito dopo la via è minciata a cadere un'acqua scrosciante ha accompagnato il rally per tutta notte mettendo in grosse difficoltà equipaggi, le macchine e gli uomini dell'assistenza che hanno dovuto prodigarsi come in poche altre occasioni.

La prima sorpresa è stata l'uscita del giovane con la Fiat 131 del Jolly Club, fermo a "ronde" che ha aperto le ostilità. Dopo qualche prova, con la situazione sempre controllata da parte dei uomini della Fiat, Waldegaard è riuscito per qualche

minuto a piazzarsi avanti Pregliasco. Ma il ligure ha subito risposto ed approfittando anche del ritardo dello svedese all'ottava prova, lo ha nuovamente superato prendendogli punti preziosi.

Molto bella la lotta anche nelle retrovie dove Ormezzano, la Opel Kadett GTE gruppo 1 è stato superato dal francese Ragnotti con la Alpine.

Il pilota bielese però non ha accettato il colpo: si è buttato disperato nelle susseguenti prove speciali e Ragnotti, costretto a un massimo ha finito per avere dei grossi problemi rimanendo attardato. Ormezzano, pilota valdizemmo si è visto volta agguadato la gara delle vetture di gruppo 2.

Il successo nelle macchine del gruppo 1 è andato al milanese Cambiaghi con la Ford Escort piazzato in undicesima posizione dopo il ritiro del torinese Cerretti che stava conducendo la categoria. Quasi come per non essere da meno della rispettiva rivale, Antonella Mandelli che Pons hanno dovuto loro malgrado abbandonare la prova quando si trovavano in ottima posizione.

Successivamente, quando spuntavano le prime luci dell'alba ed il rally era in vista di Sanremo si è deciso il gioco vittoria. Verini



che si trovava in testa pochi secondi, in quanto Andruet aveva recuperato qualcosa, è rimasto praticamente fermo subito dopo la settima prova speciale ad Arezzo. Gli uomini dell'assistenza Fiat hanno fatto i miracoli e gli hanno cambiato il differenziale in circa 10 minuti (in precedenza avevano attuato un'altra riparazione - record, sostituendo il motorino d'avviamento a Tony in nove minuti) ma il lavoro non ha coperto il ritardo di un piccolo ritardo al controllo orario successivo. Verini ha pagato 2 minuti e questo gli è costato la vittoria.

Fortuna dunque per Jean-Claude Andruet che tuttavia nella seconda tappa è subito finito nella sorta con due buccature, che lo hanno tolto dalla prima posizione. Una ricompensa quindi per il pilota francese che è stato veramente abilissimo sulle asfaltate

del rally di Sanremo.

Da notare che proprio questa notte, sia Verini che Andruet hanno montato per la prima volta i loro 131 Abarth i nuovi pneumatici Pirelli da pioggia che adottano una mescola speciale. L'esperimento è andato benissimo e le vetture hanno viaggiato in tutta sicurezza malgrado le forti piogge. Waldegaard infatti ha avuto i più grossi problemi con la tenuta della strada, mentre le due Fiat hanno marciato tranquillamente. Al termine della gara Andruet è stato accolto da numerosi tifosi sul podio al corso Trento e Trieste con un grande applauso. Il pubblico è stato anch'esso un grande protagonista del rally, come succede a Sanremo. Non si sono ripetuti i gesti teppistici, anzi, gli spettatori hanno contribuito alla manifestazione aiutando in più

una occasione i piloti e le macchine in difficoltà sulla strada.

Ora per la Fiat si prospetta la possibilità di aggiudicarsi matematicamente il titolo con un successo nella prossima prova mondiale in Corsica. La casa torinese infatti dovesse ripetere di Sanremo per la Ford non è più nulla fare quest'ultima dovesse conquistare la vittoria nell'ultima gara del campionato mondiale nella prova casa, il Rac, cioè il rally d'Inghilterra.

Waldegaard intanto ha annunciato che non parteciperà alla prova di campionato europeo in Spagna che gli avrebbe consentito di guadagnare altri punti per la Coppa Fiat, il campionato mondiale dei piloti. Buone speranze dunque per Munari arrivare a questo titolo anche se oggi lo svedese ha due punti conquistati il quinto posto raggiunto il campione italiano che si trova

**Classifica Rally di Sanremo:** 1. Fiat 131 Abarth (Andruet - Delferrier) a 27'43"; 2. Fiat 131 (Verini - Scabini) a 1'57"; 3. Fiat 131 Abarth (Tony - Mannini) a 8'58"; 4. Lancia Stratos (Pregliasco - Rebolli) a 10'50"; 5. Ford Escort RS (Waldegaard - Thorsellius) a 13'39"; 6. Opel Kadett GTE, Gr. 2 (Ormezzano - Rudy) a 23'21"; 7. Renault 5 (Ragnotti - Andrieu) a 41'3"; 8. Opel Kadett GTE (Presotto - Fagnola) a 53'42"; 9. Alfa Romeo GT (Dall'Ava - Russo) a 1 h 4'10"; 10. Porsche Carrera (Gardavot - ) a 1 h 53'.

## Lombardia: tutti contro il campione del mondo

## Per battere Moser

DALL'INVIATO  
MAURIZIO CARAVELLA

SEVESO — Come nel quadro al quale manchi la comica, Moser è una vittoria per confermarsi definitivamente il nuovo «re» del ciclismo. È già imposto al giro di Lombardia anni fa, oggi riuscirà a fare il bis nell'unica corsa che veramente l'appellativo di «re» del Campionato del Mondo, l'ex contadino di Palù. Giove diventerà il «numero uno» a tutti gli effetti. A San Cristobal, dopo la sconfitta, dichiarò che se avesse avuto a disposizione una squadra forte come quella italiana, il titolo non gli sarebbe sfuggito. Oggi sarà il bersaglio di tutti, stranieri e italiani. E' il grande favorito. Lo è anche perché Merckx e Gimondi non ci sono, mentre Maertens e De Vlaeminck sono più stanchi di lui e sembrano andicappati da acciacchi vari. Ma Moser, ancora una volta, sarà solo contro tutti. Una posizione scomoda anche per il più forte.

Il campione del mondo dice essere nelle stesse condizioni di forma che permise, a Venezuela, di conquistare la maglia iridata a questa, indubbiamente, è una garanzia. Aggiunge, subito: «Io stimo il vincere, chi corre soltanto per far perdere altri. Purtroppo ho degli avversari che hanno soltanto l'obiettivo di vedermi sconfitto: oggi più che mai, visto che la maglia suscita gelosie. E allora io dico: tutti: fate attenzione, non sono disposto a porre in carrozza l'iraguardo poi battere allo sprint. Chi vuol vincere il "Lombardia", scenda in campo aperto

e vedremo chi è il più forte. Io non mi siedo mai su un succhiavento, ho sempre corso leali. I cosiddetti "furb" mi piacciono».

Quella Moser, a ben guardare, è minaccia. Se ci sarà una «congiura» nei suoi confronti, Francesco si farà beffare sul traguardo da chi gli sarà rimasto sempre nella scia, senza dargli la minima collaborazione: piuttosto, lascerà che a Moser, il giro di Lombardia sia una figura, un gregario qualsiasi. E se a rimetterci sarà il "Lombardia" diventerà una farsa, la colpa sarà sua.

«Ho la maglia iridata — prosegue Francesco —, il titolo mio: offro la rivincita, tocca agli sfidanti, avanti, il rispetto. A questo punto, io potrei anche vivere di rendita». Potrebbe, se si accorgesse di intrappolare. Se invece la sarà «logica», ciascuno cioè giocherà lealmente. Le proprie «chances» Francesco attaccherà: anche perché arrivare al traguardo con Moser e De Vlaeminck sarebbe un grosso rischio. I belgi e i francesi sono i più abili nel fingersi ed ammalati fino a duecento metri dall'arrivo: poi, quando sentono il profumo di vittoria, guariscono all'improvviso.

Il nemico numero uno di Moser potrebbe essere ancora quel gazzino vent'anni che ha paura di nessuno e che comincia a far paura a tutti. Beppe Saronni, in teoria, Saronni è un gregario di Baronechelli: va più forte del suo «capitano», in questi ultimi tempi ha vinto parecchio. Il campione del mondo potrebbe anche essere il campione oggi, Saronni ha fretta di arrivare alto.

Dice: «D'accordo, Moser è campione del mondo, stesso l'ho aiutato a diventarlo, seguono gli ordini di scuderia. Ma Moser è imbattibile, non Merckx dei tempi d'oro. Dovrei aver paura di lui?». Moser forse pensa che non c'è più rispetto, a questo mondo. Il quel ragazzino che cresce così in fretta comincia a dargli Paracchio fastidio.

Oggi Moser è un'occhiata belga e un'altra a Saronni, sente preso tra tanti fuochi. Non può permettersi il lusso di pigrizia, con quella maglia addosso e con tanti avversari esseri o acciaccati. Deve vincere per forza e sa che è facile, perché una volta sarà bersaglio di tutti.

SPORT  
FLASH

**AUTOCROSS** — Autocross a Cava: a cui partecipano 1000 concorrenti suddivisi in categorie 1000 cc, 1500 cc, oltre 1500 cc e prototipi tubolari. Il campionato pomeriggio permanente della «Piana».

**PODISMO** — Podistiche non competitive, domani, a Lugano, di 9 chilometri. Casabaglio (su una distanza di chilometri).

**PALLAVOLO** — L'Aica-Gbc Novi, del Campionato Juniores di pallavolo, domani, alla Aquil.

Per la  
sostituzione  
della vostra  
caldaia...

impiegate la nuova serie di  
caldaie in ghisa ad elementi scomponibili

**argo**  
da 20.000 a  
500.000 kcal/h

**8 anni di garanzia!**

Consulenza gratuita presso:

● TIENNO - Filiale ARGO: Via Bologna, 220 - Tel. (011) 27.79.43

● NOVARA - Agenzia ARGO: Via General Perrone, 12 - Tel. (0321) 22.667



**FORTOBELLO** Antiquo e antico  
originali inglesi e francesi impor-  
tati direttamente, grandissimo magazzino  
e recentemente aperto via Del-Rossi







# GLI SPETTACOLI

## Caterina di Scozia

ACHILLE VALDATA

Katharine Hepburn fece la sua prima comparsa (in celluloido) nel 1928 in una temporale d'agosto al Lido di Venezia. Mostra del Cinema si

questa, come una Wal-kiria, apparve tra i lampi che fendevano nubi cariche di pioggia, mentre i tuoni ne coprivano la metallica voce. Per fortuna l'acquazzone fu di breve durata, la proiezione del film "Cukor riprese sollecita, il nervoso, di elettrico, rimase solo, sullo schermo, la personalità scattante dell'attrice, già da un biennio celebre negli States in Italia nota soltanto per le foto pubblicate dai giornali. Trentatré anni fa non una che le stars hollywoodiane s'imbarcassero su qualche transatlantico per venire di persona a raccogliere meriti battimani al Lido, perciò né Katharine, né le tre attrici che impersonavano le altre "piccole donne" (Joan Bennett, Frances Dee, Jean Parker) erano presenti, sicché i complimenti del pubblico festante le giunsero alla Rko per cablogramma.

In effetti, quella dell'8 agosto s'era vista un'attrice nuova e diversa, dal lineamenti molto marcati, geometrici, dal gesto tagliente, arditamente stilizzato. Aveva anni e nel suo sorriso incantevole, tipico di quest'età felice, si annullavano i trapassi d'amore del personaggio di Jo, le scortosità e i risentimenti della maggiore d'una nidiata di sorelline che vivevano sullo schermo una tersa, semplice e dolcemente malinconica storia ottocentesca.

E' un peccato che nel ciclo televisivo dedicato a Katharine Hepburn da lunedì prossimo (ottobre, e presentato da Claudio G. Fava, manchi proprio "Piccole donne", film il cui trionfale successo in tutto il mondo diede l'indirizzo a quella che si può definire la "gestione artistica" di un'attrice. Fu Little Women a fare di Katharine star principale d'una oggi scomparsa, la Rko.

La Goldwyn Mayer il maggior gioiello di famiglia in Greta Garbo, la rivale Paramount in Marlene Dietrich: e quando, nel 1935, si trattò di mettere in cantiere un filmone storico degno di innalzare la Hepburn sullo stesso piano raggiunto da Greta. La regista Cristina di Mamoulian da Marlene con L'imperatrice Caterina di von Sternberg, ecco che scelta cadde Maria Stuarda, star d'una vicenda più romanzesca che storica, più hollywoodiana che schilleriana intitolata di Scozia e diretta da John Ford. Anche questo film andò a Venezia (nel 1936) ma per ottenerne soltanto il cosiddetto "successo di stima", sebbene la Hepburn fosse bravissima.

Quarantuno sono i film interpretati da Katharine Hepburn nell'arco di tempo che va dal 1932 al 1975. Nella seconda metà del "Film lexicon", nel 1907 secondo un notiziario Rai, nel stando alla più galante "Enciclopedia dello Spettacolo", l'insigne attrice è dunque sulla settantina. Non per questo si addormentata sugli allori, o ha pianto come Greta Garbo lacrime amare sulle spalle d'un intervistatore, invece ha continuato a lavorare, in teatro, in cinema, alla tv. Alla ribalta ottenne,

svolgeva allora, 1934, esclusivamente all'aperto, Fontane all'Excelsior. In concorso "Piccole donne", quarto film dell'attrice dopo "Febbre di vivere" (1932), "La falena d'argento" (1933),

"Gloria" mattina" (1933): tre pellicole inedite per l'Italia, dove, Katharine Hepburn era sconosciuta. La presentazione di "Little Women" a Mostra veneziana doveva appunto trionfare il trampolino di lancio.

dal 30 i primi successi, anticipatori di quello, più clamoroso dei precedenti, ottenuto nella commedia "The Warrior's Husband". Julian Thompson, che le aprì le porte del cinema con la fortuna d'esser subito affiancata, nel già citato "Febbre di vivere", un John Barrymore, e un Billie Burke, interpreti, circa un secolo fa, tra i più quotati, sia sullo schermo sia in palcoscenico. E, tra un film e l'altro, al teatro è tornata sempre.

In questa stessa pagina illustrati i dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.



## I FILM CHE VEDREMO

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Maria di Scozia ("Mary of Scots", RKO 1936) di John Ford — Da un dramma di Maxwell Anderson sceneggiato brevemente da Dudley Nichols, espone il conflitto che divide due regine famose: Maria Stuarda e Elisabetta d'Inghilterra, quest'ultima impersonata da Florence Eldridge, moglie di Fredric March, principale interprete maschile. Dispietato rilievo il musicista italiano Rizzo caratterizzato da John Carradine.

Palcoscenico ("Stage Door", RKO 1938) di Howard Hawks — Uno dei più sbalanzati esempi di commedia sofisticata e spaziosa degli Anni 30. Uno scienziato pignolo (Cary Grant) litiga con miliardaria stravagante (K.H.) e provvista di cognome oltre che di pantera. Il secondo di questi animali (addomesticato) è sostituito casualmente da un identico felino piuttosto feroce, scappato da un circo equestre.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Il film "Le mille stagioni di Katharine Hepburn" è un ciclo di dieci film che comporranno il ciclo, nel quale le virtù di moderna, sensibilissima interprete, peculiari di Katharine Hepburn, l'espressività dello volto illuminato, la luce interiore, risaltano e si trasformano col trascorrere degli anni, con il sempre affinamento del stile recitativo, così aderente alle parti drammatiche e dolorose, sia quelle facete o addirittura, grottesche. Il titolo del ciclo "Le mille stagioni di Katharine Hepburn", e il sottotitolo "Ritratto d'una diva attrice", hanno esplicito riferimento all'ampio ventaglio dei generi cinematografici nei quali ella ha saputo eccellere, alla durata della fulgida carriera, all'eclettismo del temperamento. Dieci film su quarantuno molti ma appaiono ugualmente sufficienti a dare il ritratto vivo d'una gran donna, d'una diva premiata con tre Oscar, d'una eccelsa commediante.

Da lunedì il ciclo tv dedicato alla Hepburn

## RIAPRONO I CABARET

### Gli sberleffi in cantina

PIERO PERONA

Scatta la stagione del cabaret e il buono il pretesto per rivestire l'abito da sera (ma si, anche le giovanissime) o per spranchiare le gambe finché non arriveranno quei cattivoni del "punk" a spaventarci. Eleganza, appetito, formosità in sala mentre gli unici che sembrano capitolati per gli attori chiamati alla ribalta.

In fondo poi la battuta perché i vari nomi, calati dagli "entertainer", Claudio e Pino, non sono stati scritti per un vero e proprio spettacolo. Si trovano al Ritual per offrire un'anteprima del loro repertorio e per familiarizzare il pubblico.

Si comincia, in ogni "menu", con l'antipasto casereccio. I fratelli Imperatore, nonostante il nome e la nascita meridionale, orientano le preferenze degli spettatori a stesche semplici sicurezze d'un cabarettista che si chiama Musso e Ferrero. Hanno ideato, o meglio ripreso dalla realtà quotidiana, un simpatico "sling", che traduce istantanea in piemontese di bizzarie pensate napoletane o pugliesi.

L'uno tonto, l'altro invadente, hanno magari il torto di cimentarsi con Bramieri, scenetta dello studio dentistico preso per una d'appuntamenti. Tuttavia passano inosservati.

Anche da Napoli arrivano fingendo commovente ostentando arroganza i tre ragazzi de La Smorfia. Rappresentano il contrario del cantore partenopeo da cartolina, uola tremolante capelli impomatati. Per loro "guapparia" si confonde con la trasandatezza e i modi bruschi si convertono

difficoltà ambigui contorcimenti.

Marco gioca invece sullo schifo e chiama i presenti barbaglianti imbecilli. C'è chi ne pare contento.

Infine i quattro Gatti di Vico Miracoli s'impadroniscono della scena. Non hanno paura di riuscire goliardici (il più grasso avrebbe interpretato Aggiungi un porco a tavola, il più magro Histoire d'Os). Appena denunciato il fatto, si trasformano e danno in burlesche escandescenze, in folgoranti imitazioni. Torneranno presto al Ritual in una settimana d'oro che sarà aperta dall'impeccabile Mully.

## La Fiat? E' davanti a Gallo

RENATO SCAGLIOLA

E son nen n'aso, e gnanca n'agulia, ma n'rangio. Leo Chiosso mi diceva sempre: tu non puoi scrivere perché non sei andato a scuola. Mi m'n'ansa gnenete e n'faso mie robe l'istess.

Renzo Gallo ama far la parte del buon uomo (siamo all'insegna dell'umiltà, facciamo i divi) anche del duro alla carta vetrata (però ha composto una canzone sui suoi tre bambini). Dichiarò di fare l'oste in realtà Minicabaret (in corso U. Sovietica) è l'unico locale cittadino che ha resistito per sei filati, dall'apertura, le difficoltà di un che ha sempre reso la vita difficile a posti del genere. «Stiamo diventando famosi» scherza — una volta dicevano che Gallo davanti alla Fiat, adesso dicono che Fiat è davanti a Gallo.

In effetti avere il dimpietato così è stata una fortuna, dato che non passa senza che l'avvocato e la sua ditta siano in ballo in un modo o nell'altro. La stagione è cominciata anche qui, aperta il settembre da Nini Rosso; ieri sera c'era Boris Makaresko, cabarettista milanese, che pur volenteroso cronista ha potuto vedere che all'una non era ancora arrivato sulla pedana, bisogna dire che, stranamente, i grossi nomi sono un gran richiamo (l'anno scorso ho fatto un gran buco con Rascel), la gente viene per Gallo e gli basta.

Gallo, nato



FILM  
D'OGGI"NEW YORK NEW YORK,, e  
"IL PRINCIPE E IL POVERO,"

## De Niro spara col sax

FRANCO MONDINI

Soffiando dentro un sassofono luccicante come la brillantina che gli incolla i capelli, l'ex «taxi driver» Robert De Niro cambia mestiere e questa volta, invece di pallottole cal 45 magnum, spara roventi refrain durante quasi due ore di spettacolo. New York, città dalle mille luci è anche un film, l'ultimo — per ora — del regista Martin Scorsese. In America è già un successo, la sua colonna sonora primeggia tra i dischi più venduti anche per merito di Liza Minnelli, l'altra protagonista. Sugli schermi da oggi anche a Torino, «New York New York» non è un «musical» ma un film ambientato nel mondo della musica.

E' la storia di una coppia dove lui suona e lei canta. Non ci sono girls, balletti e «Hollywood, Hollywood».

Per entrare nella parte e poter almeno mimare in playback i lunghi assoli eseguiti da Georgie Auld, Robert De Niro è dovuto andare a scuola di sax per sei mesi proprio dal celebre solista che gli presta il suono nel film. Si agita come un ossesso e spesso volte — così rigido — sembra più una marionetta che un suonatore. Nessun problema per la Minnelli che invece il cantante almeno quanto è attrice. Nella parte ci voleva proprio lei, la figlia di Judy Garland, la ditta che è stata la più celebre interprete di commedie musicali durante i folli Anni Quaranta, quando Tommy Dorsey, Glenn Miller e Benny Goodman rimbalzavano fino nell'Europa liberata come un supplemento al Piano Marshall e ci contagiavano — dischi, film — stanchi com'eravamo di tanghi e lili marlene. Erano gli ultimi vagiti di un'era, quella dello «Swing», un jazz ballabile che furoreggiava da circa due lustri, una moda che offriva ai giovanissimi un anticipo di quanto sarebbe accaduto molto più tardi con l'esplosione del «Beatless». Prima di John Lennon e C. furono appunto Dorsey, Miller e Goodman con le loro «band», a tracciare la colonna sonora di una generazione che forse ingenuamente cercava se stessa stordendosi nel whisky e nella musica.

Martin Scorsese ha voluto «graffire» un omaggio a quelle orchestre, a quel jazz forse da juke-box ma pieno di profumi e di reminiscenze: «Opus One», «Once In A While», «Just You, Just Me», «Blue Moon» ecc. Operazione nostalgia ancora una volta, dunque. L'America si guarda alle spalle e cerca la sua storia. De Niro ha la faccia giusta: quando non suona sembra davvero un suonatore. Ha tutti i tic di certi musicisti e anche i complessi: il fratello meridionale di James Dean; peggio, un bullo un po' psicopatico e megalomane, di quelli che non ti ascoltano quando gli parli, che hanno sempre ragione, che vogliono arrivare. Povera Liza. Ma piantalo, quel rompicapotele, vien voglia di suggerirle a metà film, «è un lazzarone, fuma la marijuana nelle toilettes». Invece lo sposa e insieme mettono su un'orchestra. Buona idea in fondo perché Liza canta stupendamente e si fa scrivere gli arrangiamenti da Ralph Burns, un jazzista che per «New York New York» ha fatto un salto all'indietro di trent'anni ricostruendo (con poche licenze filologiche) un sound inconfondibile. La Minnelli fa di tutto (e ci riesce) per imitare



Liza Minnelli è la star di «New York New York»

la madre, anche nel trucco; a volte pare proprio di rivedere Judy Garland. Anche la voce, di solito così ostentata, qui si fa più tenera, a volte spersonalizzata nell'intento di riprodurre un fraseggio, uno stile ormai sorpassati.

Georgie Auld, oltre a doppiare De Niro con il suo sas-

sofono, ha una piccola parte, quella del clarinetista che dirige l'orchestra nella quale la coppia esordisce. Auld è un reperto d'epoca. Negli anni dello «Swing» faceva parte dell'orchestra di Benny Goodman di cui per qualche tempo fu il solista numero uno.

## Fumetto per educande

IL PRINCIPE E IL POVERO di Richard Fleischer con Oliver Reed, Raquel Welch, Mark Lester, George C. Scott, Rex Harrison. Americano, avventuroso, a colori. (Cinema Ariston).

Fleischer (61 anni, americano) è un regista che ha diretto di tutto, nel male e nel discreto, quasi mai nel bene. Ama i colossi. Bastino questi titoli: «Barabba» e «I vichinghi». Anche nel nuovo film si rotola compiaciuto tra le vicende semiserie di un Edoardo VI d'Inghilterra (figlio di Enrico VIII, il re dalle molte mogli) sostituito a palazzo da un tagliaborse, Tom. I due si somigliano come gocce d'acqua.

E così assistiamo alle disperate invocazioni del Principe di Galles che, finito in strada tra i miserabili, non incontra nessuno disposto a credere che sia il figlio del re, tranne un coraggioso spadaccino, soldato di ventura. Costui, sia pure tra dubbi e incertezze, si batte per condurlo sul trono.

Anche Tom soffre, piange, confessa di non avere nessuna parentela con il sovrano. Risultato: lo giudicano pazzo.

Tra una sorpresa e l'altra naturalmente si approda alla verità, con buona pace di tutti (e qualche testa in meno). Interpretato da parecchie celebrità, il film è sempliciotto e prolisso, privo di emozioni. Corretto ma povero di fantasia, senza spontaneità nell'illuminazione dei caratteri, ha le qualità di un garbato fumetto per educande. Non per nulla è programmato nel locale in cui abitualmente vengono proiettati i film per ragazzi.

Mark Lester è l'interprete del doppio personaggio. Con smorfie e lacrime arriva alla fine della fatica guadagnandosi la sufficienza.

e. rz.

## FUORI CASA

CONCERTI BANDISTI-  
CI — Nella sede del  
comitato di quartiere  
Floccardo - Cavoretto -  
Pilonetto, domenica alle  
11, esibizione della banda  
di Germagnano. Alle 16  
del gruppo giovanile  
«Quintetto moderno».

CINEMA AMERICANO  
70 — Comincia questa  
sera alle 20,45 al cinema  
Monterosa, via Brandizzo  
65 (Barriera Milano), l'at-  
tività del cineforum con un  
ciclo di undici film ameri-

cani degli Anni 70. Per  
l'apertura «Un uomo da  
marciapiede» di  
Schlesinger.

CONCERTO IN DUOMO  
— Oggi alle 17 nel Duomo  
in piazza San Giovanni,  
l'orchestra e il coro del  
Regio terranno un con-  
certo di musiche sacre di  
Vivaldi. Dirigerà Bruno  
Martiniotti, maestro del  
coro Ferruccio Lozer.  
Solisti: il soprano Fiorella  
Pediconi e il contralto  
Blanca Maria Casoli.

Danze al Regio

MISTICA  
SULLE  
PUNTE

Fine settimana con il «Ballet Théâtre Joseph Russillo», per la stagione d'autunno del Teatro Regio. Russillo ed i suoi bravissimi partners, tra i quali primeggia un formidabile Daniel Agésilas, hanno riproposto ieri sera al pubblico torinese lo spettacolo «Requiem - Maledictions et Lumières», con il quale, quest'estate, avevano fatto la loro prima apparizione italiana in occasione di «Nervi 77», lasciandovi l'impronta d'una zampata di gran classe balleristica.

Il racconto coreografico impostato da Russillo si snoda omogeneo sulle sollecitazioni dal Vecchio e dal Nuovo Testamento, portando ad una scabra trama di contrapposizioni sceniche, culminanti in una mistica ed ottimistica conclusione. Meticoloso, quasi calligrafico nella ricerca d'ogni minuzia, di ogni possibile sfumatura e variazione, Russillo, che in veste di danzatore si guarda bene dal debordare e dall'istrioneggiare, centra il bersaglio del risultato pieno mescolando, in tutti i sensi, il diavolo con l'acquasanta.

Per ciò che riguarda quella che ormai, per i coreografi del balletto moderno, resta alle musiche composte «ad hoc», si potrebbe chiamare la «colonna sonora», Russillo relega il Verdi del colossale «Requiem» ad una funzione purificatrice che sa un po' di lezioso e di decorativo, mentre concede più spazio all'analoga composizione di Fauré, un indefinibile «gâteau» di scarsa devozione, ed addirittura troppo alle pur agili fantasie sinfoniche e corali di Patrick Sclerino. La scena è adeguata, così come i costumi, d'altronde molto spesso inesistenti; fatto questo che, lungi dal sollecitare sensazioni volgari, appare senz'altro ben accetto.

Applausi insistenti di caldo, schietto consenso da parte d'un pubblico discretamente folto.

T.V.

Oggi Trotto

Premio Adda  
L. 3.500.000

ore 14.15

**VINOVO**

2° MESE al  
**CENTRALE**  
d'Essai  
Il film vincitore al  
Festival di Cannes

padre  
padrone

un film di  
PAOLO e VITTORIO TAVIANI

E' un film per tutti

**AQUARIUM**  
S. Antonino - 20 km da Torino  
Stasera ore 21 - domani 15 e 21  
NUOVI SUCCESSI IN DISCOTECA

**LO SCORPIONE**  
INAUGURAZIONE PERSONALE  
**SMENGHI**  
ora 18,30  
Orario gallerie 10-13; 18-19,30

## strepitoso all'IDEAL

COSA RICORDA REGAN?



ESORCISTA II  
L'ERETICO

PIC  
DISTRIBUTOREFrom Warner Bros.  
A Warner Communications Company

## Trionfa al cinema TORINO

Iagguì in quella casa nel bosco una «situa-  
zione» erotica senza precedenti con una zia  
particolare, un nipote corrotto... e l'altra

KARL LANCHBURY  
VIVIAN NEVES  
PIA ANDERSON

**PERVERSION  
FLASH**

QUANNA REIDER LARRY DARR  
ANDREW GARY ALAN GARDNER  
STELVIO CIRIACI  
J.R. LARRATH

VIETATO MINORI 18 ANNI

## oggi al cinema AMBROSIO

«GRANDE PRIMA»

La guerra era appena finita  
ed il mondo ricominciava ad amarsi.

LIZA MINNELLI ROBERT DE NIRO  
un film di MARTIN SCORSESE



"NEW YORK,  
NEW YORK"

Una Produzione ROBERT CHARTOFF-IRWIN WINKLER  
Un Film di MARTIN SCORSESE  
LIZA MINNELLI · ROBERT DE NIRO ·  
"NEW YORK, NEW YORK"  
Sceneggiatura di EARL MAC RAUCH · MARDIK MARTIN  
Soggetto di IRWIN WINKLER · Regia di MARTIN SCORSESE  
Produttore di IRWIN WINKLER · ROBERT CHARTOFF  
Musica Originale di JOHN KANDER · FRED EBB  
Supervisione alle Musiche e Danze - RALPH BURNS  
Montaggio di Bob Levin · Direttore della Fotografia Lucio Korman, A.S.C.  
LA COLONNA SONORA ORIGINALE E' SUONA SU DISCHI L.P. CAPITOL RECORDS

T. Central Artists

Orario spettacoli: 14,40 - 17,15 - 19,50 - 22,30



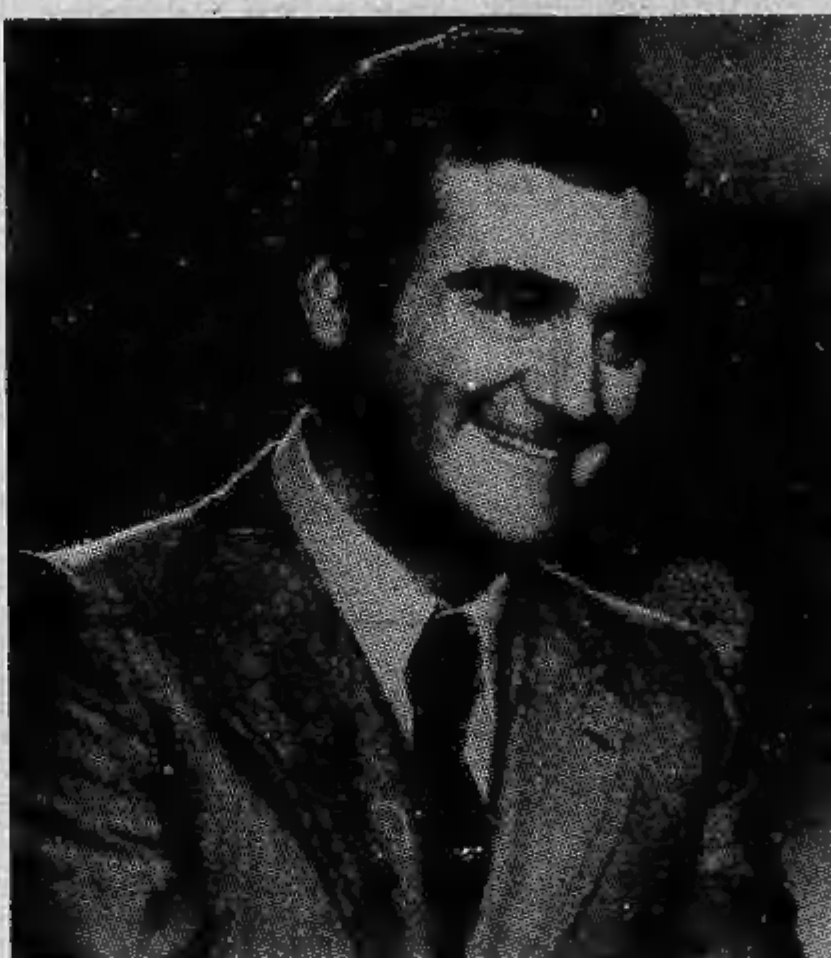
Teddy Reno sul video accanto alla moglie Rita

## Il Sinatra fatto in casa

Sotto il bandierone della nostalgia, la rivista e i suoi protagonisti, sospinti dalla moda «rétro», ritornano alla tv: «Rita e io» (Rete 1 ore 20 e 40) ripropone stasera, oltre alla Pavone, alcuni personaggi (una volta erano detti intramonta-

bili, ora siamo più cinici) che da Carlo Dapporto al Campanini, a Febo Conti a Teddy Reno sono stati gli animatori, per chi ha buona memoria, di un'epoca ormai dimenticata: gli Anni Cinquanta, tempo di mambo e di Bluebell, quando

gli ultimi «scettici blu» non perdevano una battuta del comico o una mossa della soubrette. Anni perduti ormai, come la voce di Teddy Reno, il cantante che turbò i sonni di tante teenagers, oggi mamme, magari nonne.



no il nostro Frank Sinatra. Sventatamente Teddy fece anche una «tournée» negli Stati Uniti: «Vado, l'am-

mazzo e torno» disse prima di partire alludendo al marito di Ava Gardner, ma fece fiasco come un altro

Marito e manager della Pavone, Teddy riappare così sul video dopo una lunga parentesi durante la quale si è occupato di canzoni esclusivamente come impresario della moglie, impegnato, per breve tempo, a fare il consigliere comunale di Ariccia, nel Lazio.

E' stato un divo, il primo, in un'Italia senza televisione, quando non era ancora esplosa la moda del juke-box, a ottenere il successo solamente con i dischi. Il lancio di Teddy Reno (per l'anagrafe Ferruccio Ricordi, quelli delle edizioni musicali) fu una questione risolta in famiglia. Il rampollo giocava in casa. Qualche difficoltà agli inizi la incontra invece con il pubblico abituato ai melismi di Oscar Carboni, Luciano Tajoli spallati dall'esordiente Claudio Villa, reuccio in irresistibile successa. Infatti Teddy tentava un genere nuovo, vagamente ispirato al filone americano del «crooner», quel cantantuccio che, a corteo di voce, sussurrano i loro motivi con toni «confi-

denziali». Entra nelle case furtivamente. I suoi dischi non finiscono sotto i cuscini delle sedicenni solamente perché i 78 giri si potrebbero rompere e venivano quindi mimetizzati tra quelli della Pizzi romantica, del gagliardo Gino Latilla, dell'ironico Renato Carosone. Come un autore libertino del Settecento, Teddy Reno esordì nella clandestinità. I testi che cantava erano innocenti come le note che li sostenevano, ma tant'è, quella voce turbava il moralismo degli educatori e i sonni delle educande.

Altri tempi, quelli di «Trieste mia», «Muleta» ecc. Oggi la vocina di Jane Birkin ci fa sorridere proprio perché suggerisce immagini una volta ritenute peccaminose. Con Donna Summer, il buon Teddy ora farebbe proprio la figura di un fratellino. Ma le ragazzine erano dalla sua parte. Dopo i dischi giunse la radio e dopo la radio il cinema. Nell'Italia ancora autarchica, nell'attesa del «boom» economico, avevamo finalmente anche

divo all'italiana, il pugile Carnara.

Si inizia così un rapido declino al quale l'urista Tony Dallara diede il colpo finale. Teddy entra in una zona d'ombra e fa il produttore discografico, cerca nuovi talenti e talvolta li lancia nel grande giro. Nella nuova veste scoprirà una piccola ragazza torinese che urla come un'ossessa e che ha dentro la sete del successo. Dopo alterne vicende, litigi, separazioni, riconciliazioni, doni hollywoodiani, la coppia si sposa, Rita Pavone diventa Rita Ricordi.

Ancora oggi, Teddy Reno è il miglior press agent della moglie, sempre meno cantante sempre più «show girl». Dice ai giornalisti: «Rita è completa. Ce ne sono pochine in Italia come lei. Spero che non siate andati in brodo di giuggiole per la Vartan. Rita è l'unica». Dopo una stagione in compagnia di Macario e un'altra con Carlo Dapporto, «pel di carota» ritorna alla tv nella sua nuova veste di attrice. Ma Teddy Reno che cosa farà stasera?

## Oggi in tv Dal nostro inviato Dario Fo

Prende il via oggi pomeriggio (rete due, ore 11,30) «Omibus», il nuovo settimanale di attualità a cura del tg 2, diretto dal giornalista Giuseppe Flori. La rubrica, che intende occuparsi degli argomenti di più vasto richiamo della settimana, esordisce oggi con cinque servizi, realizzati da Stefano Benni, Aldo Fallvina, Giorgio Forattini, Ennio Mastrostefano, Edek Offer e Dario Fo. I temi analizzati sono: «Quale il nuovo linguaggio dell'ultrasinistra?», «Perché lo squadrismo nero dopo Bologna», «Ipotesi sulla caccia agli evasori fiscali», «Le speranze perdute del più recente Montale» e «Smemoratezza e contraddizioni al processo di Catanzaro».

Quest'ultimo servizio, che riguarda i fatti del processo catanzarese per la strage di piazza Fontana e le deposizioni reticenti rese da alcuni alti personaggi della politica e delle forze armate, è stato «firmato» da Dario Fo, che non perde l'occasione per mettere la sua vena satirica al servizio dell'informazione giornalistica.

CARIGNANO: ore 21,15  
Domani 15,30 e 21,15  
**CAMPANINI:**  
Franco BARBERO in  
"A l'ò mej avèjme doe"  
Biglietti via Roma 48 - Tel. 544.582

TELEVEDIAMO

Serie di telefilm da Graham Greene, show e film di Ford

Swizzera, ore 20,45

### Chaplin contro le donne

Irrinunciabile appuntamento questa sera sulla televisione svizzera (ore 20,45): si trasmette «Monsieur Verdoux» di Charlie Chaplin, interpretato dallo stesso Chaplin affiancato da Mady Correll, Allison Roddan, Robert Lewis, Audrey Betz.

Girato nel 1947, e collocato nella produzione chapliniana dopo «Il grande dittatore» e prima di «Luci della ribalta», il film di stasera è anche il primo in cui Chaplin utilizza pienamente il sonoro e lascia i gloriosi panni dell'omino con canna e bombetta. La trama è ispirata alla vicenda di Landru e sarà ripresa più tardi anche in un film interpretato da Alec Guinness. Henri Verdoux, impiegato di banca con mediocri prospettive, spazza via d'un sol colpo la vita precedente e si dà alla lucrosa quanto criminale attività di sposare donne benestanti, allo scopo di venire in possesso dei loro averi, uccidendole dopo le nozze.

Quando verrà finalmente scoperto, accetterà con distaccata rassegnazione il suo destino e la ghigliottina che gli viene comminata.

## Fuga in Giamaica con idillio

Sabato ricco di novità su entrambe le reti nazionali. Parte (rete uno, ore 20,40) il nuovo spettacolo di varietà con Rita Pavone e Carlo Dapporto: titolo «Rita e io», partecipazione di Teddy Reno, Carlo Campanini, Ettore Conti. Subito dopo (rete uno, ore 21,50) si inizia un di telefilm tratti da racconti di Graham Greene, dal chilometrico titolo

RITA ED IO (rete uno, ore 20,40) — Sigla, scenetta, balletto, canzone, barzellette, canzone, balletto, scenetta... tutto l'apparato consueto degli spettacoli del sabato è mobilitato anche per questo nuovo show prefestivo. Esilissimo filo conduttore, almeno nelle intenzioni, è la caricatura di certi costumi nazionali, i quali, uno per puntata, daranno diversi colori alla trasmissione. Forti di questa originalissima trovata, sfilano Rita, Dapporto, Campanini, Teddy Reno, Ettore Conti, Jack La Cayenne.

GRAHAM GREENE RACCONTA: GLI AMORI FACILI, GLI AMORI DIFFICILI — IN AGOSTO COSTA POCO (rete uno, ore 21,50) — Primo telefilm della serie tratta dallo scrittore britannico: è il racconto di una vacanza con risvolti imprevedibili compiuta da Mary, donna sposata che se ne va da sola in Giamaica fruendo delle condizioni particolarmente favorevoli di un viaggio organizzato. Laggiù Mary incontra un anziano turista americano, che le si incola alle costole. Sulle prime la donna non lo riesce a sopportare, ma col passare del tempo si instaura fra i due un rapporto più amichevole.

IL VENDICATORE DI CORBILIERES (rete due, ore 20,40) — Tratto dal romanzo di Gaston Leroux «La poupée sanglante», questo sceneggiato di produzione francese è interpretato da Ludwig Garm e Jeanne Fontot. Nella vicenda Benedicte Masson, bruttissimo quanto talentuoso poeta parigino, è innamorato della splendida Christine Gaillard, che abita proprio nella casa di fronte. Christine è già fidanzata con il chirurgo Jacques Quentin, ma Benedicte non perde tutte le speranze. I due

di «Graham Greene racconta: gli amori facili, gli amori difficili». Il primo episodio è «In agosto costa poco». Al termine concerto sinfonico di Rostropovich su musiche di Haydn, per la serie «Solisti celebri» (rete uno, ore 22,40). La rete due si apre con la prima puntata dello sceneggiato francese «Il vendicatore di Corbilière», tratto da un

lavorano l'uno accanto all'altro nel palazzo dei marchesi Coulteray, dove lei è impegnata a scolpire un busto della padrona di casa, mentre lui dirige la biblioteca. Siamo solo alla prima battuta della storia.

LUNGO VIAGGIO DI RITORNO (rete due, ore 21,40) — Film. Regia di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell, Ian Hunter, Barry Fitzgerald, John Qualen, Ward Bond. E' la storia di una nave mercantile e dell'equipaggio che vi è imbarcato. I marinai, uniti fra di loro da un solido cameratismo maturato in lunghi viaggi in mare, sempre insieme, vivono ciascuno una propria vicenda personale, che si intreccia

romanzo di Gaston Leroux e diretto dal regista Marcel Cravenne (ore 20,40). Segue il film di Ford «Lungo viaggio di ritorno» (ore 21,40).

Film all'estero: «Monsieur Verdoux» di Chaplin (Swizzera, ore 20,45), «Caroline Cherie» (Capodistria, ore 22,30) e «Boomerang, l'arma che vendica» (Montecarlo, ore 21,15).

Bertier fugge all'estero per evitare di finire alla ghigliottina e Caroline trova riparo nella casa di Gaston. Sarà costretta a cambiare più volte abitazione, ma alla fine, pur essendo ritornato il marito dopo la morte di Robespierre, approderà definitivamente fra le braccia dell'amato Gaston.

BOOMERANG, L'ARMA CHE VENDICA (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Ella Kazan, con Dana Andrews, Jane Wyatt. Polizia in difficoltà per l'assassinio di un anziano sacerdote, benedetto da tutti. Non si riesce infatti a trovare il colpevole. Accusato un innocente, si dovrà arrivare al processo per ristabilire la realtà dei fatti.

danze **castellino**

ore 15,15 tè danzante  
ore 21

PIERGIOGIO  
**FARINA**

**FAIRO**

ore 21 REVIVAL 70  
Domani 15,30 gara di ballo  
Selezione coppia per l'Olanda  
Coppa Europa e squadra

**DISCOTECA**  
**LA PANTERA ROSA**

questa sera ore 22  
V. Rosini 14 - Tel. 832.917

TRATTORIA TIPICA  
**LA CARRETERA**

da Paulin

Corso Vercelli 195 - ore 21

**I DUE DLA MOLE**  
Folk piemontese con  
ARNOLFO VALLI

**DISCOTECA**  
c. Vinzaglio 3

ore 21  
disc Jockey  
Alex

**ZERO 11**

DISCOTECA  
Via Sacchi 20  
ore 15 e 21

**Lucio dia Venezia**

V. Stefanini 11 - Venezia - t. 492.916

Il cuoco propone

**Capriolo con polenta funghi e tartufi**

**LA PERGOLA**

CUCINA TIPICA  
con FORTIN  
V. Mondrone 9 - Tel. 280.828  
(vicino Ferriere) chiuso lunedì

**POP GIRLS**

V. N. Fabrizzi 71 - t. 740.818  
Stasera e martedì  
il prestigiatore MAURICE  
Tutte le sere ore 21 escl. lunedì

Teatro ERBA

Stasera ore 21,15

**GIPO**

"GALLO FA NEN L'ASO"

Stasera

TUTTO ESAURITO

Si PRENOTA

PER I PROSSIMI GIORNI

Prenotazioni tel. 556.457

TEATRO STABILE TORINO

Continua la vendita degli abbonamenti per la

STAGIONE 1977-78

8 tagliandi a scelta su

13 spettacoli

Teatro Gobetti (Tel. 67.84.55)

Teatro Carignano (Tel. 54.70.48)

Ufficio T.S.T. (Tel. 53.97.07)

Teatro FELICCO

CENTRALINO

V. delle Rosine 16/A, t. 837.500

CABARET ore 22

Gruppo LA SMORFINI

ROSANNA RUFFINI

Inf. pren. in sede ai soci

Dancing MARGHERITA

GIUVENIO

Intenerente rinnovato

Nuovo ingresso via Don Pogliotto

Stasera BALLO LISCIO

con i NOVILLI FOLK

Domani ore 15 e 21 discoteca

MY CLUB

DISCOTECA

Domani sera

CABARET

Arignano Lago (Chieri), t. 94.62.150

LA COMETA

Stasera LISCIO - MODERNO

con STADIUM - AVOS

e la FIERA DEI SOGNI

Stasera ore 21 al New

CHARLIE BROWN

DISCOTECA

danzanti pomeriggio e sera

2 RITMI

St. Giovinetto S. Giliolo

ore 21 LISCIO con

ROBERTO E I LEM

13-10 BETTY COURTES



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Amedeo Nazzari (c)  
 17,25 Montreal '76 (c) I giochi della XXI Olimpiade  
 18,30 Discoteca teen  
 18,40 Le ragioni della speranza (c)  
 18,50 Speciale Parlamento (c)  
 19,20 Mamma a quattro ruote (c) - L'adorabile suocera, telefilm con Jenny Van Dyke  
 19,45 Almanacco del giorno dopo (c) - Che tempo fa (c)  
 20 — Telegiornale  
 20,40 Carlo Dapporto e Rita Pavone in Rita e io  
 21,50 Graham Greene racconta: Gli amori facili, gli amori difficili - In agosto costa poco (c)  
 22,40 Solisti celebri - Mstislav Rostropovich (c) - Telegiornale - Che tempo fa

## RETE DUE

- 15,25 Eurovisione - Calcio: Germania Occ.-Italia (c) - Como: Ciclamano, Giro di Lombardia (c)  
 18 — Riprendiamoci la vita  
 19,15 Dribbling (c) - Previsioni del tempo (c)  
 19,45 TG 2 - Studio aperto  
 20,40 Il vendicatore di Corbillères (c)  
 21,40 Lungo viaggio di ritorno - Film; regia di John Ford. Interpreti: John Wayne, Thomas Mitchell, Barry Fitzgerald - TG 2 - Stanotte

## TV LOCALI

**GIORNALE RADIO PIEMONTE**  
 — Ore 17: Flash; 17,10: Guarda in su; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,15: Flash; 20,30: Guarda in su; 20,40: Le prigioniere (film); 22,15: Dentro il personaggio; 22,45: Il disco; 23,15: Palcoscenico: L'uomo del momento (telefilm).

**TELESTUDIO TORINO** — Ore 17,30: Film; 19: Speciale T.S.T.; 19,15: La città domanda; 20: Film; 21,30: Il vostro oroscopo.

**VIDEOGRUPPO** — Ore 17,30: Film per ragazzi; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film: Lampi sul Messico, di S. M. Eisenstein, preceduto da un dibattito in studio; 22: Filmstudio cinema d'annata.

**TELETORINO INTERNATIONAL**  
 — Ore 23: Maratona dei film di fantascienza, intervallati da giochi e quiz in studio, che si protrarrà per tutta la notte. I titoli dei film sono: «Il mostro del pianeta proibito», «Astronave atomica», «Satelliti contro la Terra», «Frankenstein 70», «L'invasione della base spaziale», «Gamera contro Gao».

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ore 11: Santa Messa; 11,55-12,15: Ricerche ed esperienze cristiane; 12,30: Speciale «Un giorno di festa» (c); 13,14: TG l'una (c); 13,30: TG 1 notizie; 14: Domenica In... (c); 14,10: Notizie sportive; 14,15: In... sieme; 14,20: Antepagina «Secondo voi»; 14,55: In... sieme; 15,05: Scritto a New York; 15,55: Notizie sportive; 16: In... sieme; 16,35: 90° Minuto; 17: Secondo voi; 18,15: In... sieme; 18,25: L'allegria banda di Yoghi; 18,50: Notizie sportive; 19: In... sieme; 19,10: Arriva l'elicottero; 19,35: In... somma - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Giochi del drago (c); 21,40: La domenica sportiva (c); 22,40: Prossimamente (c) - Telegiornale - Che tempo fa.

**RETE DUE** — Ore 12,30: Qui cartoni animati 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica (c); 15,15-17: Diretta sport: Pugilato - Ippica (c); 17: Qualcosa di speciale (c); 17,55: Prossimamente (c); 18,10: I piloti di Spencer (c); 19: Campionato italiano di calcio - Previsioni del tempo (c); 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sport (c); 20,40: Felicità (c); 21,50: TG 2 - Dossier (c); 22,45: TG 2 - Stanotte; 23: Sorgente di vita.

## RADIO OGGI

**1**  
 Giornale radio: ore 11; 10; 13; 17; 19; 21; 23.  
 14,45 Berlino Ovest: Germania Federale-Italia di calcio - Como: Giro ciclistico di Lombardia  
 17,40 Sopra il vulcano: cronache dell'energia  
 18,30 Matia Bazar  
 19,35 Microscopio in anteprima... o quasi  
 20 — Sgag  
 21,05 L'Arlesiana di Cilea  
 22,40 Grandi orchestre di musica leggera  
 23,05 Dama di cuori: Emi Eco

**2**  
 Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30  
 14 — Trasmissioni regionali  
 15 — Botte e risposta trent'anni dopo  
 16,37 Operetta, ieri e oggi  
 17,10 Giocate con noi  
 17,25 Estrazioni del Lotto  
 17,30 Speciale GR 2  
 17,55 Sabato musica  
 19,50 Si fa per ridere  
 21 — Concerto, diretto da Bernard Haitink  
 22,45 Paris chanson

**3**  
 Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 14,45; 18,45;  
 14 — XX Festival del Due Mond  
 15,15 GR 3 - Cultura  
 15,30 Oggi e domani  
 16,15 Milena Vukotic e Lucio Dalla presentano: Questa cosa di sempre  
 16,45 Bruno Walter dirige  
 18 — Soprano Victoria de Los Angeles  
 19,15 Concerto della sera  
 20 — Pranzo alle otto  
 21 — Era glaciale di Dorat

## RADIO ALTERNATIVE

**Radio Città Futura (Fm 96,600)** — Ore 12,30: 7:30: Giornali radio; 13,30: Comitato Cabral; 18: Radio Donna.  
**Radio E.S.T. (Fm 90 Mhz)** — Ore 10: Casalunga show; 14: Musica per i giovani; 17: Disco dedica.  
**RT International (Fm 103,300)** — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz)** — Ore 12: Rendez vous; 14: Il portaombrello; 16,15: Disco stop; 20,15: Musica e storia del Far West.  
**Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz)** — Ore 8: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
**Radio Proposta (Fm 88,750)** — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.  
**Radiolash (Fm 97,700 Mhz)** — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).

**Radio Universal (Fm 93,300 Mhz)** — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Orosco - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo licio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.  
**Radio Sky II (Fm 92,500 - Mhz 103)** — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.  
**Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz)** — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permessi?... Avanti; 21,15: La canzone d'autore.  
**Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz)** — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: The Magic Music of R.B.  
**Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz)** — Ore 8: Contatto diretto con te; 12: Notiziario locale; 12,15: Dolce musica; 17: Programma culturale.  
**Radio Manila (Fm 98,600 Mhz)** — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca-negozio.  
**Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz)** — La radio per i meno giovani (tel. 287.716 - 289.985).

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE:** «Show n. 3 Strip Variety», con Hugo and Binky a richiesta Louise Baden. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30.  
**ALFIERE:** venerdì 14 ore 21,15 unico spettacolo: Il Quartiere di Archie Shepp - Pren. da lunedì 10 Cassa teatro 9,30-12,30; 15-19, Tel. 535.440.  
**CARIGNANO:** ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej avèina doe» novella di D. Balzadon. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.  
**ERBA:** ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino in «Cello fa una l'anno». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.  
**NUOVO:** Centro di Formazione Teatrale diretto da Raoul Grazioli. Tel. 655.552.  
**NUOVO:** Testimoni di Geova. Assemblée circoscrizionale Piemonte 2.  
**NUOVO - SALA VALENTINO:** da mercoledì la Compagnia Teatro delle Disce in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552.  
**PALASPORT (Parco Ruffini, telefono 337.000):** ore 16,30 e 21,15 Complesso Accademico di Stato di Danze Popolari dell'Urss «Krasnojarsk».  
**PELLICO CENTRALINO:** tel. 837.500.  
**TEATRO REGIO:** ore 21 Balletto Teatro di Joseph Rusillo. Requiem: Maledictions et Lumieres, Turno E.  
**TEATRO STABILE TORINO:** stagione in abbonamento 1977-78. 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobbi, via Rosina 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni, esclusa la domenica); Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); uffici del T.S.T., piazza Castello, 215, tel. 539.707-8-9 (tutti i giorni, esclusi sabato e domenica).

**AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto 2):** 21.  
**ARLECCHINO:** ore 21 New Company.  
**BELLE ARTI:** ore 15 Discoteca; ore 21 Nuova Equipe.  
**CASTELLINO:** ore 15,30 Juke Boxes; ore 21 Piergiorgio Farina.  
**CLUB 94:** ore 21 Loria.  
**DU PARC:** ore 21 Nuova Edizione.  
**EDEN:** ore 16 e 21 Accorsi.  
**FARO:** 15,30 e 21 Revival 70.  
**GARDEN:** ore 21 I Simpatici.  
**LA PERLA:** 15,30-21 I Marmittioni.  
**LE ROI:** ore 21 I Dubleus.  
**MASSAUA:** ore 21 New Men.  
**PLANETARIO:** ore 21 The Bats.  
**SALA GAY:** 16-21 Rommy-Cardillo.  
**TROCADERO:** ore 21 Angelo Monti.

**INDIE-PIANO BAR (Vend. 10 - 337.340):** Vlado & Oary. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.  
**MINI CABARET (tel. 613.660):** 21.  
**SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante:** Danze - Orch. Roby 3.  
**SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3):** Thomas e Lidya.

**CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16):** 15.  
**VILLA GAY (c. Moncalieri 52):** 21.

## CINEMA PROVINCIA

**ALMESE**  
**SADA:** Anche gli angeli tirano di destra.  
**ALPIONANO**  
**DORA:** Taxi driver.  
**AVIGLIANA**  
**CORSO:** Dedicato a una stella.  
**GRANERO:** I tre giorni del condor.  
**CARIGNANO**  
**PETER:** Taxi driver.  
**CARMAGNOLA**  
**ELIOS:** Il piccolo grande uomo.  
**LUX:** Con la rabbia agli occhi.  
**MARCIERITA:** Il marito in collegio.  
**SPLENDOR:** Tobruk.  
**CHIERI**  
**CHIERESE:** La banda del gobbo.  
**SPLENDOR:** Sahara cross.  
**AUDITORIUM:** La cosa più pazza del mondo!  
**CHIVASSO**  
**CINECITTA':** Isola nella corrente.  
**MODERNO:** Due spionche carogne.  
**POLITEAMA:** Poliziotto sprint.  
**CIRI'**  
**CATALANO:** Colpo secco.  
**GIAVENO**  
**ALFIERE:** Histoire d'O.  
**S. LORENZO:** Anna pers.  
**LANZO**  
**NUOVO:** Sturmtruppen.  
**OROSSANO**  
**MODERNO:** La segretaria privata di mio padre.  
**PINEROLO:** HOLLYWOOD: Wagon-lits con omicidi.  
**ITALIA:** Più forte ragazzi.  
**NUOVO:** Taxi girl.  
**PRIMAVERA:** Paperino & C. in vacanza.  
**S. AMBROGIO**  
**AMBROSIO:** Il mucchio selvaggio.  
**SETTIMO**  
**GARIBOLDI:** La stanza del vescovo.  
**SUSA**  
**CENISO:** Piedone a Hong Kong.  
**TORRE PELLICE**  
**TRENTO:** Sals-Sade.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO:** Airport 77.  
**AMBRA:** Il teano degli occhi di ghiaccio.  
**CORSO:** Colpo secco.  
**CRISTALLO:** Le strabilianti avventure di Superuso.  
**GALLERIA:** La croce di ferro.  
**MODERNO:** Il profeta di ferro.  
**ACQUITERME**  
**ARISTON:** Croce di ferro.  
**CRISTALLO:** Donna alla finestra.  
**GARIBOLDI:** Il che segno sei?  
**ITALIA:** Arzowei figlio della Savana.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO:** Mannaia.  
**NUOVO:** SS, il treno del piacere.  
**POLITEAMA:** Von Buttiglionen sturmtruppen.  
**VITTORIA:** Agente 007, la spia che mi amava.  
**FELIZZANO**  
**COMUNALE:** Lo squalo.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO:** Di che segno sei?  
**IRIS:** La signora ha fatto il pieno.  
**ITALIA:** La banda del gobbo.  
**MODERNO:** La malavita attacca, la polizia risponde!  
**OVADA**  
**LUX:** Padre padrone.  
**MODERNO:** Cielo di piombo ispettore Callaghan.  
**TORREBELLE:** Ultimi bagliori di un crepuscolo.  
**S. SALVATORE MONF.**  
**COMUNALE:** Val gorilla.  
**CUNEO**  
**CORSO:** Sette note in nero.  
**FIAMMA:** Agente 007, la spia che mi amava.  
**ITALIA:** Cara, dolce nipote.  
**LANTIERE:** Paperino & C. nel Far West.  
**NAZIONALE:** Canne mozzate.  
**ALBA**  
**CORINO:** La gang del parigino.  
**EDEN:** Deportati della sezione speciale.

## BORGO SAN DALMAZZO

**MODERNO:** Professoressa di scienze naturali.  
**BOVES**  
**NUOVO:** Il gattopardo.  
**BRA**  
**IMPERO:** Airport 77.  
**POLITEAMA:** Napoli si ribella.  
**SPAZIO BLU:** chiuso.  
**VITTORIA:** La professoressa di lingue.  
**BUSCA**  
**NUOVO:** I magnifici sette.  
**CAVALLERMAGGIORE**  
**SAN GIORGIO:** C'era una volta il West.  
**CENTALLO**  
**ALESSANDRIA:** Sturmtruppen.  
**CEVA**  
**DORIA:** La terra dimenticata dal tempo.  
**CHERASCO**  
**GALATERI:** riposo.  
**COSTIGLIONE SALUZZO**  
**NUOVO MODERNO:** Tutti possono arricchire, tranne i poveri.  
**DRONERO**  
**IRIS:** Nevada Smith.  
**FOSSANO**  
**ASTRA:** La pantera rosa sfida l'ispettore Clausot.  
**IRIDE:** Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.  
**POLITEAMA:** La notte dell'aquila.  
**MONDOVI**  
**CORSO:** La notte dell'aquila.  
**ITALIA:** La seminario.  
**FERRINI:** Il libro della giungla.  
**KACCONIGI**  
**SOCIALE:** Due superpiedi quasi piatti.  
**SALUZZO**  
**CIVICO:** Tre tigri contro tre tigri.  
**ITALIA:** L'Italia in pigiama.  
**SPLENDOR:** Nucleo antirapina sparato a vista.  
**SAVIGLIANO**  
**AURORA:** Silvestro e Gunzales.  
**NAZIONALE:** Flavia la monaca musulmana.  
**RITZ:** Rocky.  
**VILLAFALLETTO**  
**MODERNO:** Cenerentola.

## ASTI

**LUX:** Io e Annie.  
**POLITEAMA:** Tre tigri contro tre tigri.  
**SALONE:** Anche gli angeli mangiano fragole.  
**SPLENDOR:** Amici miei.  
**TEATRO:** chiuso.  
**VITTORIA:** Escorta II; l'eretico.  
**CANELLI**  
**BALBO:** La signora ha fatto il pieno.  
**RAGNO D'ORO:** La vergine, il toro, il capricorno.  
**MONCALVO**  
**NUOVO:** Un amore targato Ford.  
**NIZZA MONFERRATO**  
**AURORA:** Il conto è chiuso.  
**LUX:** Più forte ragazzi.  
**SOCIALE:** La preloia.  
**VERDE:** Il mio primo uomo.  
**VERCELLI**  
**ASTRA:** La vergine, il toro, il capricorno.  
**CIVICO:** Ilsa, la belva delle SS.  
**ITALIA:** Padre padrone.  
**PRINCIPE:** Il figlio di Spartacus.  
**VERDE:** L'escorta II - L'enerico.  
**VIOTTE:** Airport 77.  
**BIELLA**  
**APOLLO:** I desideri di Emanuele.  
**IMPERO:** Il prossimo uomo.  
**MARCONI:** Il colonnello Buttigione.  
**MAZZINI:** Nené.  
**ODON:** Colpo secco.  
**SOCIALE:** Padre padrone.  
**CIGLIANO**  
**SPLENDOR:** Robin e Marian.  
**AURORA:** Odinus Orca.  
**NOVARA**  
**ASTRA:** La vergine, il toro, il capricorno.  
**COCICA:** Vagons lits con omicidio.  
**ELDORADO:** Dedicato ad una stella.  
**EXCELSIOR:** I magnifici sette.  
**FARAGGIANA:** Airport 77.  
**VITTORIA:** Paperino & C. in vacanza.  
**S. CUORE:** Duellino il supermaggliolino.

## AOSTA

**CORSO:** Keoma.  
**GIACOSA:** Io e Annie.  
**Splendor:** Il prefetto di ferro.  
**ITALIA:** Cara sposa.  
**LUX:** Il colosso di fuoco.  
**GENOVA**  
**AMBASSADOR:** Maitresse.  
**ARISTON:** Due superpiedi quasi piatti.  
**ASTOR:** Autopsia di un mostro.  
**AUGUSTUS:** Escorta II: l'eretico.  
**GIOIELLO:** Rotte a tutte le esperienze.  
**GRATTACIELO:** Tre tigri contro tre tigri.  
**LUX:** Una giornata particolare.  
**NUOVO PALAZZO:** Porci con le ali.  
**ODEON:** Airport 77.  
**OLIMPIA:** Black sunday.  
**OREO:** New York New York.  
**PLAZA:** Porci con le ali.  
**RITZ:** Il signore delle mosche.  
**RIVOLI:** Wagon lits con omicidi.  
**UNIVERSALE:** Agente 007 la spia che mi amava.  
**VERDE:** Il principio del domino.  
**ALBA:** Simbad e l'occhio della tigre.  
**ALFA:** L'Italia in pigiama.  
**ALCIONE:** Il furore della Cina colpisce ancora.  
**AMBRA:** Il principe e il povero.  
**AURORA:** La stanza del vescovo.  
**DIANA:** Le avventure di Barbapapa.  
**DIONISO:** Emanuele perché violenza alle donne.  
**IDEAL:** Cara sposa.  
**LIDO:** Padre padrone.  
**MANIN:** Io e Annie.  
**MIGNON:** Paperino & C. in vacanza.  
**SUPERBA:** La svedica sul ventite.  
**RAPALLO**  
**GRIFONE:** La banda del gobbo.  
**ITALIA:** Agente 007, la spia che mi amava.  
**AUGUSTUS:** Io sono il più grande.  
**S. MARGHERITA LIGURE**  
**CENTRALE:** California.  
**MIGNON:** Una donna alla finestra.  
**LUX:** Bruce Lee.

## RECCO

**ANNA:** La gang dell'Anno santo.

## SAVONA

**DIANA:** Una giornata particolare.  
**ELDORADO:** Io e Annie.  
**ARS:** Rocky.  
**ASTOR:** Black sunday.  
**OLIMPIA:** Cara sposa.  
**JOLLY:** Airport 77.  
**LUX:** La tana della volpe rossa.  
**SALESIANO:** I magnifici sette.  
**FILMSTUDIO:** Psych out.  
**ALASSIO**  
**COLOMBO:** La croce di ferro.  
**RITZ:** Tre tigri contro tre tigri.  
**ALBENGA**  
**ASTOR:** La squadra speciale dell'ispettore Swen.  
**AMBRA:** Cugino cugina.  
**CRISTALLO:** La via della droga.  
**ALBISSOLA CAPO**  
**DORIA:** Donna Uzzia.  
**ALBISSOLA MARE**  
**MARCONI:** La compagnia di banco.  
**ALTARE**  
**VALLECHIARA:** Cinque matti in mezzo ai pini.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
**SOCIALE:** Massacro a Condor Pass.  
**CRISTALLO:** Disposta a tutto.  
**DELLA ROSA:** Ultimi bagliori di un crepuscolo.  
**CARCARE**  
**ITALIA:** Silvestro e Gunzales: vincitori e vinti.  
**OLIMPIA:** Signore e signori buonanotte.  
**CALIZZANO**  
**SCORPIONE:** Salon Kitty.  
**CENGIO**  
**JOLLY:** Il mio nome è nessuno.  
**ODEON:** L'invasione dei ragni giganti.  
**FINALE LIGURE**  
**VITTORIA:** California.  
**ODINNA:** La notte dei falchi.  
**IDEAL:** Sette note in nero.

## LOANO

**PERLA:** Mania.  
**LOANESE:** La bella e la bestia.  
**MILLESIMO**  
**ITALIA:** Autostop rossa sangue.  
**LUX:** L'uomo che volle farsi re.  
**NOLI**  
**CONCHIGLIA:** Monte sospesa di una minorenne.  
**PIETRA LIGURE**  
**COMUNALE:** King Kong.  
**SPOTORNO**  
**MIGNON:** La gang del parigino.  
**VADO LIGURE**  
**AMBRA:** Quelli dell'antirapina.  
**SABAZIA:** Il cigno, l'infame, il violento.  
**VALLECCHIA**  
**VALLEGGIA:** Cheyenne.  
**VARAZZE**  
**TEIRO:** Il prossimo uomo.  
**IMPERIA**  
**CAVOUR:** I magnifici sette.  
**ROSSINI:** Padre padrone.  
**AMBRA:** Quelli strane occasioni.  
**IMPERIA:** Von Buttigione.  
**DANTE:** La banda del gobbo.  
**ARMA DI TAGGIA**  
**CAPITOL:** La stanza del vescovo.  
**CERRI:** La bestia.  
**BORDIGHERA**  
**ZENI:** Il ginecologo della mutua.  
**DIANO MARINA**  
**DIANESE:** Il trucco e lo sbirro.  
**RIVA LIGURE**  
**CORALLO:** Napoli spara.  
**SANREMO**  
**ARISTON:** Teatro: Porci con le ali.  
**CENTRALE:** Nené.  
**SANREMESE:** Mannaia.  
**ORFEO:** La stanza del vescovo.  
**SUPERCINEMA:** Airport 77.  
**LUX:** Il col. Buttigione diventa generale.  
**ASTRA:** L'escorta II: l'eretico.  
**MIGNON:** La croce di ferro.  
**RITZ:** Ride bene chi ride ultimo.  
**VENTIMIGLIA**  
**EUROPA:** Il prossimo uomo.  
**IMPERO:** California.



CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●●
Discreto	●●●●
Mediocre	●●●●
PUBBLICO	
Eccellente	●●●●●
Successo	●●●●●
Consensi	●●●●●
Disordine	●●●●●
Scarso	●●●●●



**assomobili**  
DI MARCO FRANCESSETTI, VI PROPONE  
**stile marina inglese**

Showroom: Corso Susa 40 Rivoli - Tel. 9589465  
Esposizione: Corso Susa 240 Rivoli - Tel. 9586334

### cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) - Scalata al successo storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucchiola, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b.n.) - La tormentata figura del fondatore del psi condannato dal fascismo.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) - Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ARLECHINO</b> c. S. Mommellier 22 Tel. 587.190	Billie, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) - Fantasia erotica e «particolare» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ASTOR</b> v. Vioti 8 Tel. 519.516	Tre figli contro tre figlie, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) - Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) - La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Anno zero guerra nello spazio, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Soma, W. Buchanan, C. Borromeo, Dalle stelle, sugli astronauti, l'inizio dell'invasione di misterici extraterrestri (Italia - Colori).	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Tavian, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcello Michelengeli (Italia - Colori) - Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>CORSO</b> c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Alp 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) - L'assassino jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>CRISTALLO</b> v. G. 5 Tel. 650.71.00	Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) - Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli anni 30. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Nené, di Salvatore Samperi, con L. Fani, Tino Scirzi (Italia - Colori) - Adolescente cerca le prime esperienze, non solo sentimentali nell'intimità con una complice cuginetta. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) - Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli anni 30. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'esorcista II: Pericolo di B. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) - Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>LILLIPUT</b> v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) - Stravagante scatenata, uscita di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G.B. - Colori) - Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Sexy Hotel, l'albergo degli stalloni, di F. Marischka, con M. Jacot, A. Graf (Germania - Colori) - Prestanti giovanotti raccolti in hotel a disposizione delle donne. Viet. min. 18.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	Io sono il più grande (Muhammad Ali) di Tom Ures con Cassius Clay, E. Borgnine (Usa - Colori) - La carriera del pugile dalle Olimpiadi di Roma alla vittoria su Foreman.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●

<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, G. Bedos, V. Lanoux (Francia - Colori) - Avventure extracongiugali di quattro amici quarantenni. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	La via della droga, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) - Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Io e Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) - Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il principio del dominio, di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Candice Bergen, E. Wallach (Usa - Colori) - Dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Perversione flash, di R. Larrath, con K. Lauchbury, V. Neve, P. A. Annoni (Usa - Colori) - Indiscreto obiettivo a caccia di perversioni da fotografare. Viet. min. 18.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) - Capitan di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●

### proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	La malavita attacca... la polizia risponde, di Mario Caiano, con Leonard Mann, John Steiner, M. R. Onigaglio (Italia - Colori) - Le forze dell'ordine contro la più spietata delinquenza. Viet. min. 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 573.597	La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) - Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde in misteriosa stanza peccati e rimorsi. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Sahara cross, di Tonino Valeri, con Franco Nero, Pamela Villoresi (Italia - Colori) - Pericolosa missione di pochi ardentissimi nello sterminato deserto africano. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.9815	Sahara cross, di Tonino Valeri, con Franco Nero, Pamela Villoresi (Italia - Colori) - Pericolosa missione di pochi ardentissimi nello sterminato deserto africano. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>FORTINO</b> v. Cigna 47 Tel. 486.560	La notte dei falchi, di Menahem Golan, con Y. Oron, G. Almagor, A. Dayan, Klaus Kinski (Israele - Colori) - Impresa aviatoria passata nella leggenda evocata nei suoi aspetti più realistici. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Il poliziotto apriti, di Silvio Masi, con Giancarlo Sbragia, Maurizio Merli, Lilli Carati, Orazio Orlando (Italia - Colori) - Dinamico poliziotto su Ferrari sgomina bande di ladri e drogati. Non viet.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Emanuelle, perché violenza alle donne?, di J. D'Amato, con L. Gensmer, I. Rasmussen, K. Schubert (Italia - Colori) - Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>MASSAUA</b> p. Massaia 9 Tel. 795.803	Il prossimo uomo, di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Usa - Colori) - Avventura di ministro arabo da New York a Mosca, Londra e Trinidad per sfuggire alla morte. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.061	Wagons-lits con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburgh (Usa - Colori) - Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>ORFEO</b> p. Carlini Tel. 518.114	Una donna alla finestra, di Granier-Deferre, con R. Schneider, P. Noiret, G. Moschin (Francia - Colori) - Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●
<b>PUNTO DUE</b> CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Car Wash, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) - Incredibili avventure fra i clienti di una stazione di servizio, dove tutto può accadere. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●● ●●●●

### seconde e altre visioni a Torino

**A.B.C.** (corso Bressia 28, tel. 350.463)  
Vizi privati e pubbliche virtù, L. Betti. Viet. 18 (Ingr. 700).  
★ **Drammatico**

**ACADEMIA CINESTUDIO** (via Orapa, tel. 882.457)  
Un fuoco di classe, K. Jackson, G. Segal.  
★ **Commedia**

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)  
Il prossimo uomo, Sean Connery, Cornelia Sharpe. Non viet. Or. 16.30: 18.30: 20.30: 22.30.  
★ **Avventuroso**

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685)  
California, G. Gemma. Non viet. Or. 20.30: 22.30.  
★ **Western**

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)  
Texas oltre il fiume, A. DeLon, D. Martin, techn. Non viet.  
★ **Western**

**ERBA - FER RAGAZZI** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)  
Oggi ore 14.30 e 16.30 La gang della spider rossa di Walt Disney, D. Niven, col.  
★ **Avventuroso**

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214)  
Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill, techn. Non viet.  
★ **Avventuroso**

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057)  
Due sporeche carogne, A. DeLon, C. Bronson, techn. Non viet.  
★ **Drammatico**

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)  
Cane mozzo, Antonio Sabato. Viet. 18. ★ **Drammatico**

**PIEMONTE** (via Nizza 32, tel. 652.758)  
Napoli si ribella, Luc Merenda, E. Cannavale. Viet. 18.  
★ **Drammatico**

**PRINCIPE** (via P. d'Acia 45, tel. 760.951)  
Il giardino dei supplizi, R. Van Hool. Viet. 18. Ap. 16.20: ult. 22.30.  
★ **Drammatico**

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051)  
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 14.45: ult. 22.30.  
★ **Commedia drammatica**

## ZONA CENTRO

**CRAVESANA** (via Avogadro 3, tel. 530.493)  
Grizzly Force che uccide. ★ **Drammatico**

**MILANO** (via Milano 8, tel. 530.255)  
Ercule contro Molok. ★ **Avventuroso**  
Dopo l'urto un uragano di violenza. ★ **Lotta orientale**

**MOVIE CLUB** (via Giusti 8, tel. 544.077)  
Sergio Leone: Il buco, il brutto, il cattivo, C. Eastwood, L. Van Cleef, col. Proiezione unica ore 21.15.  
★ **Western**

**PO** (via Po 21, tel. 510.496)  
Amici miei, Ugo Tognazzi. ★ **Commedia**

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)  
Sinnah e l'occhio della tigre. Non viet.  
★ **Finzione avventurosa**

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)  
005 matti da Hong Kong. Non viet.  
★ **Commedia**

## CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel. 587.715)  
Porgi l'altra guancia. ★ **Avventuroso**

**GIARDINO - STUDIO 4** (via Montefalcone 62, tel. 326.873)  
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, G. Wilder. Non viet. (Ingr. 800, riduzioni Enal). ★ **Satirico**

**MIRAFIORI** (corso Cosenza 68, tel. 390.867)  
Papillon, D. Hoffman, S. McQueen. Non viet.  
★ **Avventuroso**

**S. RITA** (via Vernazza 26, tel. 325.056)  
Il leone di Tebe. ★ **Colosso storico**

**SMERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.714)  
La compagna di banco, Coluzzi. Non viet. (Ingr. 700).  
★ **Commedia**

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)  
Blue Hawaii, Elvis Presley, Angela Lansbury (a grande richiesta). Or. 20.15: 22.30. ★ **Commedia**

## ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)  
Ben Hur, Or. 17.30: 21.30. ★ **Colosso storico**

**SAN PAOLO** (via Cesena 80, tel. 372.637)  
Super vixens, (La super strega). Viet. 18 (Ingr. 700).  
★ **Drammatico**

## ZONA FRANCIA

**BERNINI** (corso Tassoni 3, tel. 773.843)  
Professione reporter di L. Visconti. ★ **Drammatico**  
● Segnalato dalla critica

**DIVINA PROVVIDENZA**  
Domani: Gioventù bruciata. Viet. in fronte. ★ **Drammatico**  
★ **Drammatico**

**ESEDRA** (via Bagutti 30, tel. 740.815)  
Il corsaro della Giamaica. ★ **Avventuroso**

**ODEON** (via Venetia 8, tel. 772.362)  
Candidato all'obitorio, C. Bronson. Col. Non viet.  
★ **Drammatico**

**STAR** (via Demodossola 48, tel. 772.990)  
Mister Milano, T. Hill. Colori. ★ **Avventuroso**

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 88, tel. 772.907)  
Sabote le 120 giornate di Sodoma di P. Pasolini. Col. Viet. 18. Or. 20.15: 22.30. ★ Drammatico grottesco  
● Segnale di della Critica

## ZONA S. DONATO

**DIANA** (corso Regina Margherita 220)  
Vamos a matar compañeros. T. Millan, F. Nero. Techn. Non viet. ★ Western

**ROMA - INC.** (via S. Donato 41 bis, tel. 487.765)  
Il divo Anni 70: I tre giorni del Condor. R. Redford. ★ Avventuroso

**UMBRIA** (via Ascoli 30, tel. 485.912)  
Questa volta il fucile tace. Furia del drago. ★ Commedia  
★ Avventuroso

## MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**AMBRA** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)  
Mister Milano. T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

**EDERA** (via Madonna di Campagna 1)  
Stato interessante. E. Montezano. Col. Viet. 14. Ap. 20. ★ Commedia a episodi

**JOLLY** (via Verulengo 130, tel. 290.161)  
Il gatto dagli occhi di giada. C. Pan, P. Tedesco. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Giallo

**LUINI** (via Luini 90, tel. 290.339)  
La valle dell'Eden. Invasori spaziali. ★ Drammatico  
★ Fantascienza

**LUTRARIO** (via Stradella 10, tel. 280.742)  
Una bella donna della SS. D. Thorne. Viet. 18. ★ Drammatico

**MURIALDO**  
Anche il angeli tirano di destro. G. Gemma. Ap. ore 16.30, Ult. 21. ★ Avventuroso

**ORIONE** (viale Mugghetti 18)  
Fango bollente. ★ Drammatico

**SPLENDOR** (via Bibiana 109, tel. 296.336)  
Speil.pom. per ragazzi or. 14.30-17: Mary Poppins di Walt Disney. ★ Commedia  
Speil. serali ore 20.15-22.30: Super Kong. F. Taylor, G. MacDonald. Tec. ★ Avventuroso

## ZONA MILANO, REGIO PARCO

**ARS** (c. R. Parco 142, tel. 203.588)  
Labbra di lutto blu. L. Gastoni. Viet. 18. ★ Drammatico

**FALCHERA** (via Tanaro 30, tel. 262.1665)  
Il bene della giungla. ★ Disegno animato

**LANTERI** (corso G. Cesare 80, tel. 284.134)  
La terra dimenticata dal tempo. ★ Fantascienza

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)  
Il gatto dagli occhi di giada. C. Pan, P. Tedesco. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Giallo

**ORIENTE** (via D. Chiesa 36, tel. 241.667)  
Cheyenne. Non viet. ★ Western

**REBAUDENGO** (piazza Rebaudengo 32, tel. 264.526)  
La conquista del West. ★ Western

**SEMPIONE** (corso Vercelli 144, tel. 280.332)  
Cassandra Crossing. S. Loren. B. Lancaster. Non viet. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

**SOCIALE** (via Courmayeur 2, tel. 850.608)  
La compagna di banco. Coluzzi. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

**ZENIT** (via Corelli 1, tel. 267.697)  
Il colosso di Rodi. Lea Mastari. Non viet. (Ingr. 600). ★ Mitologico

## ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (corso Belgio 53, tel. 874.171)  
Orzowel il figlio della Savana. Non viet. ★ Avventuroso

**ARTISTI** (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)  
Il cinema, l'infame, il violento. T. Millan, M. Merli. Viet. 14. ★ Poliziesco

**ERIDANO d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.086)  
Super vixens di S. Mayer con E. Eubank. Viet. 18. Or. 20.15: 22.30. ★ Drammatico

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA**  
Il film da rivivere: Ben Hur. Spettacolo unico, ore 20. ★ Colosso storico

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 687.668)  
I Dieci Comandamenti, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter. Or. 13.15: 17.15: 21.15. ★ Colosso biblico

**ITALIA** (via Nizza 138, tel. 694.021)  
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

**NIZZA** (via Biglieri 5, tel. 697.079)  
Troppo rischio per un uomo solo. Ap. 17. Ult. 21. ★ Avventuroso

**S. LUIGI** (via Ormea 4, tel. 682.471)  
La battaglia di El Alamein. ★ Guerra

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 693.617)  
Maltizia di Venere. Vietato 18. ★ Sexy

\* Cinema a carattere parrocchiale.